



# Piano Triennale Offerta Formativa

GIUGLIANO 3 - SAN ROCCO

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GIUGLIANO 3 - SAN ROCCO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 28/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3599 del 07/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/10/2020 con delibera n. 55*

*Anno di aggiornamento:  
2020/21*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*

## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

La nostra Istituzione Scolastica, con i suoi tre plessi, abbraccia in particolare il centro storico di Giugliano, dove vivono numerosi nuclei familiari di cittadini non italiani (rom, pakistani, algerini, albanesi). La scuola accoglie alunni che provengono, prevalentemente, da contesti familiari culturalmente e socialmente deprivati, molti immigrati che manifestano, spesso, indifferenza verso la scuola. Inoltre sono presenti parecchi alunni B.E.S: alunni con certificazione (L.104/92), alunni DSA certificati, alunni con svantaggio socio-economico-culturale, di cui molti con cittadinanza non italiana.

Considerate tali premesse, la scuola si configura come avamposto di legalità e presenza educativa significativa sul territorio, progettando interventi educativi mirati all' inclusione e al successo formativo di tutti i suoi studenti, compiendo le proprie scelte formative in funzione orientativa, con il prioritario intento di supportare la crescita degli allievi, delle famiglie e del territorio.

#### VINCOLI

L'insufficienza delle infrastrutture locali rispetto all'offerta di spazi di aggregazione, impianti sportivi, ecc., pongono la scuola al centro dell'attenzione sociale e la rendono oggetto di molte aspettative da parte dell'utenza stessa.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

Sul territorio operano i servizi sociali, associazioni sportive, sebbene non siano ancora in

grado di produrre e sviluppare progetti innovativi, capaci di coniugare i temi della formazione, dell'orientamento e dell'integrazione sociale.

In tale contesto la scuola ha un importante ruolo come ambiente relazionale, di coesione sociale e culturale. La scuola promuove la collaborazione con diverse associazioni culturali e ricreative favorendo la partecipazione e l'interazione sociale per l'inclusione.

## **Vincoli**

Restano aspetti critici in particolare la scarsità di dotazioni strumentali e finanziarie inadeguate per lo sviluppo di sinergie e azioni di networking.

# **Risorse economiche e materiali**

## **Opportunità**

La scuola dispone di tre plessi: San Rocco, Colonne e Fondo lo Sciso. Nei primi due è presente sia la scuola primaria che la scuola dell'infanzia; nel terzo solo la scuola dell'infanzia.

Il plesso centrale San Rocco è ubicato nel centro storico, il plesso Colonne in una zona periferica di Giugliano, Fondo lo Sciso in una zona in via di espansione. Nella sede centrale e nel plesso Colonne sono presenti laboratori multimediali, laboratori mobili e biblioteca; soltanto il plesso San Rocco è dotato di palestra. Le aule hanno un' adeguata ampiezza e dotazioni strumentali (LIM, PC e connessione wifi).

Le fonti di finanziamento della scuola sono esclusivamente le risorse assegnate dal MIUR. Il contributo delle famiglie riguarda unicamente il contributo volontario per l'assicurazione degli alunni; mancano sponsor, aiuti di privati o di enti locali.

## **Vincoli**

Per gli edifici scolastici, posti su più livelli, si registra una certificazione solo parzialmente rilasciata, risulta un insufficiente adeguamento delle barriere architettoniche.

Gli strumenti tecnologici presenti non sempre sono fruibili. Non tutte le sedi dispongono di strumenti in numero sufficiente (LIM, PC).

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ GIUGLIANO 3 - SAN ROCCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE218002
Indirizzo	VIA S. ROCCO 42 GIUGLIANO 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA
Telefono	0815068420
Email	NAEE218002@istruzione.it
Pec	naee218002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.3circologiugliano.edu.it

### ❖ - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA21803X
Indirizzo	- GIUGLIANO IN CAMPANIA

### ❖ GIUGLIANO 3 - SAN VITO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA218041
Indirizzo	VIA SAN VITO GIUGLIANO CAMPANIA 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA

### ❖ GIUGLIANO 3 C.D. FONDO LO SCISO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA218052
Indirizzo	VIA VERDI GIUGLIANO IN CAMPANIA 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA

❖ **GIUGLIANO 3 - S. ROCCO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA218074
Indirizzo	VIA S. ROCCO 42 GIUGLIANO IN CAMPANIA 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA

❖ **GIUGLIANO 3 - COLONNE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE218013
Indirizzo	VIA ROSA AGAZZI GIUGLIANO IN CAMPANIA 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA
Numero Classi	9
Totale Alunni	161

❖ **GIUGLIANO 3 - SAN ROCCO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE218024
Indirizzo	VIA SAN ROCCO, 42 GIUGLIANO IN CAMPANIA 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA
Numero Classi	11
Totale Alunni	201

**RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Multimediale	3
Biblioteche	Classica	1



Informatizzata 1

**Strutture sportive** Palestra 1

**Servizi** Mensa

**Attrezzature multimediali** PC e Tablet presenti nei Laboratori 20

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori 18

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche 1

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 88

Personale ATA 16

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*La nostra vision mira alla crescita personale e alla realizzazione sociale di cittadini attivi e consapevoli, anche al di là di ogni forma di svantaggio fisico, sociale ed economico. Noi vogliamo una scuola di tutti e per tutti, che fondi il proprio operare sull'allievo, assicurandogli piene opportunità di successo attraverso la valorizzazione completa del potenziale individuale.*

*La mission si prefigge di educare il futuro cittadino della società conoscitiva. La scuola si pone come comunità in grado di promuovere la cittadinanza europea attraverso lo sviluppo di una cultura della partecipazione, dell'incontro, del confronto e dell'inclusione. Assicura un'istruzione intesa come una profonda esperienza conoscitiva in cui l'apprendimento si incontra e si sostanzia nel fare.*

### **Cosa vogliamo/Cosa ci aspettiamo**

*Noi pensiamo ad una scuola che sia non solo il risultato del lavoro degli insegnanti, ma che tenda a un modello educativo e formativo condiviso anche da tutte le altre componenti della comunità scolastica: studenti, famiglie, personale non docente. Tutti possono e devono contribuire a disegnare il modello di scuola che meglio permetta di raggiungere gli obiettivi formativi che ci proponiamo.*

### **Noi immaginiamo una scuola che:**

- *sia aperta rispetto alla realtà culturale ed economica*



*in cui opera, e rafforzi negli allievi la consapevolezza della dimensione europea del proprio processo di crescita culturale;*

- favorisca l'integrazione senza discriminazioni;*
- metta in primo piano i bisogni degli studenti, che si trovano in difficoltà e che necessitano di un aiuto mirato per non essere esclusi o costretti ad abbandonare la scuola;*
- sia sensibile verso le problematiche sociali, promuova una cultura di pace e di solidarietà e rifiuti fenomeni di violenza e di prevaricazione sociale e culturale;*
- sostenga le esigenze di aggiornamento del personale sia docente che non docente;*
- favorisca la collaborazione tra tutte le sue componenti.*

*Nel processo di autovalutazione, l'erogazione dei servizi dichiarati nell'offerta formativa e la percezione degli stessi da parte degli utenti diventano elementi da analizzare, per cogliere la complessità del sistema scuola e intraprendere in seguito interventi di miglioramento e potenziamento, nel campo degli esiti formativi e dei processi che li sostengono.*

*Per indagare sui vari aspetti del sistema scuola, il nostro istituto utilizza dei Questionari sugli indicatori di qualità, inerenti agli ambienti scolastici, l'apertura verso il territorio, la trasparenza delle comunicazioni, l'offerta formativa, i percorsi di continuità e accoglienza, il livello e la qualità delle competenze raggiunte, le pratiche educative e didattiche.*

*La Scuola, in conformità con quanto previsto dal Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione (DPR 80/2013) ha provveduto all'elaborazione del R.A.V. (Rapporto di Autovalutazione), un format ministeriale che coinvolge tutta la comunità scolastica, al fine di individuare obiettivi di miglioramento attraverso l'attivazione di processi e il*

*raggiungimento di traguardi nei percorsi educativi e didattici.*

*Il Nucleo Interno di Valutazione ha individuato  
le seguenti priorità e relativi traguardi.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

**Priorità**

Garantire il successo formativo degli alunni

**Traguardi**

Consolidare il trend positivo dei risultati scolastici riducendo il numero di alunni con livelli di apprendimento non pienamente consolidati a causa dell'implementazione della DaD.

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**

Diminuire la variabilità dei risultati tra classi in italiano e matematica.

**Traguardi**

Raggiungere una variabilità pari o inferiore al dato di macro-area per le classi seconde (in italiano) e per le classi quinte (in matematica).

**Priorità**

Innalzare i livelli di competenza degli alunni in italiano e in matematica.

**Traguardi**

Diminuire la percentuale di alunni che si colloca nei livelli più bassi di competenze (1 e 2), allineando le classi seconde e quinte al benchmark regionale per italiano e mantenendo una percentuale inferiore al benchmark regionale per matematica.

## **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

### **ASPETTI GENERALI**

Gli Obiettivi formativi sono collegati alle Priorità individuate. Tale



connessione indica il potenziale impatto che ogni obiettivo potrà avere per il raggiungimento dei Traguardi relativi alle Priorità.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 4 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 5 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## **PIANO DI MIGLIORAMENTO**

### **❖ INCLUSIONE**

**Descrizione Percorso**

**Il 3 Circolo Didattico di Giugliano in Campania:**



- Riconosce la validità delle indicazioni ministeriali in materia e ritiene doveroso procedere alla redazione ed all'applicazione di un piano di inclusività generale da ripresentare annualmente in relazione alla verifica della sua ricaduta e alla modifica dei bisogni presenti;
- Ritiene che, nella programmazione e nell'effettuazione del percorso, l'indicazione didattica verso la personalizzazione e/o individualizzazione dei percorsi educativi debba rispettare la peculiarità di approccio, metodo/stile e livello di apprendimento afferente a tutti i discenti e, in particolare, ai BES;
- Precisa che, proprio nel rispetto dell'individualità e delle sue caratteristiche, si deve operare nella programmazione e nell'effettuazione del percorso, con piena consapevolezza dello specifico delle diverse categorie di bisogno educativo, evitando quanto più possibile la generalizzazione e la genericità e riconoscendone, al contrario, le matrici tutt'affatto diverse;
- Ritiene, di conseguenza, di dover fare riferimento alle prassi, alle modalità ed agli strumenti che la scuola ha già elaborato, posto in essere e validato nella ricaduta in relazione a individuate categorie di BES oltre che a studenti DSA.

Propone, quindi, che, per quanto attiene allo specifico didattico, si ricorra a :

1. **individualizzazione** (percorsi differenziati per obiettivi comuni);
2. **personalizzazione** (percorsi e obiettivi differenziati);
3. strumenti compensativi
4. **misure dispensative**; utilizzati secondo una programmazione personalizzata con riferimento alla normativa nazionale e/o alle direttive del POF.

Propone altresì

- Un impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e immateriali già disponibili nella scuola o da reperire con richieste esterne;
- Ritiene infine necessario operare per abbattere i limiti di accesso al reale diritto allo studio che possono qualificarsi come ostacoli strutturali o funzionali.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" 1. Elaborare un curriculum verticale dettagliato ed aderente alle specifiche peculiarità della nostra, , integrandolo con il curriculum di Ed.

civica già stilato. 2.Rimodulare Scheda di valutazione.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Garantire il successo formativo degli alunni

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Organizzare un ambiente di apprendimento stimolante ed accogliente, capace di rispondere ai bisogni educativi di tutti gli alunni. Migliorare ed ampliare i supporti didattici tecnologici

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire la variabilità dei risultati tra classi in italiano e matematica.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Attivare percorsi capaci di includere tutte le diverse normalità. Incrementare le attività dei mediatori culturali per alunni di cittadinanza non italiana con corsi di italiano L2

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Garantire il successo formativo degli alunni

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire la variabilità dei risultati tra classi in italiano e matematica.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Realizzare una più attenta distribuzione degli alunni nelle classi prime sulla base delle competenze in ingresso e sui bisogni educati speciali anche attraverso un più stretto raccordo tra scuola dell'infanzia e scuola primaria

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire la variabilità dei risultati tra classi in italiano e matematica.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Percorsi di formazione sull'utilizzo delle TIC, degli ambienti digitali, del coding; didattica per competenze, valutazione. Corretta interazione e costruzione di un clima relazionale positivo

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire la variabilità dei risultati tra classi in italiano e matematica.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** □ Realizzare interventi e progetti formativi che sviluppino il senso di appartenenza, la sinergia dell'azione educativa scuola -famiglia

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Garantire il successo formativo degli alunni

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: QUESTIONARI**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
ATA	ATA



Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Studenti
Genitori	Genitori
	Associazioni

### Responsabile

Gruppo di lavoro per inclusione.

### Risultati Attesi

Risultati positivi per gli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso opportune azioni di formazione dei docenti.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Si è creato un laboratorio per una didattica attiva e poliforme, anche nell'organizzazione degli spazi, perfetto per la formazione di vere competenze trasversali e basato sulla didattica esperienziale ed "hands-on", che procede per tentativi, in cui l'esperimento è incoraggiato e l'errore è gestito e vissuto positivamente, come un momento di crescita. Si intende promuovere l'apprendimento di nuovi linguaggi e alfabetizzazioni: pensiero computazionale, coding, digital storytelling. Competenze verticali: problem solving, spirito critico; attitudini trasversali e sociali: autopercezione, mediazione, collaborazione, inclusione.





## AREE DI INNOVAZIONE

### SVILUPPO PROFESSIONALE

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del POF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia; il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze;

### SPAZI E INFRASTRUTTURE

LIM

Aula informatica multimediale per alunni

Aula informatica multimediale per docenti

Palestra

Laboratorio scientifico

Atelier creativo

Video proiettori portatili

Stampanti

Telecamere e macchine fotografiche digitali



Scanner 3d

Aula 3.0

**PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

<b>Rete Avanguardie educative</b>	<b>Didattica immersiva</b>
Avanguardie educative TEAL (Tecnologie per l'apprendimento attivo)	Edmondo
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI	
Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)	

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
-	NAAA21803X
GIUGLIANO 3 - SAN VITO	NAAA218041
GIUGLIANO 3 C.D. FONDO LO SCISO	NAAA218052
GIUGLIANO 3 - S. ROCCO	NAAA218074

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

- di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
  - dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
  - rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
  - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
  - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

**PRIMARIA**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
GIUGLIANO 3 - SAN ROCCO	NAEE218002
GIUGLIANO 3 - COLONNE	NAEE218013
GIUGLIANO 3 - SAN ROCCO	NAEE218024

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie

scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se

stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## Approfondimento

Il 3° Circolo Didattico di Giugliano in Campania si propone di contribuire alla costruzione del Capitale Umano e Sociale del territorio fondato sullo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, sull'impegno sociale e civile, sui valori di onestà, solidarietà, responsabilità e perseguimento del bene comune.

### INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

#### **GIUGLIANO 3 - SAN VITO NAAA218041**

SCUOLA DELL'INFANZIA

##### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

#### **GIUGLIANO 3 C.D. FONDO LO SCISO NAAA218052**

SCUOLA DELL'INFANZIA

##### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

#### **GIUGLIANO 3 - S. ROCCO NAAA218074**

SCUOLA DELL'INFANZIA

##### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

#### **GIUGLIANO 3 - COLONNE NAEE218013**

**SCUOLA PRIMARIA**
**❖ TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**GIUGLIANO 3 - SAN ROCCO NAEE218024**
**SCUOLA PRIMARIA**
**❖ TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 sarà attivato per tutti gli ordini di scuola l'insegnamento dell'Educazione Civica, in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92. La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la **conoscenza della Costituzione Italiana**, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche **rafforzino la collaborazione con le famiglie** al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

La norma richiama il principio della **trasversalità del nuovo insegnamento**, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari e prevede che **l'orario dedicato a questo insegnamento sia 33 ore per ciascun anno di corso**, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

## Approfondimento

Disciplina	Classe prima	Classe seconda	Classe
------------	--------------	----------------	--------



			terza, quarta e quinta
Italiano	8	7	6
Inglese	1	2	3
Matematica	6	6	6
Scienze	1	1	1
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Tecnologia	1	1	1
Educazione fisica	1	1	1
Musica	1	1	1
Arte e immagine	2	1	1
Religione cattolica /attività alternative	2	2	2
<b>TOTALE</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

GIUGLIANO 3 - SAN ROCCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

### SCUOLA PRIMARIA

#### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA ITALIANO Classe prima COMPETENZA CHIAVE EUROPEA  
 Competenza alfabetica funzionale /Competenza in materia di cittadinanza /

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Imparare ad imparare / Comunicare **COMPETENZA DICITTADINANZA** Comunicare. **NUCLEO TEMATICO OBIETTIVI CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE** Nucleo 1: Ascolto e parlato. Ascoltare brevi e semplici messaggi orali. Comprendere semplici consegne operative. La conversazione. La storia. Le filastrocche e le storie in rima. Acquisire un comportamento di ascolto attento e partecipativo. Ascoltare e comprendere consegne, istruzioni, regole. Ascoltare e comprendere semplici letture di testi di vario genere. Raccontare esperienze personali e dare spiegazioni seguendo un ordine logico. Partecipare alle conversazioni in modo pertinente e rispettando le regole. Interagire negli scambi comunicativi utilizzando gli strumenti espressivi e argomentativi. Nucleo 2: Lettura Leggere parole bisillabe e/o piane in stampato maiuscolo. Leggere una breve frase, individuando gli elementi che la compongono (parole). Leggere e comprendere brevi frasi con l'aiuto di immagini. Dalla parola alla frase e viceversa. Le sillabe e i segmenti non sillabici. Le vocali e le consonanti. Le filastrocche. Utilizzare la tecnica di lettura. Leggere ad alta voce semplici testi di diversa tipologia individuando le caratteristiche essenziali e ricavando informazioni. Leggere, comprendere e Leggere e comprendere testi scritti di vario genere. memorizzare semplici filastrocche, conte, poesie. Nucleo 3: Scrittura. Ricopiare semplici scritte in stampato maiuscolo. Scrivere sotto dettatura parole bisillabe e/o semplici frasi. Scrivere autonomamente, in stampatello maiuscolo, parole con due o più sillabe, anche con l'aiuto delle immagini Dalla frase alla parola e viceversa. Le vocali, le consonanti e le sillabe. Le lettere doppie. Diagrammi e trigrammi. L'apostrofo e l'accento. I tre caratteri. Le didascalie. Le filastrocche. Scrivere didascalie e brevi testi in modo chiaro e logico a livello connotativo e denotativo. Rielaborare e riordinare in modo coerente testi di vario tipo a partire da sequenze scomposte . Produrre e rielaborare testi di vario tipo, in relazione a scopi diversi. **ITALIANO Classe seconda NUCLEO TEMATICO OBIETTIVI CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE** Nucleo 1: ascolto e parlato Ascoltare e comprendere le informazioni principali delle conversazioni affrontate in gruppo classe e/o delle storie lette dall'insegnante. Raccontare in modo comprensibile un'esperienza personale (prima/dopo/poi). Intervenire nella conversazione con un semplice contributo personale pertinente. Riconoscere situazioni, informazioni, consegne, sequenze, messaggi verbali di diverso tipo; elementi fondamentali della comunicazione orale. Acquisire un comportamento di ascolto attento e partecipativo. Ascoltare e comprendere consegne, istruzioni, regole. Ascoltare e comprendere semplici letture di testi di vario genere. Raccontare esperienze personali e dare spiegazioni seguendo un ordine logico. Interagire negli scambi comunicativi utilizzando gli strumenti espressivi e argomentativi. Riferire correttamente un breve messaggio Comprendere il significato

basilare di brevi testi. Partecipare alle conversazioni in modo pertinente e rispettando le regole. Nucleo 2: lettura Leggere semplici e brevi testi, cogliendone le informazioni essenziali. Leggere brevi testi rispettando la pausa indicata dal punto Comunicare per iscritto con frasi semplici. Leggere in modo scorrevole e corretto. Comprendere informazioni e messaggi. Memorizzare filastrocche e poesie. Utilizzare la tecnica di lettura. Leggere ad alta voce semplici testi di diversa tipologia individuando le caratteristiche essenziali e ricavando informazioni. Leggere, comprendere e memorizzare semplici filastrocche, conte, poesie. Leggere e comprendere testi scritti di vario genere. Nucleo 3: Scrittura. Scrivere sotto dettatura brevi frasi rispettando le più semplici convenzioni ortografiche. Scrivere correttamente sotto dettatura. Raccontare in modo autonomo, con frasi semplici, un vissuto o storie secondo criteri di logicità e di successione temporale. Riordinare e riprodurre sequenze grafico-pittoriche. Scrivere semplici descrizioni. Scrivere didascalie e brevi testi in modo chiaro e logico a livello connotativo e denotativo. Rielaborare e riordinare in modo coerente testi di vario tipo a partire da sequenze scomposte. Produrre e rielaborare testi di vario tipo, in relazione a scopi diversi. Nucleo 4: Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo. Migliorare il patrimonio linguistico attraverso nuove parole. Riconoscere e rispettare alcune regole ortografiche. Riordinare parole per formare Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua. Scrivere rispettando le principali convenzioni ortografiche. Utilizzare le principali convenzioni ortografiche e morfologiche e arricchire progressivamente il lessico. Riflettere sul funzionamento della lingua utilizzando conoscenze e abilità grammaticali. Distinguere uno/tanti, maschile/femminile. Conoscere genere e numero di nomi, articoli e aggettivi. Distinguere le azioni. Distinguere frasi minime. ITALIANO Classe terza NUCLEO TEMATICO OBIETTIVI CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE Nucleo 1: Ascolto e parlato Ascoltare e comprendere messaggi di vario tipo. Saper riferire esperienze personali esprimendosi con semplici frasi logiche e strutturate. Le vacanze, il ritorno a scuola, i racconti dei bambini. La poesia, le emozioni L'autunno, l'inverno, la primavera, l'estate, la natura. Storie di fantasia, la fiaba e la favola, miti e leggende, i testi descrittivi, filastrocche e poesie, i testi informativi. Regole e ... non solo. Prestare attenzione prolungata e selettiva alle spiegazioni dell'insegnante e agli interventi dei compagni. Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui e rispettarne le opinioni. Comprendere le informazioni essenziali di esposizioni, istruzioni, messaggi. Intervenire in modo pertinente in una conversazione secondo tempo e modalità stabiliti. Riferire esperienze personali in modo chiaro corretto ed essenziale. Interagire negli scambi comunicativi utilizzando gli strumenti espressivi e argomentativi Nucleo 2: Lettura Leggere un semplice testo rispettando la punteggiatura forte. Leggere semplici testi cogliendone il

significato essenziale. Le vacanze, il ritorno a scuola, i racconti dei bambini. La poesia, le emozioni L'autunno, l'inverno, la Leggere testi di vario tipo, sia a voce alta, in modo espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma cogliendone il significato globale e individuandone le principali caratteristiche. Leggere e comprendere testi scritti di vario genere Storie di fantasia, la fiaba e la favola, miti e leggende, i testi descrittivi, filastrocche e poesie, i testi informativi. Regole e ... non solo. Leggere testi di vario genere ed esprimere semplici pareri personali su di essi. Ricercare informazione nei testi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione. Nucleo 3: Scrittura Illustrare con immagini il contenuto essenziale di quanto detto. Produrre brevi testi di vario tipo con l'aiuto di schemi. Riordinare sequenze di frasi anche con il supporto di immagini. Le diverse tipologie di racconti: testo narrativo realistico e fantastico, testo poetico, testo descrittivo, testo regolativo, testo informativo, il diario. Produrre testi di vario tipo, legati a scopi diversi, in modo chiaro, corretto e logico, utilizzando un lessico adeguato. Produrre rielaborazioni, manipolazioni e sintesi. Sviluppare gradualmente abilità funzionali allo studio, estrapolando dai testi scritti informazioni generali e specifiche su un dato argomento. Produrre e rielaborare testi di vario tipo, in relazione a scopi diversi. Nucleo 4: Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua. Migliorare il patrimonio linguistico attraverso nuove parole. Individuare e riconoscere le principali convenzioni ortografiche e sintattiche di base. Conoscere alcune delle parti variabili (nome - azione). Ortografia Morfologia Sintassi Arricchimento del lessico Scrivere testi rispettando le principali convenzioni ortografiche. Nominare e riconoscere nei testi le diverse categorie grammaticali e sintattiche essenziali. Utilizzare opportunamente parole ed espressioni ricavate dai testi e comprendere dal contesto il Riflettere sul funzionamento della lingua utilizzando conoscenze e abilità grammaticali Usare consapevolmente il dizionario. ITALIANO Classe quarta NUCLEO TEMATICO OBIETTIVI CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE Nucleo 1: Ascolto e parlato Ascoltare, comprendere, e partecipare a semplici conversazioni. Ascoltare e comprendere un semplice racconto, rispondendo alle domande guidate in modo pertinente. Ascolto di un testo e interpretazione dei vari protagonisti della situazione. Completamento ed esposizione di un testo narrativo dopo averne ascoltato l'inizio e la conclusione. Ascolto e comprensione di un testo informativo. Ascolto e comprensione di un testo poetico. Discussione sulle diverse interpretazioni di un testo poetico. Ascolto della descrizione di un paesaggio. Le regole della conversazione. Prestare attenzione alle spiegazioni dell'insegnante e agli interventi dei compagni. Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui e rispettarne le opinioni. Comprendere le informazioni essenziali di esposizioni, istruzioni, messaggi. Intervenire in modo pertinente in una conversazione

secondo tempo e modalità stabiliti. Riferire esperienze personali in modo chiaro ed essenziale. Interagire negli scambi comunicativi utilizzando gli strumenti espressivi e argomentativi. Nucleo 2: Lettura Leggere ad alta voce un breve testo riconoscendo la funzione della punteggiatura Puntualizzazione degli elementi essenziali del testo narrativo come racconto realistico e fantastico: personaggi, luoghi, tempi e fatti. Leggere testi di vario tipo, sia a voce alta, in modo espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma cogliendone il significato globale e individuandone le Leggere e comprendere testi scritti di vario genere. Riconoscimento degli elementi caratterizzanti il testo regolativo, informativo poetico ( rime, versi, strofe, similitudini e metafore) e autobiografico. Individuazione delle sequenze di un testo narrativo.. principali caratteristiche. Leggere testi di vario genere ed esprimere semplici pareri personali su di essi. Ricercare informazione nei testi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione. Nucleo 3: Scrittura Produrre semplici e brevi testi, seguendo uno schema dato, rispettando le principali convenzioni ortografiche Riordinare le sequenze di un testo. Completamento di un racconto. Produzione di testi narrativi realistici e fantastici, regolativi, informativi, autobiografici e poetici. Descrizione di un ambiente. Rielaborazione di un testo in forma di riassunto. Produrre testi di vario tipo, legati a scopi diversi, in modo chiaro, corretto e logico, utilizzando un lessico adeguato. Produrre rielaborazioni, manipolazioni e sintesi. Sviluppare gradualmente abilità funzionali allo studio, estrapolando dai testi scritti informazioni generali e specifiche su un dato argomento Produrre e rielaborare testi di vario tipo, in relazione a scopi diversi. Nucleo 4: Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo. Migliorare il patrimonio linguistico attraverso nuove parole. Riconoscere e rispettare alcune regole ortografiche Conoscere alcune delle parti variabili (articolo - nome - verbo - aggettivo). Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua. Morfologia: nomi, articoli, aggettivi, preposizioni, verbi, pronomi congiunzioni. Sintassi: Frase minima, soggetto, predicato verbale e nominale, complementi. Nominare e riconoscere nei testi le diverse categorie grammaticali e sintattiche essenziali. Utilizzare opportunamente parole ed espressioni ricavate dai testi e comprendere dal contesto il significato di termini sconosciuti. Cogliere l'evoluzione della lingua Riflettere sul funzionamento della lingua utilizzando conoscenze e abilità grammaticali. I segni di punteggiatura. Ricerca del lessico appropriato in relazione a diversi tipi di testo e situazioni. Consultazione del dizionario lingua italiana, attraverso l'analisi di alcune parole che testimoniano il processo evolutivo del lessico d'uso. ITALIANO Classe quinta NUCLEO TEMATICO OBIETTIVI CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE Nucleo 1: Ascolto e parlato. Prestare attenzione a messaggi di vario genere. Ascoltare, comprendere, e partecipare a semplici conversazioni. Ascoltare e comprendere un semplice racconto, rispondendo alle

domande guidate in modo pertinente. Rispondere a domande guidate su di un argomento di studio. Conversazioni su diversi argomenti, racconti di esperienze personali, conversazioni collettive, informazioni di vario tipo. Conversazioni su testi di vario tipo. Prestare attenzione prolungata e selettiva alle spiegazioni dell'insegnante e agli interventi dei compagni. Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui e rispettarne le opinioni. Comprendere le informazioni essenziali di esposizioni, istruzioni, messaggi. Intervenire in modo pertinente in una conversazione secondo tempo e modalità stabiliti. Riferire esperienze personali in modo chiaro e essenziale

**Competenza Interagire negli scambi comunicativi utilizzando gli strumenti espressivi e argomentativi.**

**Nucleo 2: Lettura e comprensione.** Leggere ad alta voce testi di vario tipo cogliendone l'argomento centrale. Ricavare informazioni essenziali

**Lettura espressiva e silenziosa e comprensione di testi di vario genere: descrittivo, biografico, fantascientifico, fantasy, giallo, storico, poetico, cronaca, informativo, Leggere testi di vario tipo, sia a voce alta, in modo espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma cogliendone il significato globale e individuandone le**

**Leggere e comprendere testi scritti di vario genere. argomentativo, regolativo e teatrale. principali caratteristiche. Leggere testi di vario genere ed esprimere semplici pareri personali su di essi. Ricercare informazione nei testi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione.**

**Nucleo 3: Scrittura.** Produrre semplici e brevi testi, seguendo uno schema dato, rispettando le principali convenzioni ortografiche. Riordinare le sequenze di un testo. Scrittura di testi di vario genere: descrittivo, biografico, fantascientifico, fantasy, giallo, storico, poetico, cronaca, informativo, argomentativo, regolativo e teatrale. Sintetizzare, rielaborare, parafrasare . Produrre testi di vario tipo, legati a scopi diversi, in modo chiaro, corretto e logico, utilizzando un lessico adeguato. Produrre rielaborazioni, manipolazioni e sintesi. Sviluppare gradualmente abilità funzionali allo studio, estrapolando dai testi scritti informazioni generali e specifiche su un dato argomento. Produrre e rielaborare testi di vario tipo, in relazione a scopi diversi.

**Nucleo 4: Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo.** Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua. Migliorare il patrimonio linguistico attraverso nuove parole. Riconoscere e rispettare alcune regole ortografiche. Conoscere alcune delle parti variabili (artico - nome - verbo - aggettivo). Individuare soggetto e predicato. Dizionario: significato delle parole, omonimi, sinonimi, contrari. La comunicazione, il linguaggio settoriale, l'etimologia, l'evoluzione della lingua, i dialetti. Morfologia: nome, articolo, preposizione, avverbio, aggettivo, pronome, Nominare e riconoscere nei testi le diverse categorie grammaticali e sintattiche essenziali. Utilizzare opportunamente parole ed espressioni ricavate dai testi e comprendere dal contesto il significato di termini sconosciuti. Cogliere l'evoluzione della lingua Riflettere sul funzionamento della lingua utilizzando

conoscenze e abilità grammaticali. congiunzione, esclamazione, tutti i modi del verbo nella forma attiva, passiva e riflessiva. Sintassi: soggetto, predicato, complementi. Le convenzioni ortografiche. Il discorso diretto e indiretto. lingua italiana, attraverso l'analisi di alcune parole che testimoniano il processo evolutivo del lessico d'uso.

LINGUA INGLESE Classe prima COMPETENZA CHIAVE EUROPEA Competenza

multilinguistica / Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

COMPETENZA DI CITTADINANZA Imparare ad imparare NUCLEO TEMATICO OBIETTIVI

CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE Nucleo 1: ASCOLTO (Listening) Comprendere

semplici istruzioni aiutati dalla gestualità e dal supporto di immagini. Linguaggio inerente: i numeri, i colori, oggetti scolastici, la famiglia, animali domestici.

Comprendere istruzioni e espressioni di uso quotidiano Comprendere ciò che viene

detto, letto o narrato da altri. Brevi story time e canzoni Nucleo 2: PARLATO (Speaking)

Comprendere semplici istruzioni aiutati dalla gestualità e dal supporto di immagini

Linguaggio inerente: i numeri, i colori, oggetti scolastici, la famiglia, animali domestici.

Interagire con altri per riferire, presentarsi e giocare utilizzando espressioni,

correttamente pronunciate. Dialogare o argomentare utilizzando lessico e strutture

linguistiche note. Brevi story time e canzoni Riprodurre semplici canzoni o filastrocche.

Nucleo 3: LETTURA (Reading) Identificare ed abbinare correttamente parole con

immagini Semplici parole inerenti gli argomenti trattati nel libro. Comprendere il

contenuto di semplici frasi e brevi messaggi scritti, riconoscendo parole utilizzate

oralmente. Leggere rispettando i suoni e comprendendo ciò che si sta leggendo.

INGLESE Classe seconda NUCLEO TEMATICO OBIETTIVI CONOSCENZE ABILITA'

COMPETENZE Nucleo 1: ASCOLTO ( Listening) Comprendere semplici istruzioni ed

eseguire i comandi impartiti dall'insegnante in attività di gioco. Linguaggio inerente: i

colori, oggetti scolastici, giocattoli, la famiglia, animali domestici, cibo, ambienti della

casa, i vestiti, giorni, mesi, anno. Comprendere istruzioni e espressioni di uso

quotidiano. Comprendere ciò che viene detto, letto o narrato da altri. Brevi story time e

canzoni. Nucleo 2: PARLATO ( Speaking) Riprodurre verbalmente semplici frasi, forme di

saluto e di presentazione. Linguaggio inerente: i colori, oggetti scolastici, giocattoli, la

famiglia, animali domestici ,cibo, ambienti della casa Interagire con altri per riferire,

presentarsi e giocare. Dialogare o argomentare utilizzando lessico e strutture

linguistiche note. vestiti, giorni, mesi, anno. Brevi story time e canzoni Nucleo 3:

LETTURA ( Reading) Riprodurre filastrocche e canzoncine, intonazione e

accompagnandole con gesti e movimenti adeguati. Parole e frasi inerenti gli argomenti

trattati. Riprodurre semplici canzoni o filastrocche. Leggere rispettando i suoni e

comprendendo ciò che si sta leggendo. Nucleo 4: SCRITTURA (Writing) Riprodurre

parole o semplici frasi contestualizzate. Parole e frasi inerenti gli argomenti trattati.

Comprendere il contenuto di semplici frasi e brevi Comunicazioni per iscritto utilizzando vocaboli e strutture linguistiche note. LINGUA INGLESE Classe terza NUCLEO TEMATICO

**OBIETTIVI CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE** Nucleo 1: ASCOLTO (Listening)

Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni e alla famiglia. Comprendere semplici richieste e offerte di oggetti istruzioni, facili consegne ed eseguire quanto richiesto Comprendere brevi comandi e istruzioni Comprendere frasi di uso comune Comprendere consegne, descrizioni, brevi testi : se stessi, famiglia, abbigliamento, materiale scolastico, alimentazione, attività di routine, le parti del corpo, animali, ambienti della casa, il tempo climatico, i mesi e le stagioni Comprendere istruzioni e espressioni di uso quotidiano Comprendere ciò che viene detto, letto o narrato da altri.

Nucleo 2: PARLATO (Speaking) Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione Sapersi esprimere per chiedere e rispondere a domande su: se stessi, famiglia, abbigliamento, materiale scolastico, alimentazione, attività di routine, le parti del corpo, animali, ambienti della casa, il tempo climatico, i mesi e le stagioni Interagire con altri per riferire, presentarsi e giocare utilizzando espressioni, correttamente pronunciate. Riprodurre semplici canzoni o filastrocche. Dialogare o argomentare utilizzando lessico e strutture linguistiche note Saper formulare saluti e auguri Filastrocche e canzoni Nucleo 3: LETTURA ( Reading) Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. Conoscere l'alfabeto e lo spelling Comprendere consegne, descrizioni, brevi testi in cui si parla di: famiglia, abbigliamento, materiale scolastico, alimentazione, attività di routine, animali, ambienti della casa, parti del corpo Comprendere il contenuto di semplici frasi e brevi messaggi scritti, riconoscendo parole utilizzate oralmente Leggere rispettando i suoni e comprendendo ciò che si sta leggendo. Nucleo 4: SCRITTURA (Writing) Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e "del gruppo. Saper completare semplici testi Riflessione sulla lingua: aggettivi qualificativi, preposizioni di luogo, il verbo essere e avere, il plurale dei nomi, gli articoli Lessico relativo alle festività di Halloween, Christmas, Easter Riprodurre parole o semplici frasi contestualizzate. Comunicare per iscritto utilizzando vocaboli e strutture linguistiche note

LINGUA INGLESE Classe quarta NUCLEO TEMATICO

**OBIETTIVI CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE** Nucleo 1: Ascolto ( Listening) Ascoltare e comprendere brevi descrizioni orali e rispondere oralmente a semplici domande relative agli argomenti trattati Brevi comandi e istruzioni. Frasi e semplici testi in cui si parla di contesti conosciuti. Filastrocche e Canzoni Storytelling Comprende



diverse tipologie di testo cogliendo il senso globale di un dialogo o di un argomento conosciuto. Comprendere ciò che viene detto, letto, narrato da altri. Nucleo 2 : Parlato (Speaking) Comprendere richieste e offerte Espressioni per chiedere Interagisce con un compagno o Dialogare e argomentare Comprendere consegne, descrizioni, brevi testi in cui si parla di oggetti, istruzioni, facili consegne ed eseguire quanto richiesto. rispondere a domande su se stessi e la propria famiglia, sulle preferenze in fatto di cibo, abbigliamento e materie scolastiche, sui numeri di telefono, sui mesi, per descrivere come sono o dove sono oggetti e/o persone, per indicare l'ora. Formule di saluto e di cortesia- formule augurali. Filastrocche e canzoni. con un adulto per descrivere se stessi e il proprio vissuto utilizzando strutture linguistiche note e un lessico adatto alla situazione utilizzando lessico e strutture note. Nucleo 3: Lettura (Reading) Capire domande, istruzioni e semplici messaggi orali e scritti. Alfabeto inglese e lo spelling. Consegne Descrizioni e brevi testi in cui si parla di preferenze e quotidianità. Storie, con una semplice trama, supportate da immagini. Legge e comprende brevi e semplici testi, identifica parole e frasi note, coglie il senso globale di uno scritto. Leggere rispettando suoni, ritmi e comprendendo ciò che si sta leggendo. Nucleo 4: Scrittura (Writing) Capire domande, istruzioni e semplici messaggi orali e scritti. Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento. Lessico inerente azioni quotidiane e preferenze. Principali categorie morfologiche: aggettivi verbi nomi articoli preposizioni. Espressioni tipiche per chiedere e rispondere Scrivere semplicitesti di salute, commiato e auguri per diverse festività Comunicare per iscritto utilizzando vocaboli e strutture linguistiche note Aspetti caratterizzanti la società e la cultura anglofona LINGUA INGLESE Classe quinta NUCLEO TEMATICO OBIETTIVI CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE Nucleo 1: ASCOLTO (LISTENING) Capire domande, istruzioni e semplici messaggi orali Identifica i nomi di alcuni mestieri Comprende un breve dialogo sui mestieri Comprendere un breve dialogo su negozi e spese Comprendere dove si trovano e come raggiungere determinati posti Identificare i nomi di alcuni indumenti Comprendere un breve dialogo sull'abbigliamento Comprendere un breve dialogo su azioni che si stanno compiendo Identificare prodotti alimentari e relativi contenitori Comprendere un breve racconto su eventi passati Comprende diverse tipologie di testo cogliendo il senso globale di un dialogo o di un argomento conosciuto. Comprendere ciò che viene detto, letto, narrato da altri. Nucleo 2: PARLATO (SPEAKING) Usare espressioni di saluto e di congedo, presentarsi e presentare qualcuno, chiedere agli altri come stanno e Dire che mestiere fa qualcuno Dire in che luogo si svolge un determinato mestiere Dialogare e argomentare utilizzando lessico e strutture note rispondere in modo adeguato Chiedere e dire dove si trovano certi negozi Dire come fare a raggiungere un posto Dire quali indumenti si indossano Dire quali azioni si svolgono o no mentre si sta parlando

Chiedere che cosa sta facendo qualcuno Chiedere e fornire il prezzo di qualcosa  
Chiedere e dire che tempo fa Chiedere e dire come era il tempo ieri Parlare di eventi  
passati Nucleo 3: LETTURA (READING) Saper leggere semplici frasi dal libro di testo .  
Capire domande, istruzioni e semplici messaggi scritti. Comprende un breve testo sulla  
routine e il mestiere di qualcuno Comprendere un breve testo su una città /un paese e i  
suoi negozi Comprendere brevi testi in cui si parla di abbigliamento Comprendere un  
breve testo in cui si parla di Londra Legge e comprende brevi e semplici testi, identifica  
parole e frasi note, coglie il senso globale di uno scritto. Leggere rispettando suoni, ritmi  
e comprendendo ciò che si sta leggendo Comprendere un breve testo in cui si racconta  
del tempo atmosferico Nucleo 4: SCRITTURA (WRITING) Scrivere in forma comprensibile  
messaggi semplici e brevi, per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare  
qualcuno, per chiedere o dare notizie Scrivere i nomi di alcuni mestieri Scrivere i nomi  
di alcuni negozi Scrivere un breve testo con la descrizione di una città (da traccia)  
Produce brevi testi grammaticalmente corretti e lessicalmente idonei. Mette a  
confronto strutture linguistiche Individua differenze fra cultura madrelingua e cultura  
anglofona anche attraverso la conoscenza di aspetti caratterizzanti la quotidianità  
Comunicare per iscritto utilizzando vocaboli e strutture linguistiche note Scrivere i nomi  
di capi d'abbigliamento Descrivere ciò che si indossa Descrivere azioni al present  
continuous Descrivere le condizioni atmosferiche Riflessione sulla lingua e  
sull'apprendimento. Il plurale, Gli articoli, Preposizioni di luogo Verbi To be e To have  
got, Present simple, Present continuous Imperativo, Past simple There is/There are  
Some e any MATEMATICA Classe prima COMPETENZA CHIAVE EUROPEA Competenza  
matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria -Competenza digitale -  
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Competenza in  
materia di cittadinanza COMPETENZA DI CITTADINANZA Imparare ad imparare -  
Progettare Comunicare -Collaborare e partecipare -Agire in modo autonomo e  
responsabile -Risolvere problemi -Individuare collegamenti e relazioni -Acquisire ed  
interpretare l'informazione NUCLEO TEMATICO OBIETTIVI CONOSCENZE ABILITA'  
COMPETENZE Nucleo 1: Numeri. Operare con i numeri entro il 20 I numeri naturali  
entro il 20 in cifre e parole. Comparazione di quantità. Addizioni e sottrazioni Leggere,  
contare, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con oggetti e numeri naturali.  
Eeguire semplici operazioni con oggetti e numeri naturali. Eeguire semplici operazioni  
e verbalizzare le procedure di calcolo. Memorizzare regole e procedimenti di calcolo.  
Utilizzare le procedure del calcolo aritmetico scritto e mentale con i numeri naturali.  
Nucleo 2: Spazio e misure. Conoscere i concetti topologici e spaziali. Eeguire percorsi  
guidati in contesti concreti. Conoscere le principali figure geometriche piane (blocchi  
logici). Le forme geometriche piane. Linee e regioni. Orientamento spaziale: percorsi e

coordinate sul piano quadrettato. Misure di lunghezza, peso, capacità, valore. Sapersi orientare nello spazio fisico. Localizzare oggetti nello spazio. Rappresentare e descrivere figure geometriche e operare con esse. Confrontare misure. Confrontare ed analizzare figure geometriche, effettuare misurazioni di grandezze comuni. Nucleo3: relazioni, dati e previsioni Rappresentare con il disegno semplici situazioni problematiche. Risolvere semplici problemi in contesti concreti Relazioni tra elementi. Relazioni d'ordine, sequenze e seriazioni, insiemi e sottinsiemi. Raccogliere dati, derivanti dall'esperienza diretta, e raggrupparli attraverso semplici rappresentazioni grafiche. Ricercare dati per ricavare informazioni e costruire rappresentazioni. Risolvere facili problemi mantenendo il controllo sul processo risolutivo Raccolta di dati. Tabelle e grafici. Previsioni e probabilità. Problemi con una domanda e una operazione (addizione sottrazione) Risolvere situazioni problematiche utilizzando le operazioni aritmetiche. MATEMATICA Classe seconda NUCLEO TEMATICO OBIETTIVI CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE Nucleo 1: Numeri. Operare con i numeri entro il 99. Costruire il centinaio a livello manipolativo e grafico. Eseguire a livello manipolativo e graficamente (con l'uso di vari strumenti) addizioni e sottrazioni con il cambio. Eseguire addizioni e sottrazioni in colonna, senza il cambio. Conoscere numeri naturali fino al 100. Padroneggiare il calcolo. Eseguire addizioni e sottrazioni in colonna con e senza cambio. Memorizzare le tabelline. Eseguire moltiplicazioni in colonna ad una cifra. Avvio al concetto di divisione. Leggere, contare, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con oggetti e numeri naturali. Eseguire semplici operazioni con oggetti e numeri naturali. Eseguire semplici operazioni e verbalizzare le procedure di calcolo. Memorizzare regole e procedimenti di calcolo. Utilizzare le procedure del calcolo aritmetico scritto e mentale con i numeri naturali. Eseguire semplici moltiplicazioni con l'uso degli schieramenti. Eseguire semplici calcoli mentali. Nucleo 2: Spazio e misure. Eseguire semplici percorsi sul reticolo Orientarsi nello spazio. Sapersi orientare nello spazio fisico. Confrontare ed analizzare figure geometriche, effettuare misure Riconoscere e denominare e principali figure geometriche piane Riconoscere le principali figure geometriche del piano e dello spazio. La simmetria. Utilizzare unità di misura arbitrarie per acquisire il concetto di misurazione. Localizzare oggetti nello spazio. Rappresentare e descrivere figure geometriche e operare con esse. Confrontare misure. misurazioni di grandezze comuni. Nucleo 3: Relazioni, dati e previsioni. Confrontare, classificare e rappresentare oggetti e figure. Rappresentare simbolicamente semplici situazioni problematiche. Risolvere problemi in contesti concreti con addizioni, sottrazioni (come resto) e moltiplicazioni (come addizione ripetuta). Comprendere e analizzare il testo di un problema matematico e indicarne le strategie di risoluzione. Raccogliere dati, derivanti dall'esperienza diretta, e raggrupparli attraverso semplici rappresentazioni grafiche.

Risolvere situazioni problematiche utilizzando le operazioni aritmetiche. Utilizzare rappresentazioni di dati adeguate e usarle per ricavare informazioni ed effettuare valutazioni di probabilità di eventi. MATEMATICA Classe terza NUCLEO TEMATICO OBIETTIVI CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE Nucleo 1: Numeri Leggere e scrivere, anche in forma estesa, i numeri naturali entro il 1000. Conoscere il valore posizionale delle cifre. Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali, con il cambio. Conoscere l'ordine dei numeri fino all'unità di migliaia Le operazioni aritmetiche dirette e inverse Eseguire moltiplicazioni e divisioni per 10,100,1000 con i numeri naturali Avvio alla conoscenza delle frazioni e dei numeri decimali Leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con i numeri naturali, decimali e frazionari. Eseguire le quattro operazioni. Applicare procedure e strategie di calcolo mentale, utilizzando le proprietà delle quattro operazioni. Utilizzare le procedure del calcolo aritmetico scritto e mentale con i numeri naturali e decimali. i numeri e il concetto di maggiore e minore. Conoscere la tavola pitagorica e saperla leggere. Trasformare le frazioni decimali in numeri decimali e viceversa Comprendere il concetto di frazione come suddivisione in parti uguali Nucleo 2: Spazio e misura. Riconoscere e denominare le figure geometriche. Effettuare ed esprimere misure riferendosi a esperienze concrete. Gli elementi che costituiscono le figure piane e solide (spigoli, vertici, angoli...) Riconoscere e calcolare il perimetro di un poligono ed identificare l'equiestensione Simmetria, rotazione e traslazione Individuare e scegliere l'unità di misura adatta a misurare grandezze diverse Discriminare monete e banconote di euro ed eseguire semplici cambi Riconoscere significative proprietà di alcune figure geometriche. Calcolare il perimetro delle principali figure geometriche. Individuare simmetrie in oggetti o figure date, evidenziandone le caratteristiche. Conoscere e utilizzare le principali unità di misura e attuare semplici conversioni Confrontare ed analizzare figure geometriche, effettuare misurazioni di grandezze comuni. Nucleo 3: Relazioni, dati e previsioni Confrontare, classificare e rappresentare oggetti e figure. Risolvere semplici problemi in contesti concreti (una domanda, una operazione). Raccogliere, classificare e rappresentare dati con grafici e tabelle Utilizzare i termini della probabilità Leggere e comprendere il testo di un problema e individuare i Leggere, interpretare e rappresentare dati statistici. Esprimere la possibilità del verificarsi di un evento mediante rappresentazioni. Risolvere situazioni problematiche individuando dati e la domanda Utilizzare rappresentazioni di dati adeguate e usarle per ricavare informazioni ed effettuare valutazioni di probabilità di eventi. Risolvere situazioni problematiche che richiedono l'uso delle quattro operazioni Risolvere problemi con dati mancanti, superflui e nascosti le strategie appropriate, giustificando il procedimento eseguito e utilizzando formule, tecniche e procedure di calcolo. MATEMATICA Classe quarta NUCLEO TEMATICO OBIETTIVI

CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE Nucleo 1: Numeri Operare con i numeri entro il 1000. Operare con le quattro operazioni. Conoscere le frazioni ed i numeri decimali. Conoscere strategie per velocizzare il calcolo. I grandi numeri La nostra numerazione: sistema posizionale e decimale Le 4 operazioni: proprietà e tecniche di calcolo Multipli e divisori Le frazioni Frazioni decimali e numeri decimali Le 4 operazioni con i numeri decimali Leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con i numeri naturali, decimali e frazionari. Eseguire le quattro operazioni. Applicare procedure e strategie di calcolo mentale, utilizzando le proprietà delle quattro operazioni. Utilizzare le procedure del calcolo aritmetico scritto e mentale con i numeri naturali e decimali.

Nucleo 2: Spazio e misura. Confrontare e misurare con unità arbitrarie e convenzionali. Conoscere e classificare le figure geometriche piane. Figure in movimento: traslazione, simmetria, rotazione Linee e angoli Figure piane: i poligoni, i triangoli, i quadrilateri Riconoscere significative proprietà di alcune figure geometriche. Calcolare perimetro e area delle principali figure geometriche. Confrontare ed analizzare figure geometriche, effettuare misurazioni di grandezze comuni. Figure congruenti, isoperimetriche ed equiestese Misure di lunghezza, capacità, peso, valore Le misure di superficie Perimetro e area dei quadrilateri e dei triangoli Peso lordo, peso netto, tara La compravendita Individuare simmetrie in oggetti o figure date, evidenziandone le caratteristiche. Conoscere e utilizzare le principali unità di misura e attuare semplici conversioni.

Nucleo 3: Relazioni, dati e previsioni. Risolvere problemi con due domande esplicite e due operazioni. Cogliere strategie risolutive anche non aritmetiche. Classificazioni, relazioni e relative rappresentazioni Calcolo della probabilità L'indagine statistica: frequenza, moda e media statistica Analisi e organizzazione del testo problematico Procedimenti risolutivi Leggere, interpretare e rappresentare dati statistici. Esprimere la possibilità del verificarsi di un evento mediante rappresentazioni. Risolvere situazioni problematiche individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento eseguito e utilizzando formule, tecniche e procedure di calcolo. Utilizzare rappresentazioni di dati adeguate e usarle per ricavare informazioni ed effettuare valutazioni di probabilità di eventi

MATEMATICA Classe quinta NUCLEO TEMATICO

OBIETTIVI CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE Nucleo 1: Numeri Operare con i numeri entro il 1000. Operare con le quattro operazioni. I grandi numeri La nostra numerazione: sistema posizionale e decimale Leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con i numeri naturali, decimali e frazionari. Eseguire le quattro Utilizzare le procedure del calcolo aritmetico scritto e mentale con i numeri naturali e decimali. Conoscere le frazioni ed i numeri decimali. Conoscere strategie per velocizzare il calcolo. Le 4 operazioni: proprietà e tecniche di calcolo Multipli e divisori Le frazioni Frazioni decimali e numeri decimali Le 4 operazioni con i numeri decimali operazioni.

Applicare procedure e strategie di calcolo mentale, utilizzando le proprietà delle quattro operazioni. Nucleo 2: Spazio e misura. Confrontare e misurare con unità arbitrarie e convenzionali. Figure in movimento: traslazione, simmetria, rotazione Riconoscere significative proprietà di alcune figure geometriche. Confrontare ed analizzare figure geometriche, effettuare misurazioni di grandezze comuni. Conoscere e classificare le figure geometriche piane. Linee e angoli Figure piane: i poligoni, i triangoli, i quadrilateri Calcolare perimetro e area delle principali figure geometriche. Figure congruenti, isoperimetriche ed equiestese Individuare simmetrie in oggetti o figure date, evidenziandone le caratteristiche. Misure di lunghezza, capacità, peso, valore Le misure di superficie Conoscere e utilizzare le principali unità di misura e attuare semplici conversioni. Perimetro e area dei quadrilateri e dei triangoli Peso lordo, peso netto, tara La compravendita Nucleo 3: Relazioni, dati e previsioni. Risolvere problemi con due domande esplicite e due operazioni. Classificazioni, relazioni e relative rappresentazioni Leggere, interpretare e rappresentare dati statistici. Utilizzare rappresentazioni di dati adeguate e usarle per ricavare Cogliere strategie risolutive anche non aritmetiche. Calcolo della probabilità L'indagine statistica: frequenza, moda e media statistica Analisi e organizzazione del testo problematico Procedimenti risolutivi Esprimere la possibilità del verificarsi di un evento mediante rappresentazioni. Risolvere situazioni problematiche individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento eseguito e utilizzando formule, tecniche e procedure di calcolo. informazioni ed effettuare valutazioni di probabilità di eventi SCIENZE Classe prima COMPETENZA CHIAVE EUROPEA Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria -Competenza digitale -Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare -Competenza in materia di cittadinanza COMPETENZA DI CITTADINANZA Imparare ad imparare -Progettare Comunicare -Collaborare e partecipare -Agire in modo autonomo e responsabile -Risolvere problemi -Individuare collegamenti e relazioni -Acquisire ed interpretare l'informazione NUCLEO TEMATICO OBIETTIVI CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE Nucleo 1: Oggetti, materiali, trasformazioni. Individuare la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà e descriverli. Differenti tipi di materiali. Le caratteristiche dei materiali. Osservare fatti e fenomeni partendo dalla propria esperienza quotidiana, manipolando materiali per coglierne proprietà, qualità e riconoscerne funzioni e modi d'uso Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della Nucleo 2: Osservare e sperimentare sul campo. Osservare ed interpretare i momenti significativi della vita di piante e animali- Osservare la realtà circostante e utilizzare le informazioni che provengono dai cinque sensi. Osservare elementi della realtà circostante. Formulare ipotesi e verificarle attraverso semplici esperimenti. Stabilire e comprendere

relazioni di causa-effetto. Problematizzare la realtà osservata, formulare ipotesi e verificarne l'esattezza con semplici esperimenti. Nucleo 3: L'uomo, i viventi e l'ambiente. Riconoscere le caratteristiche del proprio ambiente. Le caratteristiche degli esseri viventi e non viventi. I vegetali e gli animali. Osservare la realtà del mondo animale e vegetale. Classificare animali e piante in base ad alcune caratteristiche comuni. Riconoscere le diversità dei viventi e la loro relazione con l'ambiente. Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e la comunità umana. SCIENZE Classe seconda

**NUCLEO TEMATICO OBIETTIVI CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE** Nucleo 1: Oggetti, materiali, Comprendere semplici Vari materiali e il loro utilizzo Osservare fatti e fenomeni Osservare, analizzare e descrivere trasformazioni. esperienze condotte in classe partendo dalla propria esperienza quotidiana, manipolando materiali per coglierne proprietà, qualità e riconoscerne funzioni e modi d'uso. fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana. Nucleo 2: Osservare e sperimentare sul campo. Riconoscere fenomeni fisici: l'aria, l'acqua, la terra. Raccogliere reperti e fare considerazioni su di essi. Cogliere somiglianze differenze tra il mondo vegetale e quello animale Solidi, liquidi, gas nell'esperienza di ogni giorno. Osservare elementi della realtà circostante. Formulare ipotesi e verificarle attraverso semplici esperimenti. Stabilire e comprendere relazioni di causa-effetto. Competenza Problematizzare la realtà osservata, formulare ipotesi e verificarne l'esattezza con semplici esperimenti. Nucleo 3: L'uomo, i viventi e l'ambiente. Descrivere l'ambiente e i cicli naturali. Classificare e descrivere i viventi e i non viventi. Varietà di forme e trasformazioni nelle piante familiari. Varietà di forme e di comportamento negli animali Osservare la realtà del mondo animale e vegetale. Classificare animali e piante in base ad alcune caratteristiche comuni. Competenza Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e la comunità umana. Comprendere la necessità del rispetto dell'ambiente naturale. Riconoscere le diversità dei viventi e la loro relazione con l'ambiente. Riconoscere le parti essenziali nella struttura delle piante. Osservare e descrivere i comportamenti e le caratteristiche di alcuni animali SCIENZE Classe terza

**NUCLEO TEMATICO OBIETTIVI CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE** Nucleo 1: Oggetti, materiali, Esplorare e descrivere oggetti e materiali. La materia: composizioni e passaggi di stato Individuare Osservare, analizzare e descrivere trasformazioni. Comprendere esempi pratici di alcune trasformazioni elementari dei materiali. Conoscere la materia e le sue caratteristiche. nell'osservazione di esperienze concrete qualità, proprietà e trasformazioni di oggetti, materiali e fenomeni. Organizzare, rappresentare e descrivere i dati raccolti. fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana. Nucleo 2: Osservare e sperimentare sul campo. Riconoscere fenomeni fisici: l'aria, l'acqua, la terra. Raccogliere reperti e fare considerazioni su di essi. Le diverse fasi

del metodo sperimentale scientifico Conoscere l'acqua come elemento essenziale per la vita; le sue proprietà. Conoscere gli elementi che compongono l'aria; le sue proprietà e i suoi movimenti. Conoscere la composizione del terreno. Eseguire semplici esperimenti e schematizzare i risultati. Formulare ipotesi che giustifichino un fenomeno osservato. Stabilire e comprendere relazioni di causa-effetto. Completare schemi e verbalizzare Esperimenti per riconoscere descrivere i fenomeni osservati Conversazioni per raccogliere informazioni utili in modo ordinato Problematizzare la realtà osservata, formulare ipotesi e verificarne l'esattezza con semplici esperimenti. Nucleo 3: L'uomo, i viventi e l'ambiente. Conoscere le principali strutture e funzioni degli organismi viventi Individuare i rapporti tra mondo animale e mondo vegetale. Gli esseri viventi e non viventi Le catene alimentari e gli ecosistemi Osservare, descrivere, analizzare elementi del mondo vegetale, animale, umano. Riconoscere e descrivere fenomeni naturali utilizzando il linguaggio specifico. Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e la comunità umana. Comprendere la necessità del rispetto dell'ambiente.

**SCIENZE Classe quarta NUCLEO TEMATICO OBIETTIVI CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE**

**Nucleo 1: Oggetti, materiali, trasformazioni.** Osservare la realtà utilizzando semplici strumenti tecnici. Descrivere e rappresentare fenomeni in molteplici modi: descrizioni, disegni, tabelle (evaporazione, fusione, diffusione della luce, rifrazione, riflessione, trasparenza, caratteristiche del suono, ecc.). Osservare e riconoscere miscele, soluzioni, passaggi di stato. La composizione della materia: atomi e molecole. L'energia: riconoscere l'energia potenziale e l'energia cinetica. L'aria: la composizione dell'aria e alcune proprietà. L'atmosfera: gli strati dell'atmosfera; il buco dell'ozono; l'effetto serra. La pressione atmosferica. L'acqua: fonte di vita; il ciclo dell'acqua; il ciclo urbano dell'acqua Individuare nell'osservazione di esperienze concrete qualità, proprietà e trasformazioni di oggetti, materiali e fenomeni. Organizzare, rappresentare e descrivere i dati raccolti. Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana.

**Nucleo 2: Osservare e sperimentare sul campo.** Indagare sui comportamenti di materiali comuni in molteplici situazioni sperimentali per individuarne le proprietà fisiche suolo, acqua ed aria. Osservare una porzione dell'ambiente nel tempo e ne coglie le trasformazioni. Cogliere l'importanza di Le diverse fasi del metodo sperimentale scientifico. Esperimenti per riconoscere e descrivere i fenomeni osservati. Conversazioni per raccogliere informazioni utili in modo ordinato. Eseguire semplici esperimenti e schematizzare i risultati. Formulare ipotesi che giustifichino un fenomeno osservato. Stabilire e comprendere relazioni di causa- effetto. Problematizzare la realtà osservata, formulare ipotesi e verificarne l'esattezza con semplici esperimenti. Nucleo 3: L'uomo, i viventi e l'ambiente. Conoscere le relazioni, i comportamenti tra organismi



viventi e ambienti e le strategie di adattamento (mimetismo, migrazioni...) Conoscere le fasi di un ciclo vitale. Mettere in atto comportamenti adeguati per prevenire pericoli di vario genere Differenza tra organismi autotrofi ed eterotrofi. Le caratteristiche e la funzione delle varie parti della pianta: le radici, il fusto, le foglie, il fiore, il seme. I meccanismi della respirazione, traspirazione, della riproduzione e della fotosintesi clorofilliana. Piante semplici e complesse. Gli animali: come si nutrono, come respirano, come si riproducono. Distinzione tra vertebrati e invertebrati. L'ecosistema e la catena alimentare. Diversità e ricchezza di ambienti, di specie animali e vegetali: la biodiversità Osservare, descrivere, analizzare elementi del mondo vegetale, animale, umano. Riconoscere e descrivere fenomeni naturali utilizzando il linguaggio specifico. Mettere in atto comportamenti di cura e di rispetto del proprio corpo e dell'ambiente. Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e la comunità umana. SCIENZE Classe quinta

**NUCLEO TEMATICO OBIETTIVI CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE** Nucleo 1: Oggetti, materiali, trasformazioni. Trovare da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano Conoscere in un oggetto le parti, le loro funzioni ed il loro rapporto con il tutto. Usare schemi e disegni per descrivere le fasi dell'esecuzione del lavoro. Individuare nell'osservazione di esperienze concrete qualità, proprietà e trasformazioni di oggetti, materiali e fenomeni. Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana. Organizzare, rappresentare e descrivere i dati raccolti. Nucleo 2: Osservare e sperimentare sul campo. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato Eseguire e verbalizzare esperimenti inerenti gli argomenti trattati: materia, energia, corpo umano. Eseguire semplici esperimenti e schematizzare i risultati. Formulare ipotesi che giustifichino un fenomeno osservato. Stabilire e comprendere relazioni di causa-effetto. Problematizzare la realtà osservata, formulare ipotesi e verificarne l'esattezza con semplici esperimenti. Nucleo 3: L'uomo, i viventi e l'ambiente. Avere atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che si condivide con gli altri; rispettare e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Studiare le percezioni umane luminose sonore e termiche. Studio del corpo umano dalla cellula agli apparati. Rispettare il proprio corpo: educazione alla salute, alimentazione e rischi per la salute Osservare, descrivere, analizzare elementi del mondo vegetale, animale, umano. Riconoscere e descrivere fenomeni naturali utilizzando il linguaggio specifico. Mettere in atto comportamenti di cura e di rispetto del proprio corpo e dell'ambiente. Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e la comunità umana. STORIA Classe prima **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA** Competenza in materia di cittadinanza /Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali **COMPETENZA DI CITTADINANZA** Collaborare e partecipare / Agire

in modo autonomo e responsabile / Individuare collegamenti e relazioni NUCLEO  
TEMATICO OBIETTIVI CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE Nucleo 1: Uso delle fonti.  
Acquisire il concetto di successione ed utilizzare gli indicatori temporali ad esso relativi  
(prima/dopo, ora, alla fine). Diversi tipi di "storia" Percepire le diverse temporalità.  
Confrontare il passato con il presente. Ricavare informazioni dall'analisi di vari tipi di  
fonti. Nucleo 2: Organizzazione delle informazioni. Proporre azioni contemporanee. La  
successione e la durata delle azioni. La contemporaneità. Sperimentare i concetti di  
causa-effetto, di successione cronologica e contemporaneità Stabilire relazioni tra i fatti  
storici. Le parti del giorno. La settimana. L'anno e i mesi. Le stagioni. Riconoscere la  
ciclicità in fenomeni regolari. Nucleo 3: Strumenti concettuali. Riconoscere la crescita  
come caratteristica degli esseri viventi con l'ausilio di immagini. La linea del tempo. Le  
modificazioni di persone e di cose dovute al tempo. Usare la linea del tempo. Conoscere  
gli elementi che sono alla base di un gruppo sociale. Conoscere, comprendere e  
confrontare l'organizzazione e le regole di una società. Le regole e il rispetto per la  
società. Nucleo 4: Produzione scritta e orale. Rilevare i cambiamenti prodotti dal tempo  
sulle cose. Comunicare oralmente o attraverso il disegno situazioni vissute organizzate  
secondo i criteri della successione e causalità Rappresentare conoscenze e concetti  
appresi mediante racconti orali, scritti e disegni Conoscere, comprendere e rielaborare  
le conoscenze apprese attraverso i vari linguaggi. STORIA Classe seconda NUCLEO  
TEMATICO OBIETTIVI CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE Nucleo 1: Uso delle fonti.  
Acquisire il concetto di successione e Usare e distinguere fonti di vario genere che  
testimoniano contemporaneità e utilizzare gli indicatori temporali relativi. eventi della  
storia personale e familiare. Percepire le diverse temporalità. Ricavare informazioni  
dall'analisi di vari tipi di fonti. Confrontare il passato con il presente. Nucleo 2:  
Organizzazione delle informazioni. Riconoscere i rapporti di causalità tra fatti e  
situazioni Avvio all'uso delle fonti per ricostruire la propria storia personale. Individuare  
rapporti di causa- effetto tra fatti e situazioni. Riconoscere relazioni di successione e  
contemporaneità. Conoscere i cicli temporali. Sperimentare i concetti di causa-effetto,  
di successione cronologica e contemporaneità. Riconoscere la ciclicità in fenomeni  
regolari. Stabilire relazioni tra i fatti storici. Nucleo 3: Strumenti concettuali. Posizionare  
eventi vissuti dal bambino sulla linea del tempo. Ordinare cronologicamente azioni e  
fatti e visualizzarne la successione sulla linea del tempo. Conoscere trasformazioni di  
uomini, oggetti e ambienti connesse al trascorrere del tempo. Usare la linea del tempo.  
Conoscere gli elementi che sono alla base di un gruppo sociale. Conoscere,  
comprendere e confrontare l'organizzazione e le regole di una società. Nucleo 4:  
Produzione scritta e orale. Individuare cause e conseguenze di situazioni legate al  
proprio vissuto Saper rappresentare graficamente e verbalmente fatti ed eventi

significativi della propria esperienza. Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante racconti orali, scritti e disegni. Conoscere, comprendere e rielaborare le conoscenze apprese attraverso i vari linguaggi. Collocare gli eventi della propria giornata in uno schema orario. Saper riferire oralmente esperienze legate al proprio vissuto. Saper raccontare fatti ed eventi della propria giornata seguendo l'ordine cronologico, con l'aiuto di immagini

**STORIA Classe terza NUCLEO TEMATICO OBIETTIVI CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE**

**Nucleo 1: Uso delle fonti.** Cogliere le trasformazioni di oggetti, persone, ambienti nel lavoro dello storico ed i suoi collaboratori. Usare fonti storiche per ricavare informazioni. Ricavare informazioni dall'analisi di vari tipi di fonti Ordinare cronologicamente sequenze e fatti e visualizzare la successione sulla linea del tempo. Distinguere vari tipi di fonti storiche relative all'esperienza concreta. Ricavare informazioni dai documenti con guida. Le fonti storiche.

**Nucleo 2: Organizzazione delle informazioni.** Avvio all'acquisizione di contenuti di tipo storico. Rappresentare le conoscenze ed i concetti appresi mediante l'aiuto di immagini e mappe concettuali. Avvio all'acquisizione di un metodo di studio. Origine dell'Universo e della Terra. Ere geologiche. Comparsa ed evoluzione degli esseri viventi. I fossili. Conoscenza delle caratteristiche generali di alcuni dinosauri. L'evoluzione dell'uomo. Utilizzare la linea del tempo, carte storico-geografiche per collocare, rappresentare, mettere in relazione fatti ed eventi. Conoscere la funzione e l'uso convenzionale per le misurazioni del tempo. Stabilire relazioni tra i fatti storici.

**Nucleo 3: Strumenti concettuali.** Acquisire conoscenze utili per costruire un quadro di civiltà Preistoria: inizio, fine e periodizzazione. Paleolitico: attività dell'uomo, la scoperta del fuoco e la sua utilità, vita di gruppo, nomadismo e abitazioni, pratiche culturali e prime espressioni artistiche. Conoscere gli elementi che sono alla base di una società. Conoscere, comprendere e confrontare l'organizzazione e le regole di una società. Il Neolitico: attività dell'uomo, vita stanziale, organizzazione.

**Nucleo 4: Produzione scritta e orale.** Riferire semplici avvenimenti storici con l'ausilio di immagini. Rielaborare conoscenze apprese attraverso mappe concettuali, testi storici, esposizioni orali utilizzando un linguaggio settoriale. Rielaborare conoscenze apprese attraverso mappe concettuali, testi storici, esposizioni orali utilizzando un linguaggio settoriale. Comprendere e rielaborare le conoscenze apprese attraverso i vari linguaggi.

**STORIA Classe quarta NUCLEO TEMATICO OBIETTIVI CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE**

**Nucleo 1: Uso delle fonti.** Cogliere il passaggio tra preistoria e storia individuando nella scrittura l'elemento fondamentale. Estendere il rapporto di causa effetto dall'esperienza reale ai fatti relativi alle civiltà antiche. Comprendere i concetti di fonte storica e di classificazione delle fonti. Ricavare semplici informazioni esplicite dalle fonti considerate. I vari tipi di fonti storiche Il lavoro dello storico I lavoro dell'archeologo

Reperti: catalogazione, lettura e conservazione Usare fonti storiche per ricavare informazioni. Ricavare informazioni dall'analisi di vari tipi di fonti. Nucleo 2: Organizzazione delle informazioni. Saper utilizzare gli indicatori temporali: anno, decennio, secolo, millennio e la datazione relativa all'era cristiana. La linea del tempo Sistema occidentale di misurazione del tempo storico ( avanti Cristo – dopo Cristo) Lettura di carte geo-storiche Avvenimenti , fatti e fenomeni Utilizzare la linea del tempo e carte storico-geografiche per collocare, rappresentare, mettere in relazione fatti ed eventi. Conoscere la funzione e l'uso convenzionale per le misurazioni del tempo. Stabilire relazioni tra i fatti storici. delle società e civiltà del Mondo Antico: civiltà dei fiumi, delle pianure e del Mediterraneo. Nucleo 3: Strumenti concettuali Collocare le grandi civiltà del passato nella corretta sequenza cronologica. Conoscere alcune caratteristiche delle principali società antiche. Attività, organizzazione, religione, vita quotidiana e cultura dei popoli dei fiumi ( Sumeri, Babilonesi, Assiri, Egizi), delle pianure ( Ebrei), del Mediterraneo (Cretesi, Fenici, Micenei). Conoscere gli elementi che sono alla base di una società. Conoscere, comprendere e confrontare l'organizzazione e le regole di una società. Nucleo 4: Produzione scritta e orale. Rielaborare semplici informazioni con l'aiuto di immagini, mappe concettuali, tabelle, grafici Esposizione orale Schemi riassuntivi Mappe concettuali Testo storico Testo narrativo Testo argomentativo Linguaggio specifico della disciplina Rielaborare conoscenze apprese attraverso mappe concettuali, testi storici, esposizioni orali utilizzando un linguaggio settoriale. Comprendere e rielaborare le conoscenze apprese attraverso i vari linguaggi. **STORIA** Classe quinta **NUCLEO TEMATICO OBIETTIVI CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE**

Nucleo 1: Uso delle fonti. Localizzare su carte geografiche i luoghi di sviluppo delle antiche civiltà. Analizzare fonti e utilizzarne i dati per cogliere alcuni aspetti delle civiltà considerate. I diversi tipi di fonte: materiale iconica e scritta. Usare fonti storiche per ricavare informazioni. Ricavare informazioni dall'analisi di vari tipi di fonti. Nucleo 2: Collocare le grandi civiltà del Uso della linea del tempo e del passato nella corretta sequenza cronologica. Utilizzare la linea del tempo, Stabilire relazioni tra i fatti storici. Organizzazione delle informazioni. Saper utilizzare gli indicatori temporali: anno, decennio, secolo, millennio e la datazione relativa all'era cristiana. degli indicatori temporali tradizionali. carte storico- geografiche per collocare, rappresentare, mettere in relazione fatti ed eventi. Conoscere la funzione e l'uso convenzionale per le misurazioni del tempo Nucleo 3: Strumenti concettuali. Saper esporre gli argomenti studiati con l'aiuto di schemi, mappe, appunti. Conoscere i diversi aspetti della cultura greca. Conoscere i diversi aspetti delle civiltà italiche. Conoscere i diversi aspetti della civiltà romana nei periodi monarchico, repubblicano, imperiale. Conoscere alcuni aspetti della storia recente dall'unità d'Italia alla nascita della Repubblica Italiana. La

Costituzione italiana. Conoscere gli elementi che sono alla base di una società  
Conoscere, comprendere e confrontare l'organizzazione e le regole di una società.  
Nucleo 4: Produzione scritta e orale. Confrontare i principali aspetti caratterizzanti le diverse società studiate, con l'ausilio di tabelle. Saper esporre gli argomenti studiati con l'aiuto di schemi, mappe, appunti. Produzione scritta : schemi, mappe concettuali, testi storici. Esposizione orale. Rielaborare conoscenze apprese attraverso mappe concettuali, testi storici, esposizioni orali utilizzando un linguaggio settoriale. Comprendere e rielaborare le conoscenze apprese attraverso i vari linguaggi

**GEOGRAFIA Classe prima COMPETENZA CHIAVE EUROPEA** Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria / Competenza digitale / Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare **COMPETENZA DI CITTADINANZA** Risolvere problemi / Acquisire ed interpretare l'informazione / Imparare ad imparare / Individuare collegamenti e relazioni **NUCLEO TEMATICO OBIETTIVI CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE**

**Nucleo 1: Orientamento.** Riconoscere su se stessi davanti/dietro, sopra/sotto, sinistra/destra, vicino/lontano. Gli indicatori topologici. Spostamenti nello spazio. Diversi punti di vista. Spostamenti sul reticolo. Orientarsi nello spazio circostante usando indicatori topologici. .Sapersi orientare nello spazio rappresentato e non utilizzando punti di riferimento. **Nucleo 2: Linguaggio delle geo- graficità.** Collocare oggetti nello spazio seguendo indicazioni date. Diversi punti di vista. Spostamento sul reticolo. Saper riconoscere e interpretare una rappresentazione dello spazio vissuto. Leggere la realtà geografica sulla base di rappresentazioni dello spazio. **Nucleo 3: Paesaggio.** Completare graficamente semplici percorsi vissuti Gli elementi naturali e antropici. Le modificazioni dell'ambiente. Conoscere gli elementi dello spazio: naturali e artificiali. Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari paesaggi. **Nucleo 4: Regione e sistema territoriale.** Conoscere gli ambienti della casa e della scuola. La scuola. La casa. La strada. Comprendere che l'uomo usa, modifica e organizza lo spazio in base ai propri bisogni, esigenze, struttura sociale.. Comprendere che lo spazio geografico è un sistema territoriale che l'uomo modifica in base alle proprie esigenze e alla propria organizzazione sociale

**GEOGRAFIA Classe seconda NUCLEO TEMATICO OBIETTIVI CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE**

**Nucleo 1: Orientamento.** Conoscere e utilizzare gli organizzatori topologici. Utilizzare organizzazioni spaziali ed elementi dello spazio vissuto. Orientarsi nello spazio circostante usando indicatori topologici. Sapersi orientare nello spazio rappresentato e non utilizzando punti di riferimento. **Nucleo 2: Linguaggio delle geo-graficità.** Leggere e interpretare la pianta di uno spazio conosciuto Leggere e usare simboli e legende. Saper riconoscere e interpretare una rappresentazione dello spazio vissuto. Leggere la realtà geografica sulla base di rappresentazioni dello spazio. **Nucleo 3: Paesaggio.** Individuare gli

elementi fisici e antropici di un paesaggio. Distinguere elementi naturali e antropici dei paesaggi. Conoscere gli elementi dello spazio: naturali e artificiali. Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari paesaggi. Nucleo 4: Regione e sistema territoriale. Individuare gli elementi fisici e antropici di una regione. Riconoscere regioni e confini Comprendere che l'uomo usa, modifica e organizza lo spazio in base ai propri bisogni, esigenze, struttura sociale. Comprendere che lo spazio geografico è un sistema territoriale che l'uomo modifica in base alle proprie esigenze e alla propria organizzazione sociale

**GEOGRAFIA Classe terza NUCLEO TEMATICO OBIETTIVI CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE**

**Nucleo 1: Orientamento.** Orientarsi in base a punti di riferimento arbitrari e convenzionali. Sapersi orientare attraverso i punti cardinali Orientarsi nello spazio usando punti di riferimento convenzionali. Sapersi orientare nello spazio rappresentato e non, utilizzando punti di riferimento.

**Nucleo 2: Linguaggio della geo-graficità.** Leggere semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche , utilizzando la legenda. Riconoscere il rapporto tra la visione dall'alto e la sua rappresentazione cartografica Individuare e riconoscere le caratteristiche delle mappe e delle carte geografiche. Interpretare le diverse carte geografiche. Leggere la realtà geografica sulla base di rappresentazioni dello spazio.

**Nucleo 3: Paesaggio.** Riconoscere gli elementi fisici e antropici di un paesaggio. Riconoscere gli elementi caratteristici dei diversi ambienti: mare, montagna, pianura Conoscere e descrivere gli elementi naturali e antropici che caratterizzano gli ambienti I paesaggi d'acqua: fiume, lago, mare I paesaggi di terra: montagna, collina, pianura, campagna, città Conoscere le caratteristiche dei diversi ambienti geografici. Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari paesaggi.

**Nucleo 4: Regione e sistema territoriale.** Intuire le relazioni esistenti tra i vari elementi di un ambiente. Conoscere i fattori climatici, ambientali e umani nella trasformazione del paesaggio Riconoscere gli interventi positivi e negativi dell'uomo e individuare soluzioni. Comprendere le caratteristiche fisiche, antropiche, climatiche dei diversi ambienti geografici. Comprendere che lo spazio geografico è un sistema territoriale che l'uomo modifica in base alle proprie esigenze e alla propria organizzazione sociale.

**GEOGRAFIA Classe quarta NUCLEO TEMATICO OBIETTIVI CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE**

**Nucleo 1: Orientamento** Orientarsi nel proprio ambiente utilizzando i punti cardinali. I riferimenti topologici. I punti cardinali. Strumenti per orientarsi. Orientarsi nello spazio usando punti di riferimento convenzionali. Sapersi orientare nello spazio utilizzando punti di riferimento.

**Nucleo 2: Linguaggio della geo-graficità.** Comprendere la differenza tra carta fisica e politica. Raccogliere informazioni da una carta . Conoscere la più semplice simbologia convenzionale delle carte. Le scale di riduzione. Elementi e simboli. Mappamondo e planisfero. La carta fisica d'Italia. Carte fisiche, politiche e tematiche.

Grafici e tabelle. Interpretare le diverse carte geografiche Leggere la realtà geografica sulla base di rappresentazioni dello spazio. Nucleo 3: Paesaggio Conoscere gli spazi fisici dell'Italia: la morfologia della regione montuosa, collinare, pianeggiante, mediterranea. Il clima: gli elementi e i fattori. La montagna in Italia : Alpi e Appennini. La collina in Italia. La pianura: la pianura padana. Conoscere le caratteristiche dei diversi ambienti geografici. Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari paesaggi. Le bonifiche. I laghi. I fiumi. L'inquinamento dell' acqua. Il mare italiano: le coste, le isole, l'economia del mare. Nucleo 4: Regione e sistema territoriale Esaminare le conseguenze dell'intervento dell'uomo sull'ambiente circostante. Riconoscere le correlazioni tra gli aspetti fisici e climatici del territorio nazionale. Il settore primario Il settore secondario Il settore terziario L'Europa: aspetti fisici e politici generali. Comprendere le caratteristiche fisiche, antropiche, climatiche dei diversi ambienti geografici. Comprendere che l'uomo usa, modifica e organizza lo spazio in base ai propri bisogni, esigenze e struttura sociale. Comprendere che lo spazio geografico è un sistema territoriale che l'uomo modifica in base alle proprie esigenze e alla propria organizzazione sociale. GEOGRAFIA Classe quinta NUCLEO TEMATICO OBIETTIVI CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE Nucleo 1: Orientamento Orientarsi nel proprio ambiente utilizzando i punti cardinali. I riferimenti topologici. I punti cardinali. Strumenti per orientarsi. Orientarsi nello spazio usando punti di riferimento convenzionali. Sapersi orientare nello spazio utilizzando punti di riferimento. Nucleo 2: Linguaggio della geo-graficità. Comprendere la differenza tra carta fisica e politica. Raccogliere informazioni da una carta . Conoscere la più semplice simbologia convenzionale delle carte. Le scale di riduzione. Elementi e simboli. Mappamondo e planisfero. La carta fisica d'Italia. Carte fisiche, politiche e tematiche. Interpretare le diverse carte geografiche Leggere la realtà geografica sulla base di rappresentazioni dello spazio. Grafici e tabelle. Nucleo 3: Paesaggio Conoscere gli spazi fisici dell'Italia: la morfologia della regione montuosa, collinare, pianeggiante, mediterranea. Il clima: gli elementi e i fattori. La montagna in Italia : Alpi e Appennini. Conoscere le caratteristiche dei diversi ambienti geografici. Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari paesaggi. La collina in Italia. La pianura: la pianura padana. Le bonifiche. I laghi. I fiumi. L'inquinamento dell' acqua. Il mare italiano: le coste, le isole, l'economia del mare. Nucleo 4: Regione e sistema territoriale Esaminare le conseguenze dell'intervento dell'uomo sull'ambiente circostante. Riconoscere le correlazioni tra gli aspetti fisici e climatici del territorio nazionale. Il settore primario Il settore secondario Il settore terziario L'Europa: aspetti fisici e politici generali. Comprendere le caratteristiche fisiche, antropiche, climatiche dei diversi ambienti geografici. Comprendere che l'uomo usa, modifica e organizza lo spazio in base ai propri bisogni, esigenze e struttura sociale.

Comprendere che lo spazio geografico è un sistema territoriale che l'uomo modifica in base alle proprie esigenze e alla propria organizzazione sociale. ARTE E IMMAGINE Classe prima COMPETENZA CHIAVE EUROPEA Consapevolezza ed espressione culturale /Competenza digitale / Competenza alfabetica funzionale COMPETENZA DI CITTADINANZA Imparare ad imparare / Collaborare e partecipare / Acquisire ed interpretare l'informazione NUCLEO TEMATICO OBIETTIVI CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE Nucleo 1: Osservare e leggere immagini; comprendere e apprezzare opere d'arte. Essere in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. Riconoscere e descrivere elementi espressivi del volto. Rintracciare la presenza di strutture modulari nella realtà e in alcune opere d'arte. Visione, esplorazione e reinterpretazione di gruppo di alcuni quadri. Osservare e descrivere in maniera globale un'immagine utilizzando gli elementi grammaticali e tecnici di base del linguaggio visuale. Individuare le diverse funzioni che le immagini possono svolgere. Conoscere e rispettare i principali beni artistico- culturali e artigianali presenti nel proprio territorio Leggere, comprendere e descrivere immagini appartenenti al linguaggio figurato e al patrimonio artistico-culturale. Nucleo 2: Esprimersi e comunicare. Utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico- espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). Individuare i principali aspetti Utilizzo di materiale strutturato per composizioni libere e ordinate. Realizzazione di disegni di maschere. Realizzazioni di composizioni modulari con la struttura portante di figure geometriche. Utilizzo di "carta" per la progettazione e Saper utilizzare le conoscenze del linguaggio visuale per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche tridimensionali. Saper esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo. Saper utilizzare in modo creativo materiali, tecniche e strumenti diversi. Realizzare produzioni di vario tipo, utilizzando tecniche, materiali e strumenti diversi formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria, realizzazione di decorazioni a tema ARTE E IMMAGINE Classe seconda NUCLEO TEMATICO OBIETTIVI CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE Nucleo 1: Osservare e leggere immagini; comprendere e apprezzare opere d'arte. Riconoscere gli elementi in una immagine. Lettura, descrizione, riproduzione di immagini. Osservare e descrivere in maniera globale un'immagine utilizzando gli elementi grammaticali e tecnici di base del linguaggio visuale. Individuare le diverse funzioni che le immagini possono svolgere.



Conoscere e rispettare i principali beni artistico- culturali e artigianali presenti nel proprio territorio. Leggere, comprendere e descrivere immagini appartenenti al linguaggio figurato e al patrimonio artistico-culturale. Nucleo 2: Esprimersi e comunicare. Rappresentare con il disegno un contenuto dato e/o vissuto. Spiegare verbalmente il contenuto della propria produzione. Tecniche espressive grafiche, pittoriche e plastiche. Saper utilizzare le conoscenze del linguaggio visuale per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche tridimensionali. Saper esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo. Saper utilizzare in modo creativo materiali, tecniche e strumenti diversi. Realizzare produzioni di vario tipo, utilizzando tecniche, materiali e strumenti diversi

**ARTE E IMMAGINE Classe terza NUCLEO TEMATICO OBIETTIVI CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE**

Nucleo 1: Osservare e leggere immagini; comprendere e apprezzare opere d'arte. Riconoscere gli elementi del linguaggio visivo: il punto, la linea, il colore Riconoscere e usare i colori come elemento espressivo Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori forme, volume e la struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini e nelle opere d'arte. Individuare nel linguaggio del fumetto, le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative Descrivere ciò che si vede in un'opera sia antica che moderna Osservare e descrivere in maniera globale un'immagine utilizzando gli elementi grammaticali e tecnici di base del linguaggio visuale. Individuare le diverse funzioni che le immagini possono svolgere. Conoscere e rispettare i principali beni artistico- culturali e artigianali presenti nel proprio territorio. Leggere, comprendere e descrivere immagini appartenenti al linguaggio figurato e al patrimonio artistico-culturale. Nucleo 2: Esprimersi e comunicare. Utilizzare tecniche grafiche e manipolative Tecniche plastiche con uso di materiali vari anche di riciclo Composizione di figure bidimensionali: la tecnica del ritaglio e del collage Saper utilizzare le conoscenze del linguaggio visuale per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche tridimensionali. Saper esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo. Saper utilizzare in modo creativo materiali, tecniche e strumenti diversi. Realizzare produzioni di vario tipo, utilizzando tecniche, materiali e strumenti diversi.

**ARTE E IMMAGINE Classe quarta NUCLEO TEMATICO OBIETTIVI CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE**

Nucleo 1: Osservare e leggere immagini. Conoscere semplici opere d'arte. Apprezzare i beni del patrimonio artistico e culturale presenti sul proprio territorio. Comprendere e apprezzare opere d'arte. Concetto di tutela dell'arte. Individuare le diverse funzioni che le immagini

possono svolgere. Conoscere e rispettare i principali beni artistico- culturali e artigianali presenti nel proprio territorio. Nucleo 2: Esprimersi e comunicare. Utilizzare tecniche grafiche, pittoriche e manipolative. Esprimersi e comunicare anche attraverso tecnologie multimediali. Osservare e descrivere in maniera globale un'immagine. Produzioni personali realizzate con tecniche artistiche varie per arricchire il linguaggio espressivo. Saper utilizzare le conoscenze del linguaggio visuale per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche tridimensionali. Saper esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo. Saper utilizzare in modo creativo materiali, tecniche e strumenti diversi. Realizzare produzioni di vario tipo, utilizzando tecniche, materiali e strumenti diversi. ARTE E IMMAGINE Classe quinta NUCLEO TEMATICO OBIETTIVI CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE Nucleo 1: Osservare e leggere immagini; comprendere e apprezzare opere d'arte. Osservare e descrivere in maniera globale un'immagine. Conoscere semplici opere d'arte. Apprezzare i beni del patrimonio artistico e culturale presenti sul proprio territorio. Il paesaggio, il ritratto, l'immagine astratta. Elementi dell'immagine: campi visivi; primo, secondo piano e sfondo; punto di vista; cenni di prospettiva. Il punto, le linee, le figure geometriche, il colore. Osservare e descrivere in maniera globale un'immagine utilizzando gli elementi grammaticali e tecnici di base del linguaggio visuale. Individuare le diverse funzioni che le immagini possono svolgere. Conoscere e rispettare i principali beni artistico- culturali e artigianali presenti nel proprio territorio Leggere, comprendere e descrivere immagini appartenenti al linguaggio figurato e al patrimonio artistico-culturale. Studio, analisi e critica di opere d'arte e beni culturali di diverse epoche e stili architettonici con riferimento anche al patrimonio del proprio territorio. Nucleo 2: Esprimersi e comunicare Esprimersi e comunicare anche attraverso tecnologie multimediali. Utilizzare tecniche grafiche, pittoriche e manipolative. Produrre immagini espressive con l'utilizzo di tecniche diverse. Produrre oggetti polimaterici. Saper utilizzare le conoscenze del linguaggio visuale per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche tridimensionali. Saper esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo. Saper utilizzare in modo creativo materiali, tecniche e strumenti diversi. Realizzare produzioni di vario tipo, utilizzando tecniche, materiali e strumenti diversi. MUSICA Classe prima COMPETENZA CHIAVE EUROPEA Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare COMPETENZA DI CITTADINANZA Imparare ad imparare NUCLEO TEMATICO OBIETTIVI CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE Nucleo 1: Ascolto Ascoltare brani musicali e commentarli dal punto di vista delle sollecitazioni emotive. Suono e silenzio. Suoni corti, lunghi, forti e deboli. Suoni e rumori dell'ambiente che ci circonda. Riconoscere suoni e rumori in ordine alla fonte. Analizzare e classificare un suono in relazione ad uno o più parametri. Ascoltare e analizzare fenomeni sonori e linguaggi

musicali Brevi melodie. Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere. Associare stati emotivi a brani ascoltati. Nucleo 2: Produzione. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/ strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. Semplici sequenze ritmiche. Suoni corti, lunghi, forti e deboli. Canti. Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali e/o strumentali curando l'intonazione espressiva e l'interpretazione. Riprodurre un ritmo utilizzando semplici strumenti.. Utilizzare il linguaggio musicale ai fini espressivi e comunicativi.

**MUSICA Classe seconda NUCLEO TEMATICO OBIETTIVI CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE** Nucleo 1: Ascolto Ascoltare brani di genere Ascoltare e discriminare suoni in ordine alla fonte. Riconoscere suoni e rumori Ascoltare e analizzare fenomeni sonori e linguaggi musicali Rappresentare in forma grafica, con la parola o il movimento, i suoni ascoltati. Analizzare e classificare un suono in relazione ad uno o più parametri. Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere. Associare stati emotivi a brani ascoltati. Nucleo 2: Produzione. Eseguire per imitazione, semplici canti e brani Usare oggetti sonori, la propria voce o il proprio corpo per creare o riprodurre eventi musicali o per accompagnare i canti. Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali e /o strumentali curando l'intonazione espressiva e l'interpretazione. Utilizzare il linguaggio musicale ai fini espressivi e comunicativi. Riprodurre un ritmo utilizzando semplici strumenti. Utilizzare i simboli di una notazione informale o codificata.

**MUSICA Classe terza NUCLEO TEMATICO OBIETTIVI CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE** Nucleo 1: Ascolto Discriminare suoni e rumori dell'ambiente. Ascoltare brani di genere Ascoltiamo a scuola: suoni e rumorie durata dei suoni Riconoscere altezza, intensità Riconoscere suoni e rumori in ordine alla fonte. Ascoltare e analizzare fenomeni sonori e linguaggi musicali diversi. Ascolto di brani e riflessione sulle emozioni evocate Analizzare e classificare un suono in relazione ad uno o più parametri. Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere. Associare stati emotivi a brani ascoltati. Nucleo 2: Produzione. Eseguire, per imitazione, semplici canti e brani individualmente e /o in gruppo. Riprodurre brani musicali attraverso l'imitazione con voce e/o strumento Saper leggere sequenze ritmiche e riprodurle con il corpo o semplici strumenti Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali e/o strumentali curando l'intonazione espressiva e l'interpretazione. Riprodurre un ritmo utilizzando semplici strumenti. Utilizzare i simboli di una notazione informale o codificata. Utilizzare il linguaggio musicale ai fini espressivi e comunicativi. **MUSICA**

Classe quarta NUCLEO TEMATICO OBIETTIVI CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE

Nucleo 1: Ascolto Ascoltare brani di genere diverso Conoscere elementi della notazione musicale Il mondo dei suoni e della musica. Le funzioni della musica per danza, gioco e varie forme di spettacolo. Valori espressivi delle musiche ascoltate tradotti con la parola, l'azione motoria, il disegno. Riconoscere suoni e rumori in ordine alla fonte. Analizzare e classificare un suono in relazione ad uno o più parametri. Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere. Ascoltare e analizzare fenomeni sonori e linguaggi musicali Associare stati emotivi a brani ascoltati. Nucleo 2: Produzione Utilizzare le risorse espressive della vocalità nella lettura, nella recitazione e nella drammatizzazione di testi verbali L'alunno aggiunge alla melodia di una canzone suoni che ne raccontano il testo. In gruppo impara a stare a tempo con suoni e voce. Discrimina attraverso l'ascolto le caratteristiche dei brani ascoltati. Svolge attività legate al gesto, al movimento, alla danza. Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali e/o strumentali curando l'intonazione espressiva e l'interpretazione. Riprodurre un ritmo utilizzando semplici strumenti. Utilizzare i simboli di una notazione informale o codificata. Utilizzare il linguaggio musicale ai fini espressivi e comunicativi. **MUSICA**

Classe quinta NUCLEO TEMATICO OBIETTIVI CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE

Nucleo 1: ASCOLTO Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. Caratteristiche di suoni e rumori, ritmo, melodia, rappresentazione del suono e note musicali. Gli strumenti musicali: storia caratteristiche, classificazione (a corda, a fiato, a percussione), l'orchestra. Ascolto, interpretazione, descrizione di brani musicali di diverso genere, Riconoscere suoni e rumori in ordine alla fonte. Analizzare e classificare un suono in relazione ad uno o più parametri. Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere. Associare stati emotivi a brani ascoltati. Ascoltare e analizzare fenomeni sonori e linguaggi musicali classico e moderno. Nucleo 2: PRODUZIONE Eseguire, singolarmente e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Articolare combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; Improvvisare liberamente e in modo creativo ,imparando gradualmente a dominare tecniche Canti corali di diversa tipologia eseguiti con intonazione e cura interpretativa. Produzione di ritmi con l'utilizzo del corpo e semplici strumenti musicali. Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali e/o strumentali curando l'intonazione espressiva e l'interpretazione. Riprodurre un ritmo utilizzando semplici strumenti. Utilizzare i simboli di una notazione informale o codificata. Utilizzare il linguaggio musicale ai fini espressivi

e comunicativi **TECNOLOGIA Classe prima** **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA** Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria **COMPETENZA DI CITTADINANZA** Competenza digitale. Competenza tecnologica. Imparare ad imparare. Senso di iniziativa e imprenditorialità. **NUCLEO TEMATICO** **OBIETTIVI CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE** Nucleo 1: Vedere e osservare. Osservare e denominare alcune caratteristiche degli oggetti d'uso comune e delle loro parti I materiali. Utilizzo e funzione di alcuni strumenti utilizzati dall'uomo. Utilizzare semplici software didattici interattivi in relazione alla conoscenza delle parti dell'occhio, orecchio, naso, bocca. Esplorare e scoprire funzioni e possibili usi di oggetti e artefatti tecnologici. Utilizzare i principali programmi informatici come potenziamento della didattica e delle proprie capacità espressive e comunicative. Osservare e analizzare la realtà tecnica in relazione all'uomo e all'ambiente. Nucleo 2: Prevedere e immaginare, intervenire e trasformare. Mettere in relazione gli oggetti che l'uomo costruisce con i bisogni Costruire semplici oggetti con materiali di recupero Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento e conoscere a livello generale le caratteristiche dei nuovi media e degli strumenti di comunicazione Conoscere i rischi derivanti dall'uso improprio di alcuni oggetti. Realizzazione di semplici manufatti. Esplorare, progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegandone le fasi del processo. Progettare, realizzare e verificare le esperienze lavorative. **TECNOLOGIA Classe seconda** **NUCLEO TEMATICO** **OBIETTIVI CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE** Nucleo 1: Vedere e osservare. Osservare e denominare alcune caratteristiche degli oggetti d'uso comune e delle loro parti. Conoscere le caratteristiche proprie di un oggetto e delle parti che lo compongono. Esplorare e scoprire funzioni e possibili usi di oggetti e Osservare e analizzare la realtà tecnica in relazione all'uomo e all'ambiente. Classificare i materiali in base alle loro caratteristiche. Conoscere le parti del computer e la loro funzione. artefatti tecnologici. Utilizzare i principali programmi informatici come potenziamento della didattica e delle proprie capacità espressive e comunicative. Nucleo 2: Prevedere e immaginare, intervenire e trasformare. Mettere in relazione gli oggetti che l'uomo costruisce con i bisogni Costruire semplici oggetti con materiali di recupero Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento e conoscere a livello generale le caratteristiche dei nuovi media e degli strumenti di comunicazione Realizzare manufatti di uso comune. Esplorare, progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegandone le fasi del processo. Progettare, realizzare e verificare le esperienze lavorative. **TECNOLOGIA Classe terza** **NUCLEO TEMATICO** **OBIETTIVI CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE** Nucleo 1: Vedere e osservare. Osservare e denominare alcune caratteristiche degli oggetti d'uso comune e delle loro parti. Classificare gli oggetti conosciuti in base ai materiali e alle loro funzioni Il funzionamento del computer e delle

sue parti Usare strumenti digitali per rielaborare il proprio lavoro: paint e word  
Esplorare e scoprire funzioni e possibili usi di oggetti e artefatti tecnologici. Utilizzare i principali programmi informatici come potenziamento della didattica e delle proprie capacità espressive e comunicative. Osservare e analizzare la realtà tecnica in relazione all'uomo e all'ambiente. Nucleo 2: Prevedere e Mettere in relazione gli Schematizzare semplici ed oggetti che l'uomo costruisce con i bisogni Esplorare, progettare e Progettare, realizzare e verificare , immaginare, intervenire e trasformare. Costruire semplici oggetti con materiali di recupero Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento e conoscere a livello generale le caratteristiche dei nuovi media e degli strumenti di comunicazione essenziali progetti per realizzare manufatti di uso comune, indicando i materiali più idonei alla loro realizzazione realizzare semplici manufatti e strumenti spiegandone le fasi del processo. le esperienze lavorative. TECNOLOGIA Classe quarta NUCLEO TEMATICO OBIETTIVI CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE Nucleo 1: Vedere e osservare. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. Utilizzare il computer per la raccolta e ricerca di dati Utilizzare il computer in programmi di video-scrittura e disegno (word e paint) Gli oggetti prodotti dall'uomo: riconoscere la tecnologia nei prodotti della nostra vita quotidiana e negli artefatti che ci circondano. Gli artefatti modificano l'ambiente. L'uomo si muove: i mezzi di trasporto: Esplorare e scoprire funzioni e possibili usi di oggetti e artefatti tecnologici. Utilizzare i principali programmi informatici come potenziamento della didattica e delle proprie capacità espressive e comunicative. Osservare e analizzare la realtà tecnica in relazione all'uomo e all'ambiente. Il problema dei trasporti oggi: conoscere l'impatto ambientale dell'utilizzo dei mezzi di trasporto attuali e come ridurre l'inquinamento da questi provocato. Il programma di disegno Paint. Il programma di videoscrittura word. Nucleo 2: Prevedere e immaginare, intervenire e trasformare. Costruire semplici manufatti Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari Costruzione di artefatti per comprendere come l'agire tecnologico contribuisce a determinare la realtà. Si realizzano manufatti legati alle festività e manufatti che diventano utili strumenti didattici. Esplorare, progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegandone le fasi del processo. Progettare, realizzare e verificare le esperienze lavorative. TECNOLOGIA Classe quinta NUCLEO TEMATICO OBIETTIVI CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE Nucleo 1: Vedere e osservare. Utilizzare il disegno per rappresentare semplici oggetti. Conoscere un oggetto le parti, le funzioni, ed il loro funzionamento. Esplorare e scoprire funzioni e possibili usi di oggetti e artefatti tecnologici. Osservare e analizzare la realtà tecnica in relazione all'uomo e all'ambiente. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni Utilizzare il PC per comunicare, fare

ricerche, lavorare con i compagni. Utilizzare strumenti informatici di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri. Utilizzare i principali programmi informatici come potenziamento della didattica e delle proprie capacità espressive e comunicative. Nucleo 2: Prevedere e Effettuare stime Progettare e realizzare semplici manufatti Progettare, realizzare e verificare immaginare, intervenire su pesi o manufatti individuandone le fasi. . Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari Costruire semplici manufatti Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. Utilizzare il computer per la raccolta e ricerca di dati Utilizzare il computer in programmi di video-scrittura e disegno (word e paint) **EDUCAZIONE FISICA** Classe prima **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA** Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. / Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. **COMPETENZA DI CITTADINANZA** Imparare ad imparare, Comunicare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile **NUCLEO TEMATICO** **OBIETTIVI CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE** Nucleo 1: Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo- espressiva. Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e su gli altri e saperle rappresentare graficamente. Coordinare e utilizzare in forma successiva diversi schemi motori (camminare, saltare, correre, lanciare, afferrare, strisciare, rotolare...). Rappresentazione grafica dello schema corporeo. Gli schemi motori di base: corsa, salto, presa, lancio. Esprimere le emozioni e i sentimenti attraverso il movimento e la gestualità. Padroneggiare schemi motori di base in situazioni diverse. Esprimersi attraverso modalità proprie del linguaggio corporeo. Conoscere il proprio corpo e le sensazioni di benessere legate all'attività ludico- motoria. Acquisire gli schemi motori di base e utilizzarli correttamente in relazione allo spazio, al tempo, nel rispetto di sé e degli altri. Muoversi secondo una direzione controllando la lateralità. Adattare gli schemi motori in funzioni di parametri spaziali e temporali. Utilizzare il corpo e il movimento per rappresentare situazioni comunicative reali e fantastiche Nucleo 2: Il gioco, lo sport, il fair play. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco rispettando le regole. Giochi di espressione corporea legata a ruoli. Giochi socio-motori. Saper rispettare le regole degli sport praticati. Comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. Giochi di cooperazione. **EDUCAZIONE FISICA** Classe seconda **NUCLEO TEMATICO** **OBIETTIVI CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE** Nucleo 1: Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo- espressiva. Percepire il proprio corpo Conoscere, riconoscere e denominare le varie parti del corpo. Gli schemi

motori più comuni e le loro possibili combinazioni. Imitare, mimare, drammatizzare. Padroneggiare schemi motori di base in situazioni diverse. Esprimersi attraverso modalità proprie del linguaggio corporeo. Acquisire gli schemi motori di base e utilizzarli correttamente in relazione allo spazio, al tempo, nel rispetto di sé e degli altri. Riconoscere e rispondere a diversi stimoli sensoriali. Collocarsi in posizioni diverse in rapporto ad altri e/o oggetti.(davanti, dietro, sopra, sotto, dentro, fuori) Conoscere il proprio corpo e le sensazioni di benessere legate all'attività ludico- motoria. Utilizzare semplici schemi posturali e motori Utilizzare piccoli attrezzi nelle diverse attività Esprimersi e comunicare con il corpo Utilizzare il corpo per rappresentare situazioni comunicative reali e fantastiche Nucleo 2: Il gioco, lo sport il fair play. Partecipare al gioco rispettando indicazioni e regole. Comportamenti utili ad evitare situazioni di pericolo per sé e per gli altri. Saper rispettare le regole degli sport praticati. Comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle Comprendere il valore delle regole. Aver cura del proprio corpo Conoscere ed utilizzare gli spazi di attività, gli attrezzi Adottare semplici comportamenti igienico- alimentari Le regole della competizione sportiva; accettare la sconfitta con equilibrio, vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti di chi ha perso. **EDUCAZIONE FISICA Classe terza NUCLEO TEMATICO OBIETTIVI CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE** Nucleo 1: Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo. Conoscere, riconoscere e denominare le varie parti del corpo. Riconoscere e rispondere a diversi stimoli sensoriali. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo- espressiva. I movimenti Padroneggiare schemi motori di base in situazioni diverse. Esprimersi attraverso modalità proprie del linguaggio corporeo. Acquisire gli schemi motori di base e utilizzarli correttamente in relazione allo spazio, al tempo, nel rispetto di sé e degli altri. Le andature Utilizzare semplici schemi posturali e motori Utilizzare piccoli attrezzi nelle diverse attività Schemi motori di base (corsa, salti, palleggi..) Esercizi di equilibrio, percorsi Conoscere il proprio corpo e le sensazioni di benessere legate all'attività ludico-motoria. Esprimersi e comunicare con il corpo Utilizzare il corpo per rappresentare situazioni comunicative reali e fantastiche Nucleo 2: Il gioco, lo sport il fair play. Partecipare al gioco rispettando indicazioni e regole. Giochi espressivi su stimolo verbale, musicale, iconico, sonoro, gestuale Saper rispettare le regole degli sport praticati. Comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. Comprendere il valore delle regole. Conoscere ed utilizzare gli spazi di attività, gli attrezzi Giochi di comunicazione in funzione del messaggio Giochi di ruolo Assunzione di responsabilità e ruoli in rapporto alle possibilità di ciascuno **EDUCAZIONE FISICA Classe quarta NUCLEO TEMATICO OBIETTIVI CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE** Nucleo 1: Il corpo e la sua relazione con lo spazio



e il tempo. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo- espressiva. Utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro, inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare). Giochi di orientamento, di equilibrio, di organizzazione spazio- temporale. Giochi ed esercizi per lo sviluppo di capacità coordinative. Padroneggiare schemi motori di base in situazioni diverse. Esprimersi attraverso modalità proprie del linguaggio corporeo. Acquisire gli schemi motori di base e utilizzarli correttamente in relazione allo spazio, al tempo, nel rispetto di sé e degli altri. Eseguire movimenti precisati ed adattarli a diverse situazioni esecutive. Giochi di animazione e di espressione corporea. Conoscere il proprio corpo e le sensazioni di benessere legate all'attività ludico-motoria. Eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive Percorsi, staffette, circuiti. Giochi con piccoli attrezzi o altri materiali. Giochi tradizionali. Giochi fantastici. Giochi di movimento presportivi individuali e collettivi. Nucleo 2: Il gioco, lo sport il fair play. Conoscere, applicare e rispettare le regole dei giochi praticati. Conoscenza e rispetto di semplici regole nei giochi proposti. Giocare in modo Saper rispettare le regole degli sport praticati. Comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. Collaborare nel gioco di squadra, apportando il proprio contributo. Rispettare le regole nella competizione sportiva corretto per prevenire gli infortuni. EDUCAZIONE FISICA Classe quinta NUCLEO TEMATICO OBIETTIVI CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE Nucleo 1: Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo- espressiva. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Eseguire movimenti riferiti agli schemi motori e posturali di base. Assumere e controllare le posture e i movimenti del corpo per esprimere emozioni e stati d'animo in situazioni reali e fantastiche. Padroneggiare schemi motori di base in situazioni diverse. Esprimersi attraverso modalità proprie del linguaggio corporeo. Conoscere il proprio corpo e le sensazioni di benessere legate all'attività ludico- motoria. Acquisire gli schemi motori di base e utilizzarli correttamente in relazione allo spazio, al tempo, nel rispetto di sé e degli altri. Nucleo 2: Il gioco, lo sport il fair play Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea(correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.). Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati in forma simultanea Giochi di gruppo di movimento. Rispetto delle regole nelle attività individuali e di squadra assumendo atteggiamenti positivi. Saper rispettare le regole

degli sport praticati. Comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. RELIGIONE Classe prima COMPETENZA CHIAVE EUROPEA Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare /Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali COMPETENZA DI CITTADINANZA Imparare ad imparare /Individuare collegamenti e relazioni /Risolvere problemi NUCLEO TEMATICO OBIETTIVI CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE Nucleo1: Dio e l'Uomo Riconoscere che, per i cristiani il mondo e la vita sono doni dell'amore di Dio. L'amicizia La Natura La creazione La giornata di Gesù Il comandamento dell'amore Scoprire che per la religione cristiana Dio è creatore e padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire una Alleanza con l'uomo Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e, come tale, testimoniato dai cristiani Riflettere su Dio creatore e Padre. Nucleo 2: La Bibbia e le altre fonti Conoscere la persona di Gesù attraverso alcuni episodi della sua vita. Il racconto della creazione La storia del Natale dall'annuncio alla nascita di Gesù La Pasqua Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui il racconto della creazione, del Natale e della Pasqua. Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei. Nucleo 3: Il linguaggio religioso Comprendere il significato generico della festa e quello specifico della festa religiosa. I segni del Natale I segni della Pasqua Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare. Conoscere i segni essenziali del Natale e della Pasqua. Nucleo 4: I valori etici e religiosi Comprendere le regole della convivenza Le regole della convivenza Il duplice significato della Chiesa Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità Riconoscere, nei suoi tratti essenziali, la comunità Chiesa. RELIGIONE Classe seconda NUCLEO TEMATICO OBIETTIVI CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE Nucleo 1: Dio e l'Uomo Comprendere che secondo la La bellezza del creato Scoprire che per la religione Riflettere su Dio creatore e Padre. Bibbia, Dio è Creatore e Padre. Il rispetto per la Natura Il paese di Gesù Gli insegnamenti di Gesù : le parabole I gesti di Gesù : i miracoli cristiana Dio è creatore e padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire una Alleanza con l'uomo Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e, come tale, testimoniato dai cristiani Nucleo 2: La Bibbia e le altre fonti Riconoscere negli insegnamenti e nelle opere di Gesù un messaggio universale di amore. Il racconto della creazione La storia del Natale La Pasqua Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui il racconto della creazione, del Natale e della Pasqua. Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei. Nucleo 3: Il linguaggio religioso Riconoscere la preghiera come dialogo l'uomo e Dio. I segni del Natale I segni della Pasqua Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua,

nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare. Conoscere i segni essenziali del Natale e della Pasqua. Nucleo 4: I valori etici e religiosi Comprendere il significato religioso della Pasqua come festa della vita. Il messaggio d'amore di Gesù. La preghiera espressione di religiosità Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù. Sapere che l'amore è alla base di ogni insegnamento di Gesù. RELIGIONE Classe terza NUCLEO TEMATICO OBIETTIVI CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE Nucleo 1: Dio e l'uomo. Confrontare le risposte della scienza e della religione alle domande sulle origini del mondo e della vita. Le domande Le risposte alle domande di senso I racconti delle origini I racconti della Bibbia Le ipotesi scientifiche Scoprire che per la religione cristiana Dio è creatore e padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire una Alleanza con l'uomo Scoprire che all'origine della religiosità dell'uomo c'è il desiderio di dare risposta alle domande sulle origini del Riflettere su Dio creatore e Padre. Bibbia e Scienza a confronto mondo e dell'uomo. Nucleo 2: La Bibbia e le altre fonti. Comprendere il significato di Alleanza nella Bibbia. I rotoli della Bibbia e gli antichi materiali La conoscenza del testo biblico I generi letterari e la simbologia biblica Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei. Nucleo 3: La Bibbia e le altre fonti. Conoscere alcune tappe fondamentali della storia della salvezza. Conoscere i principali momenti della storia del natale e il loro signifacato. La storia della salvezza : origine del popolo ebraico I patriarchi : Abramo, Isacco e Giacobbe I profeti e le profezie sul Messia La storia di Giuseppe Mosè, l'esodo e la Legge I re I profeti e le profezie sul Messia Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo di Israele. Conoscere la storia e l'importanza di alcuni personaggi chiave della storia della Salvezza Nucleo 4: Il linguaggio religioso Individuare le differenze tra la Pasqua ebraica e Pasqua cristiana. La Pasqua ebraica La Pasqua cristiana Rilevare la continuità e la novità della Pasqua cristiana rispetto alla Pasqua ebraica Sapere che la comunità ebraica e cristiana festeggiano gli avvenimenti più importanti della loro storia RELIGIONE Classe quarta NUCLEO TEMATICO OBIETTIVI CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE Nucleo 1: Dio e l'Uomo. Conoscere alcune delle principali testimonianze storico-letterarie su Gesù. Gesù personaggio storico La Palestina al tempo di Gesù, ambiente storico- geografico. Gruppi sociali e religiosi Saper inquadrare nel tempo e nello spazio la figura di Gesù. Scoprire il contesto storico- culturale dove è nato Gesù. Riconoscere Gesù come il Salvatore e il Messia secondo la fede cristiana. La vita quotidiana Nucleo 2: La Bibbia e le altre fonti. Conoscere la struttura fondamentale della Bibbia cristiana. I Vangeli e la loro formazione. Gli evangelisti ed i simboli Conoscere l'origine e lo sviluppo dei Vangeli

Riconoscere le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. Riconoscere la Bibbia come fonte per la conoscenza di Gesù. Nucleo 3: Il linguaggio religioso. Conoscere alcune tradizioni natalizie. Comprendere quali avvenimenti i cristiani ricordano durante la Settimana Santa. Il Natale L'origine dei simboli natalizi La Pasqua cristiana L'origine dei simboli pasquali Scoprire i segni ed i simboli iconici del Natale e della Pasqua nell'arte cristiana.. Riconoscere la Pasqua come evento salvifico dell'uomo. Conoscere il valore delle principali festività cristiane. Nucleo 4: I valori etici e religiosi. Conoscere la predicazione e i gesti di Gesù Gesù ed il suo messaggio di amore e di pace Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita. Sapere che le scelte di Gesù esprimono sempre un messaggio di amore e di pace. RELIGIONE Classe quinta NUCLEO TEMATICO OBIETTIVI CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE Nucleo 1: Dio e l'uomo Conoscere le differenze tra le religioni monoteiste e religioni politeiste. Sapere che cos'è il dialogo interreligioso. Le religioni nel mondo L'Ebraismo Il Cristianesimo L'Islam L'Induismo Il Buddhismo Il dialogo interreligioso Scoprire come le diverse religioni rispondono alle domande di senso della vita. Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso. Sapersi confrontare con l'esperienza religiosa e comprendere la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo. Nucleo 2 La Bibbia e le altre fonti Conoscere alcuni dei principali fatti storici della chiesa delle origini. Gli apostoli Pietro e Paolo Le prime comunità cristiane Le persecuzioni Le catacombe ed i simboli cristiani più antichi Conoscere, attraverso alcune pagine degli Atti degli Apostoli, la vita della Chiesa delle origini. . Saper ricostruire le tappe fondamentali della storia della Chiesa Nucleo 3: Il linguaggio religioso Comprendere quali sono le divisioni all'interno del cristianesimo. Il Natale nell'arte La Pasqua nell'arte Lettura iconografica dell'opera d'arte cristiana. Individuare significative espressioni d'arte cristiana per rilevare come la Fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli Conoscere l'importanza della diffusione del messaggio evangelico anche per mezzo del linguaggio artistico. Nucleo 4: I Valori etici e religiosi. Sapere che cos'è il dialogo ecumenico. La Chiesa e la sua missione I testimoni del messaggio evangelico di ieri e di oggi. Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.

#### ❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

3° CIRCOLO DIDATTICO DI GIUGLIANO Via San Rocco 42- 80014 Giugliano in Campania

(Na) Tel – fax 081.5068420 – Cod. mec. SIMPI NAEE218002 Curricolo Educazione Civica a. s. 2020- 2021 “NOI...CITTADINI DEL MONDO” PREMESSA La Legge n. 20 agosto 2019, n.92 prevede l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione e l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia. Il 22 giugno 2020, il Ministero dell'Istruzione ha emanato un Decreto Ministeriale con cui rende note alle scuole le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica. In particolare, il testo precisa quelli che sono gli aspetti contenutistici e metodologici della materia, evidenziandone la trasversalità e la contitolarità, e quelli della valutazione di fine anno. Il 3° Circolo Didattico di Giugliano in Campania, per l'a. s. 2020/2021, in riferimento alle diverse età degli alunni e ai diversi gradi di istruzione, evitando la stesura di curricula autonomi, intende rileggersi e ricalibrare, laddove necessario, il proprio curriculum al fine di ricomprendervi le seguenti tematiche: • Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; • agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; • educazione alla cittadinanza digitale; • elementi fondamentali di diritto; • educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; • educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; • educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; • formazione di base in materia di protezione civile. I valori fondamentali che collegano tutte le tematiche sopra elencate sono quelli della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà declinati in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Valori che prendono forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà. La scuola è il luogo dove, per molte ore al giorno, i bambini hanno la possibilità di amplificare le occasioni di incontro, dove trovano molte risposte, si rapportano, condividono e si confrontano con gli altri. Con l'aiuto dei docenti, i bambini possono elaborare emozioni e mettere in relazione esperienze concrete, con il pensiero e le sue categorie. E' così che imparano a determinarsi, ad interagire ed a proteggersi. ORGANIZZAZIONE Con la riforma si è scelto di qualificare l'educazione civica come materia trasversale. Il Ministero, nelle Linee guida, parla di “matrice valoriale”. Quindi il suo insegnamento avverrà in contitolarità, durante le ore di altre materie con le quali è possibile rinvenire una coincidenza di argomenti (es.: educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali

e agroalimentari e la stessa Agenda 2030 hanno interconnessione con scienze) In totale, si deve arrivare ad almeno 33 ore in un anno, da inserire nei quadri ordinamentali vigenti, con la possibilità di attingere anche alla quota dell'autonomia. Ovviamente, i temi che la scuola intende sviluppare saranno inseriti nel PTOF (Piano triennale dell'Offerta Formativa) e condivisi con le famiglie. Trattandosi di un insegnamento trasversale impartito in contitolarità, non ci sarà un solo insegnante ma un team di riferimento, con un coordinatore. Questo almeno per quanto riguarda la scuola primaria. Nell'ambito del piano annuale delle attività, sono previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, ai fini della definizione degli obiettivi connessi all'educazione civica. Si precisa che il team di riferimento è tenuto mensilmente a programmare gli obiettivi di educazione civica e che tutte le coordinatrici provvedono a redigerli. Gli obiettivi di educazione civica devono essere, logicamente, espletati da tutti i docenti. Nella fase dell'accoglienza, in un momento delicato come quello della riapertura, la nostra scuola prevede di dedicare particolare attenzione alla cura dell'igiene personale e del proprio materiale, ritenendo necessario la diffusione di "buone pratiche" al fine di influenzare positivamente i comportamenti di tutta la comunità scolastica. Per combattere la diffusione del Covid 19, è necessario insegnare la prevenzione anche a scuola, a partire dall'infanzia, affinché i bambini acquisiscano comportamenti igienicamente responsabili per vivere serenamente ed in massima sicurezza il ritorno tra i banchi di scuola e le relazioni sociali scolastiche ed extra scolastiche.

**CONTENUTI** Dal punto di vista degli argomenti che verranno trattati nelle ore di educazione civica, il Ministero sottolinea come si tratti in realtà di tematiche già latenti nei normali programmi delle diverse materie (es: lo sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030 per le scienze naturali). Vanno solo fatti emergere e messi a sistema intorno a tre nuclei tematici: 1) Costituzione; 2) Sviluppo sostenibile; 3) Cittadinanza digitale.

**VALUTAZIONE** L'insegnamento dell'ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con il raggiungimento di UN LIVELLO. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il livello da assegnare all'insegnamento di ed. civica. (Avanzato, Intermedio, Base, in via di prima acquisizione

**Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

**Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

**Base:**

l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. Proposta progettuale A.S. 2020- 21 Denominazione Educazione Civica A.S. 2020- 2021 "Noi... cittadini del mondo" Destinatari del progetto Tutti gli alunni del 3°C.D. di Giugliano in Campania: - tutti i bambini delle scuole dell'infanzia (Plessi: San Rocco, Colonne e Fondo lo Sciso); - tutti gli alunni delle scuole primarie (Plessi: San Rocco, Colonne, Fondo lo Sciso). □ Traguardi di risultato e priorità Traguardi previsti al termine del corso della Scuola dell'Infanzia: • Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria). • Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino. • Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.) • Riconoscimento dei principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e degli elementi essenziali. • Conoscenza dei diritti dei bambini esplicitati nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (Convention on the Rights of the Child - CRC), approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, e ratificati dall'Italia con la legge n. 176/1991. • Conoscenza dell'esistenza e dell'operato delle principali associazioni che si occupano attivamente della tutela e promozione dei diritti dell'infanzia in Italia e nel mondo (Save the Children, Telefono Azzurro, Unicef, CRC) • Riconoscimento della segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista". • Conoscenza dei primi rudimenti dell'informatica (componentistica hardware e softwares, le periferiche, simbologia iconica, netiquette di base). Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali. • Conoscenza dell'importanza dell'attività fisica, dell'allenamento e dell'esercizio per il conseguimento di piccoli obiettivi. • Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni. • Sviluppo del senso di solidarietà e di accoglienza. • Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità. • Comprendere il concetto di ecosostenibilità economica ed ambientale. • Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi) • Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo. • Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare. Traguardi previsti al

termine della scuola primaria: • L' alunno conosce le principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria). • L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale). • Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità". • E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". • Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie. • Ha interiorizzato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza). • E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile. • Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico. Conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali. • E' consapevole dei principi normativi relative ai concetti di "privacy, diritti d'autore". • Esercita un uso consapevole, in rapporto all'età, dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione. Priorità: • promuovere gli obiettivi dell'Educazione Civica

Ambito progettuale di riferimento Il curricolo progettuale è inteso come insieme di esperienze per conoscere e praticare in modo attivo la Carta Costituzionale (Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale) per conoscerla, farne esperienza, applicarla nella quotidianità, confrontare il suo dettato con la realtà politica, economica sociale di cui ogni cittadino fa parte. Nel nucleo dello sviluppo sostenibile rientrano i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile. Parte del curricolo è dedicata allo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, imprescindibili per la costruzione di una comunità attiva, critica e responsabile, capace di far fronte ai rapidi cambiamenti socioculturali che l'avanzare delle tecnologie comporta. Situazioni su cui intervenire Il 3° Circolo Didattico, attraverso la realizzazione di percorsi di valorizzazione e conoscenza storica del patrimonio locale, naturale, culturale e documentale, prosegue le collaborazioni con gli enti locali ed istituzionali, culturali e di associazionismo del territorio per sviluppare percorsi progettuali in piena collaborazione. La nostra scuola intende partecipare anche ad iniziative (percorsi progettuali, concorsi) della Regione e nazionali volte a promuovere l'Educazione Civica. L'istituto si impegna, inoltre, nel supporto alla crescita della competenza digitale, anche utilizzando gli strumenti attivati



a sostegno della didattica. Finalità - Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta degli alunni alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa. - Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i bambini al fine di rafforzare la coesione sociale. - Favorire l'incontro tra il mondo degli alunni, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali. - Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali. - Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche". - Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto; educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile ma anche di sicurezza stradale, all'educazione alimentare e allo sport, all'educazione alle relazioni e prevenzione del disagio, educazione all'integrazione e all'interculturalità, all'orientamento. - Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, focalizzandosi sull'acquisizione di specifiche conoscenze ed abilità, da declinarsi per ciascun ordine scolastico. - Promuovere azioni di cittadinanza attiva con il coinvolgimento delle famiglie in sinergia con scuola e territorio. Attività e metodologie previste - Progettazione di azioni multidisciplinari tenendo conto delle competenze trasversali e del curricolo in verticale - Incontri di formazione per docenti e allievi anche in modalità on line - Documentazione periodica e finale delle esperienze anche attraverso progettazione e l'utilizzo di format condivisi con utilizzo delle tecnologie e della piattaforma G- suite - Diffusione e comunicazione dei processi e delle azioni attraverso il sito istituzionale - Coinvolgimento del territorio Risorse umane - Referenti dell'educazione civica - Gruppo progetto formato dai referenti, dalle FF.SS. e - Esperti esterni e interni per attività di formazione e/o di intervento nelle attività con docenti e/o alunni e famiglie - Risorse strategiche - Progettazione e realizzazione dei percorsi didattici trasversali con il supporto della rete territoriale, di esperti interni ed esterni - Diffusione e comunicazione delle esperienze (pubblicazioni, mostre, sito, e-book...) - Utilizzo di spazi esterni per la realizzazione di eventi rivolti alla comunità scolastica e alla cittadinanza (nel rispetto delle norme di sicurezza anti Covid 19) Altre risorse necessarie - Si utilizzano i materiali e gli spazi della scuola, le LIM, la rete. - Collaborazioni con varie realtà del territorio in cui ogni scuola è insediata. Risultati attesi \_ collegati al RAV\_ PdM - Definizione e applicazione condivisa di un curricolo verticale sulle competenze trasversali per la promozione della cultura della cittadinanza e dell'Educazione Civica - Valorizzazione delle risorse interne ed esterne

che possano contribuire alla formazione, progettazione e realizzazione di percorsi di educazione civica multidisciplinari rivolti e condivisibili da tutta la comunità scolastica - Consolidamento e ampliamento delle reti di collaborazione con il territorio Indicatori utilizzati collegati al RAV\_ PdM Monitoraggio processo progettuale volti alla realizzazione di percorsi multidisciplinari: - numero di azioni progettuali intraprese - numero di classi/studenti coinvolti - numero docenti coinvolti per ordine di scuola - percentuali di valutazioni in itinere positive - percentuali valutazioni finali positive - numero eventi pubblici con coinvolgimento di famiglie e cittadinanza - percentuali esiti certificazione delle competenze cl. 5<sup>a</sup> primarie Programmazione Educazione Civica Scuola dell'infanzia Plessi: San Rocco; Colonne e Fondo lo Sciso a.s. 2020-2021 1° QUADRIMESTRE SETTEMBRE-OTTOBRE: ACCOGLIENZA 1) MANINE PULITE ED OPEROSE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE L'alunno: • cura l'igiene personale comprendendone l'importanza per la propria salute, per quella degli altri e per i rapporti sociali. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. OBIETTIVI • Individuare le azioni per la cura dell'igiene personale. • Applicare le procedure per il lavaggio delle mani. CONTENUTI La giornata mondiale della pulizia delle mani (15 ottobre). ATTIVITA' Osservazioni di immagini e ascolto di racconti sull'importanza di abitudini igieniche corrette. Simulazione o esecuzione della procedura del lavaggio delle mani. Memorizzazioni e animazione di consigli in rima. COSA VERIFICARE ABILITA': adotta le procedure apprese per il lavaggio delle mani. RACCORDI CON I CAMPI DI ESPERIENZA Tutti 2)RIORDINIAMO E RISPETTIAMO CIO' CHE USIAMO TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE L'alunno: • dà valore alle cose proprie, le utilizza con riguardo, le condivide con attenzione e di alcune ne prevede il riuso; • rispetta le cose che appartengono agli altri. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. OBIETTIVI • Tenere in ordine il proprio materiale scolastico. • Utilizzare con cura le cose degli altri. CONTENUTI Il materiale scolastico e la sua custodia. ATTIVITA' Analisi del materiale scolastico personale. Conversazione sulle buone abitudini relative all'uso delle proprie e altrui cose. Elaborazione di frasi in rima condivise sul rispetto delle cose. Sperimentazione di forme di riuso. Costruzione del "libretto delle regole" e relativi cartelloni per le sezioni. COSA VERIFICARE Abilità: riordina il proprio materiale scolastico. RACCORDI CON I CAMPI DI ESPERIENZA Tutti NOVEMBRE: 1)REGOLIAMOCI CON GENTILEZZA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE L'alunno: • prende consapevolezza che ognuno deve impegnarsi personalmente e collaborare con gli altri per migliorare le relazioni sociali e lo star bene, nel rispetto delle norme di sicurezza anti Covid19. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. OBIETTIVI • Identificare parole e gesti gentili. •

Intervenire negli scambi comunicativi rispettando le regole condivise • Scoprire, conoscere, interiorizzare e condividere le regole del vivere insieme. • Saper rispettare le regole del vivere insieme • Stimolare e ristabilire la conoscenza reciproca e l'appartenenza ad un gruppo

**CONTENUTI** Formule convenzionali di saluto, di richiesta, di ringraziamento. La giornata della gentilezza (13 novembre). **ATTIVITA'** Ascolto di storie su formule di saluto e parole gentili; conversazioni a tema in cui si esercita il rispetto del turno di parola; ideazione di originali gesti di saluto; memorizzazione di filastrocche da recitare nella giornata della gentilezza; costruzione dei cartelloni per le sezioni con i nuovi gesti di saluto. **COSA VERIFICARE ABILITA':** usa spontaneamente e adeguatamente parole gentili e formule di saluto adeguate. **RACCORDI CON I CAMPI DI ESPERIENZA**

**Tutti 2) AMICO ALBERO TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** □ L'alunno: • coglie l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità; • comprende il concetto di ecosostenibilità economica ed ambientale. **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia ed ingegneria. Competenze in materia di cittadinanza. **OBIETTIVI** • Comprendere che le funzioni svolte dagli alberi sono fondamentali per la vita del pianeta. • Cogliere l'importanza del rispetto nei confronti dell'ambiente e della natura. • Comprendere l'importanza delle attività di riciclaggio. **CONTENUTI** La festa degli alberi (21 novembre)( Leggi n°.113/92 e n°10/2013). **ATTIVITA'** Passeggiate esplorative per osservare gli alberi e la natura (colori, suoni e profumi) Lettura di storie Impariamo a differenziare grazie all'aiuto di una filastrocca. Piantiamo un'albero nella nostra scuola. Costruiamo un'opera d'arte con materiale di recupero. **COSA VERIFICARE ABILITA':** spiega con adeguate argomentazioni l'importanza degli alberi. **RACCORDO CON I CAMPI DI ESPERIENZA TUTTI 3)GIOCARE E' UN DIRITTO TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** L'alunno: • prende gradualmente consapevolezza di essere titolare di diritti socialmente e istituzionalmente riconosciuti e di essere soggetto ai doveri corrispondenti; • riconosce che il proprio tempo può essere occupato liberamente, ma nel rispetto degli altri. **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza in materia di cittadinanza. **OBIETTIVI** • Comprendere che giocare è un diritto. • Comprendere che ad ogni diritto corrisponde un dovere. **CONTENUTI** Art.31 della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. La giornata mondiale dei diritti del fanciullo (20 novembre) La giornata mondiale del gioco (28 maggio) **ATTIVITA'** Costruzione di un cartellone dei diritti e dei doveri dei bambini. Riscoprire i giochi del passato. **COSA VERIFICARE ABILITA':** giocare e riordinare i giochi usati **RACCORDI CON I CAMPI DI ESPERIENZA Tutti DICEMBRE: 1)UN DONO PER TUTTI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** L'alunno: • mette in atto gesti di condivisione e generosità • prende gradualmente consapevolezza del

valore del dono. **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. **OBIETTIVI** • Comprendere l'importanza del dono. • Esprimere le emozioni che si provano nel donare o nel ricevere. **CONTENUTI** Il dono e le emozioni. **ATTIVITA'** Brainstorming sul significato di dono. Preparazione di doni per i compagni e/o per i familiari da consegnare in una giornata dedicata. Conversazioni sulle emozioni che si provano quando si dona o si riceve qualcosa. **COSA VERIFICARE ABILITA':** dona agli altri un oggetto realizzato con le proprie mani. **RACCORDI CON I CAMPI DI ESPERIENZA** Tutti **GENNAIO: 1) TUTTI A TAVOLA CON ETICHETTA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** L'alunno: • riconosce e applica le regole che rendono ordinata la convivenza nelle diverse situazioni; • sperimenta la convivialità e la condivisione a tavola applicando le buone maniere. **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. **OBIETTIVI** • Individuare e adottare buone maniere a tavola • Individuare i comportamenti che riducono lo spreco di cibo. **CONTENUTI** Buone maniere a tavola. **ATTIVITA'** Brainstorming sull'esperienza del mangiare insieme. Conversazione sui comportamenti gentili da adottare a mensa o in altre occasioni dedicate. Analisi di immagini sullo spreco di cibo e relativa conversazione. **COSA VERIFICARE ABILITA':** discrimina comportamenti gentili da adottare a tavola. **RACCORDI CON I CAMPI DI ESPERIENZA** Tutti **2° QUADRIMESTRE FEBBRAIO: 1) L'UNIONE FA LA FORZA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** L'alunno: • è ben disposto a instaurare rapporti di familiarità con le persone con cui viene a contatto • apprezza il valore della collaborazione. **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale. **OBIETTIVI** • Condividere con i compagni episodi della propria vita • Prestare attenzione quando parlano i compagni • Collaborare con i compagni in un lavoro collettivo. **CONTENUTI** Condivisione e collaborazione. **ATTIVITA'** Racconto di sé a partire da immagini e oggetti personali. Ascolto di storie di collaborazione e conversazione per coglierne le caratteristiche. Realizzazione di un poster fotografico che documenta attività collaborative. **COSA VERIFICARE ABILITA':** collabora attivamente in un lavoro di gruppo fino a portarlo a termine. **RACCORDI CON I CAMPI DI ESPERIENZA** Tutti **MARZO: 1) PICCOLO PEDONE ED ATTENTO CICLISTA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPENZE** L'alunno: • prende gradualmente consapevolezza che la sicurezza in strada presuppone il rispetto di regole definite e che percorrere tragitti a piedi ha effetti positivi sull'ambiente. **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. **OBIETTIVI** • Individuare i pericoli per la propria sicurezza in strada. • Formulare regole da rispettare come pedoni. **CONTENUTI** Le regole del pedone. **ATTIVITA'** Conversazione sui vantaggi

degli spostamenti a piedi prendendo spunto dalle esperienze dei pedibus e da alcune citazioni. Uscita nei dintorni della scuola per rilevare i pericoli della strada e individuare regole adeguate per evitarli. Elaborazione di una sintesi illustrata su un cartellone.

**COSA VERIFICARE ABILITA':** Comprende la necessità di avere delle regole per muoversi a piedi in sicurezza. **RACCORDI CON I CAMPI DI ESPERIENZA Tutti APRILE:** 1) **IL MIO AMICO COMPUTER TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** L'alunno: • sperimenta che le regole alla base della convivenza civile devono essere applicate anche nella realtà virtuale; • prende consapevolezza del fatto che gli strumenti tecnologici offrono tante opportunità ma devono essere usati con spirito critico e responsabilità. **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza in materia di cittadinanza. **OBIETTIVI** • Riconoscere le opportunità ed i rischi legati all'uso degli strumenti tecnologici connessi ad internet. • Conosce i primi rudimenti dell'informatica (componentistica hardware e softwares, le periferiche, simbologia iconica, netiquette di base). • Gestisce consapevolmente le dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali. **CONTENUTI** Strumenti tecnologici: opportunità e rischi. **ATTIVITA'** Indagine sugli strumenti tecnologici usati abitualmente. Elaborazione di una lista di raccomandazioni per evitare rischi connessi all'uso della rete. **COSA VERIFICARE ABILITA':** comportamenti mirati a contrastare il cyber bullismo. **RACCORDI CON I CAMPI DI ESPERIENZA Tutti MAGGIO:** 1) **UN ANIMALE HA UN CUORE CHE BATTE... RISPETTIAMO! TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** L'alunno: • sviluppa atteggiamenti di rispetto verso gli animali • manifesta disapprovazione per le situazioni in cui gli animali vengono maltrattati **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. **OBIETTIVI** • Discriminare comportamenti corretti per la salvaguardia degli animali. • Individuare azioni per il rispetto degli animali, a cominciare da quelli domestici. **CONTENUTI** Il rispetto degli animali. **ATTIVITA'** Ascolto di storie e di esperienze che hanno come protagonisti gli animali Conversazioni sul rispetto degli animali. Elaborazione di un piccolo vademecum di buoni comportamenti **COSA VERIFICARE ABILITA':** Riconosce azioni e comportamenti rispettosi degli animali. **RACCORDI CON I CAMPI DI ESPERIENZA Tutti GIUGNO:** 1) **UNA BANDIERA PER TUTTI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** L'alunno: • riconosce le caratteristiche della Bandiera italiana e di quella dell'Unione Europea. • comprende che il principio di rispetto della diversità favorisce la costruzione di un futuro felice. **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. **OBIETTIVI** • Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione

Europea (bandiera ed inno); • Ricordare gli elementi essenziali delle bandiere (colori, simboli e significati) CONTENUTI La nostra e le altre bandiere. Festa della bandiera italiana (2giugno) ATTIVITA': Una filastrocca ci aiuta a capire che ogni paese ha la sua bandiera. Scopriamo come sono fatte le bandiere degli altri paesi Creiamo una bandiera per le nostre sezioni e per la nostra scuola COSA VERIFICARE ABILITA': Conosce la bandiera dell'Italia e dell'Europa. RACCORDI CON I CAMPI DI ESPERIENZA Tutti Programmazione Educazione Civica Scuola primaria Plessi: San Rocco e Colonne a. s. 2020-2021 CLASSI PRIME 1° Quadrimestre SETTEMBRE: ACCOGLIENZA L'IGIENE CONDIVISA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE L'alunno: • cura l'igiene personale comprendendone l'importanza per la propria salute, per quella degli altri e per i rapporti sociali. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. OBIETTIVI • Individuare le azioni per la cura dell'igiene personale. • Applicare le procedure per il lavaggio delle mani. CONTENUTI L'igiene personale. ATTIVITA' Osservazioni di immagini e ascolto di racconti sull'importanza di abitudini igieniche corrette. Simulazione o esecuzione della procedura del lavaggio delle mani. COSA VERIFICARE ABILITA': adotta le procedure apprese per il lavaggio delle mani. RACCORDI CON ALTRE DISCIPLINE Scienze: le parti del corpo. Educazione Fisica: lo schema corporeo. Storia: successione ordine cronologico. OTTOBRE LA GENTILEZZA CONTAGIOSA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE L'alunno: • prende consapevolezza che ognuno deve impegnarsi personalmente e collaborare con gli altri per migliorare le relazioni sociali e lo star bene proprio ed altrui. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. OBIETTIVI • Identificare parole e gesti gentili. • Intervenire negli scambi comunicativi. CONTENUTI Formule convenzionali di saluto, di richiesta, di ringraziamento. ATTIVITA' Ascolto di storie su formule di saluto e parole gentili; conversazioni a tema in cui si esercita il rispetto del turno di parola. Ideazione di originali gesti di saluto. Memorizzazione di filastrocche da recitare sulla gentilezza. COSA VERIFICARE ABILITA': usa spontaneamente e adeguatamente parole gentili e formule di saluto. RACCORDI CON ALTRE DISCIPLINE Inglese: formule di saluto. Educazione Fisica: attività mimiche e gestuali. Musica: possibilità espressive della voce. NOVEMBRE IL VALORE E LA CURA DELLE COSE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE L'alunno: • dà valore alle cose proprie, le utilizza con riguardo, le condivide con attenzione e di alcune ne prevede il riuso; • rispetta le cose che appartengono agli altri. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. OBIETTIVI • tenere in ordine il proprio materiale scolastico. • utilizzare con cura le cose degli altri. CONTENUTI Il materiale scolastico e la sua custodia. ATTIVITA' Analisi del materiale scolastico personale. Conversazione sulle buone abitudini relative all'uso delle proprie e

altrui cose. Elaborazione di frasi in rima condivise sul rispetto delle cose. Sperimentazione di forme di riuso. COSA VERIFICARE Abilità: riordina il proprio materiale scolastico. RACCORDI CON ALTRE DISCIPLINE Italiano: i nomi. Scienze: il tatto e le caratteristiche dei materiali. DICEMBRE I DONI CONDIVISI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE L'alunno: • mette in atto gesti di condivisione e generosità; • prende gradualmente consapevolezza del valore del dono. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza in materia di consapevolezza e di espressione culturali. OBIETTIVI • Comprendere l'importanza del dono. • Esprimere le emozioni che si provano nel donare e nel ricevere. CONTENUTI Il dono e le emozioni. ATTIVITA' Brainstorming sul significato di dono. COSA VERIFICARE ABILITA': realizzare un dono con le proprie mani. RACCORDI CON ALTRE DISCIPLINE Inglese: forme augurali natalizie. Religione cattolica: Natale ed Epifania. GENNAIO UNA CLASSE COOPERATIVA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE L'alunno: • è ben disposto a instaurare rapporti di familiarità con le persone con cui viene a contatto; • apprezza il valore della collaborazione. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza imprenditoriale. OBIETTIVI • Condividere con i compagni episodi della propria vita. • Prestare attenzione quando parlano i propri compagni. CONTENUTI Condivisione e collaborazione. ATTIVITA' Racconto di sé a partire da immagini e oggetti personali. Ascolto di storie di collaborazione e conversazione per coglierne le caratteristiche. COSA VERIFICARE ABILITA': collabora attivamente in un lavoro in piccoli gruppi fino a portarlo a termine. RACCORDI CON ALTRE DISCIPLINE Educazione Fisica: giochi collaborativi. Musica: ascolto di canti corali. CLASSI SECONDE 1° Quadrimestre SETTEMBRE: ACCOGLIENZA L'IGIENE CONDIVISA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE L'alunno: • cura l'igiene personale comprendendone l'importanza per la propria salute, per quella degli altri e per i rapporti sociali. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare OBIETTIVI • Individuare le azioni per la cura dell'igiene personale. • Applicare le procedure per il lavaggio delle mani. CONTENUTI L'igiene personale. ATTIVITA' Ascolto di racconti sull'importanza di abitudini igieniche corrette e relativa conversazione. Simulazione o esecuzione della procedura del lavaggio delle mani. COSA VERIFICARE ABILITA': adotta le procedure apprese per il lavaggio delle mani. RACCORDI CON ALTRE DISCIPLINE Scienze: le parti del corpo. Educazione Fisica: lo schema corporeo. Storia: successione e ordine cronologico. OTTOBRE LA GENTILEZZA CONTAGIOSA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE L'alunno: • prende consapevolezza che ognuno deve impegnarsi personalmente e collaborare con gli altri per migliorare le relazioni sociali e lo star bene proprio ed altrui. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Competenza

personale, sociale e capacità di imparare a imparare. **OBIETTIVI** • Identificare parole e gesti gentili. • Intervenire negli scambi comunicati. **CONTENUTI** Formule convenzionali di saluto, di richiesta, di ringraziamento. **ATTIVITA'** Ascolto di storie su formule di saluto e parole gentili; conversazioni a tema in cui si esercita il rispetto del turno di parola. Ideazione di originali gesti di saluto. **COSA VERIFICARE ABILITA':** usa spontaneamente e adeguatamente parole gentili e formule di saluto. **RACCORDI CON ALTRE DISCIPLINE** Inglese: formule di saluto. Educazione Fisica: attività mimiche e gestuali. Musica: possibilità espressive della voce. **NOVEMBRE L'ARMONIA DELLA CONVIVENZA** **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** L'alunno: • prende gradualmente consapevolezza dell'importanza delle regole ed impara a rispettarle in diversi contesti e situazioni, agevolando così la costruzione della convivenza armoniosa. **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenze in materia di cittadinanza. **OBIETTIVI** • Definire semplici regole per convivere in classe in armonia. • Partecipare a scambi comunicativi rispettando le regole. **CONTENUTI** La convivenza regolata in classe. **ATTIVITA'** Ascolto di storie a carattere didascalico e relativa problematizzazione. Conversazione sulle regole praticabili in classe e stesura di una sintesi. Autovalutazione attraverso schede. **COSA VERIFICARE ABILITA':** interviene nella conversazione rispettando il turno di parola. **RACCORDI CON ALTRE DISCIPLINE** Educazione Fisica: le regole dei giochi; fair play. **DICEMBRE GRATITUDINE E GENEROSITA'** **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** L'alunno: • Mostra sentimenti di generosità e gratitudine, riconoscendone il valore nelle relazioni interpersonali e sociali **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza in materia di cittadinanza. **OBIETTIVI** • Manifestare generosità e gratitudine nei confronti del prossimo • Esprime sentimenti provati nel compiere buone azioni **CONTENUTI** Sentimenti di generosità e di gratitudine. **ATTIVITA'** Preparazione della scatola della generosità e della gratitudine dove inserire parole che le descrivono ed i sentimenti che suscitano. **COSA VERIFICARE ABILITA':** mette in pratica le buone azioni concordate **RACCORDI CON ALTRE DISCIPLINE** Inglese: feelings Religione cattolica: gli insegnamenti di Gesù nell'amore verso il prossimo. **GENNAIO IL VALORE DELLO STUDIO** **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** L'alunno: • sviluppa la consapevolezza di essere titolare di diritti riconosciuti socialmente ed istituzionalmente e di essere soggetto ai doveri corrispondenti; • riconosce il valore dell'istruzione per la vita personale e sociale. **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza in materia di cittadinanza. **OBIETTIVI** • Comprendere che lo studio è un diritto. • Individuare i doveri dei soggetti coinvolti nell'istruzione (alunni e docenti). **CONTENUTI** Art.28 della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.



ATTIVITA' Conversazioni guidate per comprendere come si garantisce il diritto allo studio e per individuare i doveri dello scolaro e dell'insegnante. Elaborazione di una "carta dei doveri di studenti e docenti". Realizzazione di una scheda personale settimanale per autovalutare il proprio impegno scolastico. COSA VERIFICARE ABILITA': svolge il lavoro assegnato senza bisogno di essere sollecitato. RACCORDI CON ALTRE DISCIPLINE Inglese: school objects. Geografia: la funzione degli ambienti scolastici. CLASSI TERZE 1° Quadrimestre SETTEMBRE: ACCOGLIENZA L'IGIENE CONDIVISA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE L'alunno: • cura l'igiene personale comprendendone l'importanza per la propria salute, per quella degli altri e per i rapporti sociali. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. OBIETTIVI • Individuare le azioni per la cura dell'igiene personale. • Applicare le procedure per il lavaggio delle mani. CONTENUTI L'igiene e la cura personale ATTIVITA' Osservazioni di filmati e ascolto di racconti sull'importanza di abitudini igieniche e relativa conversazione. Simulazione o esecuzione della procedura del lavaggio delle mani. COSA VERIFICARE ABILITA': adotta le procedure apprese per il lavaggio delle mani. OTTOBRE LA GENTILEZZA CONTAGIOSA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE L'alunno: • prende consapevolezza che ognuno deve impegnarsi personalmente e collaborare con gli altri per migliorare le relazioni sociali e lo star bene proprio ed altrui. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. OBIETTIVI • Identificare parole e gesti gentili. • Intervenire negli scambi comunicativi. CONTENUTI Formule convenzionali di saluto, di richiesta, di ringraziamento. ATTIVITA' Ascolto e comprensione di storie su formule di saluto e parole gentili; conversazioni a tema in cui si esercita il rispetto delle regole e del turno di parola. Ideazione di originali gesti di saluto. COSA VERIFICARE ABILITA': usa spontaneamente e adeguatamente parole gentili e forme di saluto. RACCORDI CON ALTRE DISCIPLINE Inglese: formule di saluto per presentarsi. Educazione Fisica: attività mimiche e gestuali. NOVEMBRE SOS CLIMA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE L'alunno: • matura gradualmente la consapevolezza che i singoli e le istituzioni devono mettere in campo azioni per la salute ed il benessere di tutti e dell'ambiente contenendo il cambiamento climatico. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia ed ingegneria. Competenze in materia di cittadinanza. OBIETTIVI • Comprendere che le funzioni svolte dagli alberi sono fondamentali per la vita del pianeta. CONTENUTI La festa degli alberi (21 novembre). Leggi n°.113/92 e n°10/2013. ATTIVITA' Passeggiate esplorative per osservare gli alberi. Lettura di brevi biografie di persone che hanno lanciato campagne per la riforestazione. Analisi di alcune leggi di tutela dell'ambiente ed elaborazione di una proposta integrativa. COSA VERIFICARE ABILITA': spiega con adeguate

argomentazioni l'importanza di piantare alberi. RACCORDI CON ALTRE DISCIPLINE Scienze: il ciclo vitale delle piante; fotosintesi clorofilliana Geografia: flora autoctona del territorio Arte ed Immagine: rappresentazione degli alberi non stereotipate. DICEMBRE PRODUTTORI DI PACE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE L'alunno: • Prende gradualmente consapevolezza che la pace è un valore universalmente riconosciuto. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. OBIETTIVI • Comprendere il valore dell'impegno delle persone che si battono per la pace nel mondo • Riconoscere modalità specifiche di soluzione delle divergenze in classe CONTENUTI Il valore della pace. I conflitti a scuola. ATTIVITA' Riflessione su biografie su persone impegnate per la pace. Composizione di messaggi, slogan, immagini di sensibilizzazione. Conversazione sulle modalità per risolvere pacificamente i conflitti a scuola. COSA VERIFICARE ABILITA': promuovere la condivisione del valore della pace RACCORDI CON ALTRE DISCIPLINE Italiano: testo biografico Religione cattolica: il messaggio del Natale GENNAIO RELAZIONI EMPATICHE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE L'alunno: • Sviluppa sensibilità ed atteggiamenti empatici verso le persone, a partire da quelle più vicine. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. OBIETTIVI • Identificare le qualità dei compagni. • Riconoscere i sentimenti provati dai compagni. CONTENUTI L'amicizia L'empatia ATTIVITA' Problematizzazione del cap. XXI de "Il piccolo principe" per rilevare i riti dell'amicizia. Giochi per stimolare l'empatia e verbalizzazione scritta e orale dell'esperienza. Realizzazione di "un diario del cuore". COSA VERIFICARE ABILITA': offre conforto ai compagni che ne hanno bisogno. RACCORDI CON ALTRE DISCIPLINE Italiano: Aggettivi qualificativi. Arte e Immagine: emoticon. Religione Cattolica: solidarietà cristiana. CLASSI QUARTE 1° Quadrimestre SETTEMBRE: ACCOGLIENZA L'IGIENE E LA GENTILEZZA CONTAGIOSA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE L'alunno: • cura l'igiene personale comprendendone l'importanza per la propria salute, per quella degli altri e per i rapporti sociali; • prende consapevolezza che ognuno deve impegnarsi personalmente e collaborare con gli altri per migliorare le relazioni sociali e lo star bene proprio ed altrui. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. OBIETTIVI • Identificare parole e gesti gentili • Intervenire negli scambi comunicati • Individuare le azioni per la cura dell'igiene personale. • Applicare le procedure per il lavaggio delle mani. CONTENUTI Formule convenzionali di saluto, di richiesta, di ringraziamento. La giornata mondiale della pulizia delle mani. ATTIVITA' Preparazione del libricino delle regole e dell'igiene a scuola. Ascolto di testi narrativi su formule di saluto e parole gentili; conversazioni a tema in cui si esercita il rispetto del turno di parola. Ideazione di

originali gesti di saluto. **COSA VERIFICARE ABILITA'**: rispetta le norme igieniche, usa spontaneamente e adeguatamente parole gentili e formule di saluto. **RACCORDI CON ALTRE DISCIPLINE** Inglese: formule di saluto per scrivere una lettera. **Educazione Fisica**: gare sportive a tema in piccoli gruppi. **OTTOBRE PILLOLE DI ECONOMIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** L'alunno: • prende consapevolezza del valore del denaro e della necessità di usarlo responsabilmente; • matura la concezione del risparmio come un vantaggio. **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia ed ingegneria. Competenze in materia di cittadinanza. **OBIETTIVI** • Comprendere il valore del risparmio. • Individuare le modalità di risparmio durante gli acquisti. **CONTENUTI** La giornata del risparmio (31 ottobre). Art. 47 della Costituzione. **ATTIVITA'** Ascolto di storie sul risparmio e conversazione per metterne in evidenza l'importanza. Simulazione di compravendita per indirizzare al consumo responsabile. Elaborazione di una presentazione digitale sul risparmio. **COSA VERIFICARE ABILITA'**: spiega almeno un motivo che giustifica il risparmio. **RACCORDI CON ALTRE DISCIPLINE** Matematica: misure di valore, l'euro, la compravendita. Inglese: shops and money. **NOVEMBRE LA NATURA E' VITA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** L'alunno: • matura gradualmente la consapevolezza che i singoli e le istituzioni devono mettere in campo azioni per la salute ed il benessere di tutti e dell'ambiente contenendo il cambiamento climatico. **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia ed ingegneria. Competenze in materia di cittadinanza. **OBIETTIVI** • Comprendere che le funzioni svolte dagli alberi sono fondamentali per la vita del pianeta. **CONTENUTI** La festa degli alberi (21 novembre). Leggi n°.113/92 e n°10/2013. **ATTIVITA'** Passeggiate esplorative per osservare gli alberi. Lettura di brevi biografie di persone che hanno lanciato campagne per la riforestazione. Analisi di alcune leggi di tutela dell'ambiente ed elaborazione di una proposta integrativa. **COSA VERIFICARE ABILITA'**: spiega con adeguate argomentazioni l'importanza di piantare alberi. **RACCORDI CON ALTRE DISCIPLINE** Scienze: il ciclo vitale delle piante; fotosintesi clorofilliana Geografia: flora autoctona del territorio Arte ed Immagine: rappresentazione degli alberi non stereotipate. **DICEMBRE DIVULGARE LA PACE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** L'alunno: • Prende gradualmente consapevolezza che la pace è un valore universalmente riconosciuto. **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. **OBIETTIVI** • Comprendere il valore dell'impegno delle persone che si battono per la pace nel mondo. • Riconoscere modalità specifiche di soluzione delle divergenze in classe. **CONTENUTI** Il valore della pace. I conflitti a scuola. **ATTIVITA'** Riflessione su biografie di persone impegnate per la divulgazione della pace. Composizione di

messaggi, slogan, immagini di sensibilizzazione verso questo tema. Conversazione sulle modalità per risolvere pacificamente i conflitti a scuola. **COSA VERIFICARE ABILITA':** promuovere la condivisione del valore della pace. **RACCORDI CON ALTRE DISCIPLINE** Italiano: testo biografico. Religione cattolica: il messaggio del Natale. **GENNAIO** **CULTURA DIGITALE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** L'alunno: • si rende conto che le regole alla base della convivenza civile devono essere applicate anche nella realtà virtuale; • prende consapevolezza del fatto che gli strumenti tecnologici offrono tante opportunità ma devono essere usati con spirito critico e responsabilità. **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza in materia di cittadinanza. **OBIETTIVI** • Riconoscere le opportunità ed i rischi legati all'uso degli strumenti tecnologici connessi ad internet. **CONTENUTI** Strumenti tecnologici: opportunità e rischi. **ATTIVITA'** Indagine sugli strumenti tecnologici usati abitualmente. Ascolto di storie o fatti di cronaca per conversare sulle opportunità e sui rischi della tecnologia e dei software di messaggistica istantanea. Elaborazione di una lista di raccomandazioni per evitare rischi connessi all'uso della rete. **COSA VERIFICARE ABILITA':** propone comportamenti mirati a contrastare il cyber bullismo. **RACCORDI CON ALTRE DISCIPLINE** Italiano: la comunicazione a distanza (mail, messaggistica istantanea). Storia: la scrittura nella civiltà mesopotamica ed egizia. **CLASSI QUINTE 1° Quadrimestre SETTEMBRE:** **ACCOGLIENZA L'IGIENE E LA GENTILEZZA CONTAGIOSA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** L'alunno: • cura l'igiene personale comprendendone l'importanza per la propria salute, per quella degli altri e per i rapporti sociali; • prende consapevolezza che ognuno deve impegnarsi personalmente e collaborare con gli altri per migliorare le relazioni sociali e lo star bene proprio ed altrui. **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. **OBIETTIVI** • Identificare parole e gesti gentili • Intervenire negli scambi comunicati • Individuare le azioni per la cura dell'igiene personale. • Applicare le procedure per il lavaggio delle mani. **CONTENUTI** Formule convenzionali di saluto, di richiesta, di ringraziamento. La giornata mondiale della pulizia delle mani. **ATTIVITA'** Preparazione del libricino delle regole e dell'igiene a scuola. Ascolto di testi narrativi su formule di saluto e parole gentili; conversazioni a tema in cui si esercita il rispetto del turno di parola. Ideazione di originali gesti di saluto. **COSA VERIFICARE ABILITA':** rispetta le norme igieniche, usa spontaneamente e adeguatamente parole gentili e formule di saluto. **RACCORDI CON ALTRE DISCIPLINE** Inglese: formule di saluto per scrivere una lettera. Educazione Fisica: gare sportive a tema in piccoli gruppi. **OTTOBRE PILLOLE DI ECONOMIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** L'alunno: • prende consapevolezza del valore del denaro e della necessità di usarlo responsabilmente; • matura la concezione del

risparmio come un vantaggio. **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia ed ingegneria. Competenze in materia di cittadinanza. **OBIETTIVI** • Comprendere il valore del risparmio. • Individuare le modalità di risparmio durante gli acquisti. **CONTENUTI** La giornata del risparmio (31 ottobre). Art. 47 della Costituzione. **ATTIVITA'** Ascolto di storie sul risparmio e conversazione per metterne in evidenza l'importanza. Simulazione di compravendita per indirizzare al consumo responsabile. Elaborazione di una presentazione digitale sul risparmio. **COSA VERIFICARE ABILITA'**: spiega almeno un motivo che giustifica il risparmio. **RACCORDI CON ALTRE DISCIPLINE** Matematica: misure di valore, l'euro, la compravendita. Inglese: shops and money. **NOVEMBRE UNA SCUOLA SU MISURA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** L'alunno: • è conscio di avere diritto all'istruzione e che ciò contribuisce a farlo diventare un cittadino più consapevole e responsabile. **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. **OBIETTIVI** • Argomentare l'importanza dell'istruzione. • Individuare azioni per migliorare la propria scuola. **CONTENUTI** Art.34 della Costituzione. Obiettivo 4 dell'agenda 2030. **ATTIVITA'** Commento di aforismi e citazioni sull'istruzione. Sondaggi sulle aspettative e sui desideri degli alunni. Elaborazioni di suggerimenti per l'insegnante ed il dirigente scolastico in modalità collettiva. **COSA VERIFICARE ABILITA'**: espone l'importanza dell'istruzione attraverso esempi. **RACCORDI CON ALTRE DISCIPLINE** Italiano: il testo argomentativo. Storia: l'istruzione dell'antica Grecia. **DICEMBRE LA PACE CONDIVISA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** L'alunno: • Prende gradualmente consapevolezza che la pace è un valore universalmente riconosciuto. **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. **OBIETTIVI** • Comprendere il valore dell'impegno delle persone che si battono per la pace nel mondo. • Riconoscere modalità specifiche di soluzione delle divergenze in classe. **CONTENUTI** Il valore della pace. I conflitti a scuola. **ATTIVITA'** Riflessione su biografie di persone impegnate per la divulgazione della pace. Composizione di messaggi, slogan, immagini di sensibilizzazione verso questo tema. Conversazione sulle modalità per risolvere pacificamente i conflitti a scuola. **COSA VERIFICARE ABILITA'**: promuovere la condivisione del valore della pace. **RACCORDI CON ALTRE DISCIPLINE** Italiano: testo biografico. Religione cattolica: il messaggio del Natale. **GENNAIO UN BENE CULTURALE DIFFUSO TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** L'alunno: • Sviluppa atteggiamenti di curiosità ed interessi culturali per il territorio, quale patrimonio diffuso da conoscere, tutelare e valorizzare. **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali. **OBIETTIVI** • Individuare nel territorio il patrimonio culturale. • Ipotizzare criteri di

selezione dei beni da tutelare. **CONTENUTI** Il territorio come bene culturale diffuso. **Obiettivo 11 dell'agenda 2030. ATTIVITA'** Esplorazione e ricerca di manufatti e oggetti che costituiscono il patrimonio culturale italiano e individuazione di ciò che meriterebbe di essere salvato. Realizzazione di una presentazione digitale sul patrimonio culturale diffuso. **COSA VERIFICARE ABILITA':** motiva la sua scelta di preservare e valorizzare un bene culturale. **RACCORDI CON ALTRE DISCIPLINE** Storia: le polis della Grecia classica. Geografia: le rappresentazioni cartografiche. **CLASSI PRIME 2 °Quadrimestre FEBBRAIO PER STRADA IN SICUREZZA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** • Prende gradualmente consapevolezza che la sicurezza presuppone regole chiare e camminare a piedi fa bene all'ambiente. **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza in materia di cittadinanza **OBIETTIVI** • Individuare i pericoli per la sicurezza in strada. • Formulare regole da rispettare come pedoni. **CONTENUTI** Le regole del pedone. **ATTIVITA'** Conversazione sui vantaggi degli spostamenti a piedi. Uscita nei dintorni della scuola per rilevare i pericoli della strada ed individuare regole per evitarli. **COSA VERIFICARE ABILITA':** Motiva la necessità di avere delle regole per muoversi a piedi in sicurezza. **RACCORDI CON ALTRE DISCIPLINE** Educazione Fisica: Coordinazione oculo- podalica. Arte immagine: Significato simbolico di forme e colori. Geografia: Indicatori topologici **MARZO LA NATURA GENEROSA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** L'alunno: • Manifesta sensibilità e apprezzamento verso la natura. **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali. **OBIETTIVI** • Discriminare comportamenti corretti per la salvaguardia della natura. **CONTENUTI** Il rispetto della natura. **ATTIVITA'** Passeggiate guidate alla scoperta di suoni, colori, profumi, forme della natura. Giochi di simulazione in cui immedesimarsi in animali, piante, cose inanimate per cogliere le conseguenze dei comportamenti umani. **COSA VERIFICARE ABILITA':** individua comportamenti rispettosi della natura **RACCORDI CON ALTRE DISCIPLINE** Scienze: animali e piante Educazione Fisica: tecniche di rilassamento. Storia: il ciclo delle stagioni. **APRILE AMICI ANIMALE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** L'alunno: • Sviluppa atteggiamenti di rispetto verso gli animali. • Manifesta disapprovazione per le situazioni in cui gli animali vengono maltrattati. **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. **OBIETTIVI** • Individuare azioni per il rispetto degli animali a cominciare da quelli domestici. **CONTENUTI** Il rispetto degli animali. **ATTIVITA'** Ascolto di storie e di esperienze che hanno come protagonisti gli animali. Conversazioni sul rispetto degli animali. Elaborazione di un piccolo vademecum di buoni comportamenti. **COSA VERIFICARE**

**ABILITA':** riconoscere azioni rispettose degli animali. **RACCORDI CON ALTRE DISCIPLINE** Inglese: sea life Scienze: gli animali Geografia: spazi pubblici per animali. **MAGGIO MANGIA SANO VIVI MEGLIO TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** L'alunno: • Prende gradualmente consapevolezza dell'importanza di una corretta alimentazione per migliorare il benessere psicofisico. **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza in materia di educazione alimentare. **OBIETTIVI** • Discriminare cibi salutari • Discriminare proposte per selezionare i rifiuti. • Comprendere l'importanza dell'attività fisica **CONTENUTI** La cura della salute. Latte e frutta nella scuola Progetto attività motoria **ATTIVITA'** Elaborazione di consigli sia alimentari che sulla distribuzione dei rifiuti consumati per lo spuntino di metà mattina. Muoversi per stare meglio. **COSA VERIFICARE ABILITA':** attivare la distribuzione dei rifiuti. **RACCORDI CON ALTRE DISCIPLINE** Inglese: Fruit and vegetables Scienze: Il gusto e il movimento **CLASSI SECONDE 2 ° Quadrimestre FEBBRAIO IO NON SPRECO TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** L'alunno: • Prende consapevolezza che le risorse del Pianeta non sono illimitate e devono essere usate con moderazione. **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza in materia di cittadinanza. **OBIETTIVI** • Comprendere l'importanza dell'acqua. • Comprendere l'importanza del riciclo. **CONTENUTI** La regola del "non spreco" **ATTIVITA'** Indagini per individuare sprechi e buone abitudini **COSA VERIFICARE ABILITA':** discriminare azioni utili al risparmio. **RACCORDI CON ALTRE DISCIPLINE** Scienze: il ciclo dell'acqua; il riciclo Arte immagine: illustrazioni con la tecnica dell'acquerello . **MARZO LA NATURA CI...RI-GUARDA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** L'alunno: • Manifesta sensibilità e apprezzamento verso la natura quale presupposto per un rispetto consapevole. **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. **OBIETTIVI** • Individuare i comportamenti corretti da assumere per la tutela degli ambienti naturali. **CONTENUTI** Il rispetto della natura. **ATTIVITA'** Conversazioni guidate sui comportamenti corretti da tenere per il rispetto della natura. Passeggiate all'aperto. **COSA VERIFICARE ABILITA':** indica i comportamenti dannosi per l'ambiente e ne spiega le conseguenze. **RACCORDI CON ALTRE DISCIPLINE** Scienze: la natura Geografia: ambienti naturali valorizzazione del territorio. **APRILE SICURI PER STRADA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** L'alunno: • Assume comportamenti responsabili e sicuri negli spazi urbani e sulle strade. • Prende consapevolezza che preferire l'uso della bicicletta per gli spostamenti ha effetti positivi sull'ambiente. **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. Competenze in

materia di cittadinanza. **OBIETTIVI** • Identificare comportamenti corretti per la sicurezza in strada. • Individuare i vantaggi dell'uso della bicicletta. **CONTENUTI** Le regole del pedone e del ciclista. **ATTIVITA'** Conversazioni sui vantaggi degli spostamenti pedonali e su due ruote. **COSA VERIFICARE ABILITA':** dispositivi di sicurezza necessari. **RACCORDI CON ALTRE DISCIPLINE** Educazione fisica: equilibrio e coordinazione Arte ed Immagine: i codici della comunicazione visiva (segnaletica verticale e orizzontale) **MAGGIO PRODUTTORI DI PACE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** L'alunno: • Prende gradualmente consapevolezza che la pace è un valore universalmente riconosciuto. **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. **OBIETTIVI** • Comprendere il valore dell'impegno delle persone che si battono per la pace nel mondo • Riconoscere modalità specifiche di soluzione delle divergenze in classe **CONTENUTI** Il valore della pace. I conflitti a scuola. **ATTIVITA'** Riflessione su biografie su persone impegnate per la pace. Composizione di messaggi, slogan, immagini di sensibilizzazione. Conversazione sulle modalità per risolvere pacificamente i conflitti a scuola. **COSA VERIFICARE ABILITA':** promuovere la condivisione del valore della pace **CLASSI TERZE 2 ° Quadrimestre FEBBRAIO RISPARMIO ENERGETICO TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** L'alunno: • Prende gradualmente consapevolezza che le risorse del Pianeta non sono illimitate pertanto vanno usate con responsabilità. **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza in matematica scienze e tecnologie. **OBIETTIVI** • Individuare gli sprechi di energia. • Individuare piccole azioni da attuare per il risparmio energetico. **CONTENUTI** Il risparmio energetico **ATTIVITA'** Indagine per rilevare sprechi e buone abitudini. Formulazioni di consigli da condividere con le famiglie in occasione con la giornata "M'illumino di meno" **COSA VERIFICARE ABILITA':** discrimina azioni utili al risparmio energetico. **RACCORDI CON ALTRE DISCIPLINE** Italiano: il testo informativo Tecnologia: forme di energia rinnovabili **MARZO UNITA' NAZIONALE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** L'alunno: • Prende gradualmente consapevolezza di far parte di una comunità Nazionale **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza in materia di cittadinanza. **OBIETTIVI** • Identificare i simboli della Nazione. • Riconoscere beni ambientali e culturali che identificano l'Italia **CONTENUTI** 17 marzo giornata dell'Unità Nazionale. **ATTIVITA'** Ascolto di storie riguardanti la bandiera e l'inno Nazionale. **COSA VERIFICARE ABILITA':** riconoscere i simboli relativi alla Nazione Italiana. **RACCORDI CON ALTRE DISCIPLINE** Arte Immagine: simboli iconici dell'Unità Nazionale Musica: l'Inno Nazionale Storia: gli stanziamenti umani nel Neolitico **APRILE NO AL BULLISMO! TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** L'alunno: • E'



consapevole di essere titolare del diritto di parola e responsabile del suo esercizio. • Esercita il proprio pensiero e giudizio morale in situazioni in cui viene offesa una persona. **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza in materia di cittadinanza. Competenza digitale. Competenza alfabetica funzionale. **OBIETTIVI** • Riconoscere l'impatto emotivo su di sé e sugli altri causato da espressioni offensive. • Individuare azioni per contrastare il bullismo verbale. **CONTENUTI** Art. 21 della costituzione. Art. 13 della convenzione dei diritti dei bambini. **ATTIVITA'** Analisi di "episodi critici" Riflessioni su come agire attivamente per prevenire o bloccare atti di bullismo. **COSA VERIFICARE ABILITA':** Individuare azioni utili ad affrontare episodi di bullismo verbale. **RACCORDI CON ALTRE DISCIPLINE** Ed.Fisica: giochi collaborativi Italiano: I nomi alterati . **MAGGIO BENI CULTURALI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** L'alunno: • Sviluppa interesse per i beni culturali materiali e immateriali a partire da quelli presenti nel proprio territorio. **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. . **OBIETTIVI** • Individuare i beni culturali di carattere etno-antropologico nel territorio. • Promuovere idee per la valorizzazione dei beni culturali. **CONTENUTI** Art. 9 della Costituzione. I beni storico-artistici del territorio. **ATTIVITA'** Passeggiate esplorative, raccolta di foto, dépliant per individuare i beni etnoantropologici. Visita a musei territoriali o virtuali. **COSA VERIFICARE ABILITA':** illustra una delle idee formulate per la valorizzazione dei beni culturali individuati. **CLASSI QUARTE 2°** Quadrimestre **FEBBRAIO L'ECONOMIA CIRCOLARE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** L'alunno: • Prende consapevolezza della responsabilità individuale e collettiva riguardo alla salvaguardia dell'ambiente. • Valuta i comportamenti negativi individuali e collettivi e le ripercussioni di questi sull'ambiente. **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza matematica in scienze e tecnologia. **OBIETTIVI** • Esporre il concetto di economia circolare mediante esempi e immagini. **CONTENUTI** Risorse sostenibili recupero riciclo e riuso. **ATTIVITA'** Analisi di buone pratiche di riciclo e riuso e conversazione per descriverne il significato e i vantaggi per l'ambiente. **COSA VERIFICARE ABILITA':** discrimina materiali che possono essere riutilizzati o riciclati. **RACCORDI CON ALTRE DISCIPLINE** Scienze: gli ecosistemi. Musica: strumenti autoprodotti. Arte e immagine: produzione di oggetti con materiale di recupero **MARZO IL PATRIMONIO DELL'UMANITA' TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** L'alunno: • Mostra sensibilità e impegno civico nei confronti del patrimonio storico-artistico a partire dalla conoscenza dei siti italiani riconosciuti dall'Unesco. • E' consapevole che una comunità è espressione di una cultura da conoscere e far

conoscere in un'ottica di arricchimento. **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** . Competenze in materia di cittadinanza. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di consapevolezza di espressione culturale. **OBIETTIVI** • Individuare i beni riconosciuti dall'Unesco nella regione di appartenenza. • Proporre soluzioni per valorizzare un sito. **CONTENUTI** L' UNESCO Art. 9 della Costituzione. **ATTIVITA'** Conversazione sulla missione dell'Unesco. Ricerca dei principali beni italiani riconosciuti dall'Organizzazione e localizzazione su una carta geografica dell'Italia. Escursioni virtuali alla ricerca di un sito del territorio da valorizzare. **COSA VERIFICARE ABILITA'**: motiva l'attribuzione del riconoscimento UNESCO di uno dei beni culturali d'Italia. **RACCORDI CON ALTRE DISCIPLINE** Storia. l'arte nella civiltà Cretese Geografia: le città simbolo dell'Italia **APRILE I DONI DELLA TERRA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** L'alunno: • E' consapevole che le persone e le istituzioni sono responsabili della tutela della Terra per le generazioni presenti e future. • Comprende che le foreste sono un bene comune e che la loro tutela supera i confini. **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia. Competenze in materia di cittadinanza. **OBIETTIVI** • Riconoscere il valore dei parchi naturali. • Individuare condotte consone alla tutela dei parchi. **CONTENUTI** La giornata della terra (22 Aprile). Punto 1.4 della carta della terra. **ATTIVITA'** Ricerca e presentazione di fatti problematici riguardanti la distribuzione delle foreste. Ricognizione delle Organizzazioni che difendono l'ambiente. **COSA VERIFICARE ABILITA'**: presenta argomentazioni per la tutela dei parchi. **RACCORDI CON ALTRE DISCIPLINE** Scienze: Ecosistemi di Terra Geografia: le aree protette in Italia . **MAGGIO LA COMUNITA' TERRITORIALE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** L'alunno: • Prende consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata in cui ognuno può dare il proprio contributo attraverso la partecipazione attiva. **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza. **OBIETTIVI** • Conoscere gli organi amministrativi del comune e le diverse forme di partecipazione. • Elaborare proposte di cura dell'ambiente. **CONTENUTI** Il comune. **ATTIVITA'** Brain storming sulle conoscenze relative alla struttura organizzativa del comune. Gioco di simulazione "Sindaco per un giorno" Formulazione di proposte di interventi migliorativi da attuare nel comune di appartenenza da recapitare all'assessore competente. **COSA VERIFICARE ABILITA'**: spiega le funzioni del sindaco. **RACCORDI CON ALTRE DISCIPLINE** Italiano: registro comunicativo. Storia: forme di governo nella Grecia antica. **CLASSI QUINTE 2° Quadrimestre FEBBRAIO CITTA' INTELLIGENTI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** L'alunno: • è consapevole che le risorse della Terra sono preziose e vanno utilizzate riducendone il

consumo; • apprezza i comportamenti atti alla tutela dell'ambiente. **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza in materia di cittadinanza. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. **OBIETTIVI** • Riconoscere iniziative atte a migliorare la qualità della vita nelle città. • Individuare i benefici per l'ambiente di alcune eco-pratiche

**CONTENUTI** Obiettivo 11 dell'Agenda 2030 **ATTIVITA'** Lettura dell'obiettivo 11 del millennio e relativo commento. **COSA VERIFICARE ABILITA':** argomenta i benefici di un'eco-pratica **RACCORDI CON ALTRE DISCIPLINE** Storia: la tecnologia nell'Antica Roma. Arte ed immagine: riciclo artistico. Tecnologia: energie rinnovabili. **MARZO IL CAMMINO DELLE PARI OPPORTUNITA' TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

L'alunno: • è consapevole che tutte le persone hanno pari dignità sociali senza discriminazione di genere e devono avere pari opportunità; • mette in discussione stereotipi e pregiudizi. **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza in materia di cittadinanza. **OBIETTIVI** • Riconoscere stereotipi e pregiudizi. • Valutare criticamente situazioni di discriminazione. **CONTENUTI** Obiettivo 5 dell'Agenda 2030. Art. 3 della Costituzione **ATTIVITA'** Analisi di eventi riguardanti la discriminazione di genere. Ricerca di strade ed edifici intitolati a figure femminili. Conversazione per individuare stereotipi. **COSA VERIFICARE ABILITA':** spiega perché tutti devono avere pari opportunità **RACCORDI CON ALTRE DISCIPLINE** Storia: la condizione della donna nell'Antica Roma Geografia: distribuzione della popolazione italiana. **APRILE UN PIANETA DA CURARE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

L'alunno: • è consapevole della responsabilità individuale e collettiva riguardo alla tutela dell'ambiente per le generazioni di oggi e di quelle che verranno; • apprezza i comportamenti individuali e collettivi e le esperienze virtuose volte alla tutela dell'ambiente **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza in materia di cittadinanza. Competenza in matematica e competenza in scienze, tecnologie ed ingegneria. **OBIETTIVI** • Comprendere l'impatto che l'eccessivo uso di plastica ha sull'ambiente. • Formulare idee per affrontare i problemi ambientali individuati. **CONTENUTI** Giornata Internazionale della Madre Terra (22 aprile) Obiettivo 14 dell'Agenda 2030 **ATTIVITA'** Lettura e commento dell'obiettivo 14 del millennio. Analisi di situazioni – problema sull'abuso della plastica e ricerca di progetti per eliminarla. Elaborazione di un testo a più mani dal titolo "Ecco come mi comporto per salvare il pianeta Terra. **COSA VERIFICARE ABILITA':** argomenta un progetto sulla riduzione dell'uso della plastica nella quotidianità. **RACCORDI CON ALTRE DISCIPLINE** Italiano: il testo espositivo. Geografia: l'inquinamento. **MAGGIO COLLABORAZIONI SOVRANAZIONALI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

L'alunno: • Prende consapevolezza che i grandi

problemi dell'attuale condizione umana possono essere affrontati e risolti attraverso collaborazioni sovranazionali e globali. **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza in maniera di cittadinanza. **OBIETTIVI** • Identificare istituzioni comunitarie e organismi sovranazionali che possono affrontare i grandi problemi dell'umanità. **CONTENUTI** La giornata dell'Europa (9 maggio) Obiettivo 17 dell'Agenda 2030 **ATTIVITA'** Ricerca e schedatura dei principali organismi europei. Lettura e commento dell'obiettivo 17 del millennio. Analisi di situazioni-problema e ricognizione di organismi che possono offrire soluzioni e sostegno. **COSA VERIFICARE ABILITA'**: espone la funzione di uno degli organismi studiati. **RACCORDI CON ALTRE DISCIPLINE** Geografia: L'Europa; le migrazioni umane Ed. Fisica: Olimpiadi e Paralimpiadi

---

## Approfondimento

La costruzione del curricolo di istituto è un processo articolato di ricerca ed innovazione educativa, che pone particolare attenzione alla continuità e all'unitarietà dello stesso percorso educativo che va dai 3 ai 10 anni. Il curricolo si struttura attraverso i campi di esperienza e le discipline.

### CAMPI DI ESPERIENZE

- Introdurre ai sistemi simbolico-culturali attraverso i campi di esperienza, luoghi del fare e dell'agire del bambino, per favorirne il percorso educativo ed orientarlo nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività, attraverso lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e delle prime esperienze di cittadinanza.

### DISCIPLINE

- Organizzare gli apprendimenti orientandoli verso saperi di tipo disciplinare.
- Promuovere la ricerca di connessioni ed interconnessioni trasversali tra diversi saperi disciplinari, per assicurare l'unitarietà dell'insegnamento.
- Far interagire e "collaborare" le discipline, in modo da confrontarsi ed intrecciarsi tra loro evitando frammentazioni.

- Utilizzare strumenti e metodi molteplici che contribuiscono a rafforzare trasversalità ed interconnessioni.

#### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Individuare percorsi (piste culturali e didattiche) che consentano di finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno (saper, saper fare, saper vivere con gli altri).

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Individuare campi del sapere, conoscenze, abilità organizzati in nuclei tematici e ritenuti strategici per raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

#### VALUTAZIONE

- Predisporre un sistema di valutazione, con preminente funzione formativa, che precede, accompagna e segue i percorsi curricolari ed i processi di apprendimento e che sia di stimolo al miglioramento continuo.
- Attivare forme di autovalutazione che introducano modalità riflessive sull'organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola.

#### CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

- Progettare percorsi per la promozione, la rilevazione, la valutazione e la certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

#### UNA SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO

- Sviluppare l'azione educativa coerentemente con i principi di inclusione ed integrazione culturale, attraverso strategie e percorsi personalizzati e prevenzione della dispersione scolastica.

#### COMUNITA' EDUCATIVA, COMUNITA' PROFESSIONALE, CITTADINANZA

- Valorizzare la libertà, l'iniziativa e la collaborazione di tutti (operatori scolastici, famiglie, enti locali e territoriali). Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità,

gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Agire in modo autonomo e responsabile: partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità.

Risolvere i problemi: affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e le esperienze di vita quotidiana  
Individuare collegamenti e relazioni: riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica.

Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ • PROGETTO SPORT DI CLASSE

Le attività motorie e la cultura sportiva, già patrimonio dell'intera comunità scolastica, fanno parte integrante del più ampio e generale Piano dell'Offerta Formativa della scuola, integrandosi ed armonizzandosi con le programmazioni delle altre discipline di studio, in modo da rendere ancora più efficace la risposta educativa e formativa degli studenti così come richiesto ed evidenziato dalle innovative Linee guida per "La buona Scuola" del Ministero della Pubblica Istruzione e della Ricerca.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

□ realizzare un progetto educativo mirato a dare ai giovani una maggiore sicurezza nei problemi da risolvere; □ migliorare i processi attentivi fondamentali per gli apprendimenti scolastici; □ essere di supporto per interventi verso i Disturbi Specifici di Apprendimento; □ contribuire a infondere la cultura del rispetto delle regole; □ stimolare, attraverso le discipline sportive, atteggiamenti sociali rispettosi dell'altro e delle cose □ realizzare un percorso di benessere psicofisico per tutti, compresi i

diversamente abili; □ concorrere a contrastare fenomeni di bullismo; □ costruire un percorso educativo nel quale la cultura e la pratica del movimento e dello sport possano diventare un momento di confronto sportivo, uno strumento di attrazione per i giovani e di valorizzazione delle capacità individuali, un mezzo di diffusione dei valori positivi dello sport e di integrazione fra giovani di diversa provenienza culturale e geografica acquisizione e miglioramento da parte degli alunni dei contenuti tecnici e tattici delle discipline sportive, per far emergere, oltre i valori di eccellenza sportiva, anche le capacità dei meno dotati nei settori complementari alle attività sportive stesse.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **IL PROGETTO CONTINUITÀ-ACCOGLIENZA**

Situazioni di incontro, realizzazione di attività in comune,

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Far conoscere all'alunno l'ambiente, il personale e le regole della scuola di grado successivo e quindi eliminare o ridurre i disagi del passaggio al nuovo segmento scolastico.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ • **PROGETTI POTENZIAMENTO AREA LINGUISTICA E AREA MATEMATICA**

Si intende realizzare un percorso didattico individualizzato, per gruppi di alunni che consenta di tener conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo. Il progetto è rivolto anche ad altri gruppi di alunni che presentano difficoltà di apprendimento nella lingua italiana sia parlata che scritta, nonché difficoltà nell'area logico matematica. Attraverso la formazione di un piccolo gruppo di

lavoro si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero ed il consolidamento delle fondamentali abilità di base. Si realizzerà un percorso didattico individualizzato che consenta di tenere conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un reale e positivo sviluppo di ogni alunno.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Stimolare negli alunni a una maggiore motivazione allo studio. Offrire l'opportunità agli alunni di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare. Innalzare il tasso di successo scolastico

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

ACCESSO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)</li> </ul> <p>Destinatari: tutto il personale scolastico e gli alunni</p> <p>Risultati attesi per gli alunni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ -Garantire l'utilizzo adeguato dei laboratori multimediali</li> <li>▫ -Sviluppare le competenze digitali degli</li> </ul>
---------	--



**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

allievi

Risultati attesi personale scolastico:

- -Garantire la connessione in tutti gli spazi della scuola

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
  - Introdurre al pensiero logico e computazionale e familiarizzare con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche; portare ad essere utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti
  - Introdurre al pensiero logico e computazionale e familiarizzare con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche; portare ad essere utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti.
  - Rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati, anche all'interno dell'universo comunicativo digitale.
  - Lavorare sull'alfabetizzazione informativa e digitale.
  - Mettere al centro il ruolo dell'informazione e dei dati nello

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

sviluppo di una società interconnessa basata sulle conoscenze e sull'informazione.

- Portare ad essere utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti.

**AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
  - Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti
  - Formazione del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, degli assistenti amministrativi per l'innovazione digitale nell'amministrazione.

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati, anche all'interno dell'universo comunicativo digitale; lavorare

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

sull'alfabetizzazione informativa e digitale;  
mettere al centro il ruolo dell'informazione e dei dati nello sviluppo di una società interconnessa basata sulle conoscenze e sull'informazione;  
costruire rapporti tra creatività digitale e artigianato, tra imprenditorialità digitale, manifattura e lavoro; introdurre al pensiero logico e computazionale e familiarizzare con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche;  
portare ad essere utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti. I docenti in questo processo sono facilitatori di percorsi didattici innovativi.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;

formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi per l'innovazione digitale nell'amministrazione;

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

-- NAAA21803X

GIUGLIANO 3 - SAN VITO - NAAA218041

GIUGLIANO 3 C.D. FONDO LO SCISO - NAAA218052

GIUGLIANO 3 - S. ROCCO - NAAA218074

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente:**

La valutazione ha essenzialmente finalità formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti. La valutazione è un processo che si esercita su tutte le componenti e le attività del processo formativo. La valutazione comporta l'unificazione di tutti i dati raccolti. Si articola in tre momenti: iniziale – formativo – sommativo

### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

COSA VALUTIAMO:

- l'apprendimento, cioè il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e meta cognitivi, con particolare attenzione al processo e non solo al prodotto; quindi il miglioramento rispetto alla situazione di partenza
  - aspetti del comportamento, cioè il raggiungimento di obiettivi relazionali: livello di rispetto delle persone, delle norme e regole condivise e dell'ambiente scolastico, l'atteggiamento dello studente.
  - La valutazione degli aspetti del comportamento tiene in considerazione, oltre alle eventuali precise e motivate osservazioni presentate dai singoli docenti, i seguenti indicatori:
    1. interesse e partecipazione,
    2. impegno,
    3. socialità e comportamento,
    4. frequenza.
1. L'interesse e la partecipazione si intendono riferiti al complesso degli

atteggiamenti dello studente nel lavoro comune durante le lezioni, nelle attività di laboratorio, e in particolare per:

- l'attenzione dimostrata la capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo
- l'interesse verso il dialogo educativo, dimostrato attraverso interventi,
- domande.

2.L'impegno si intende riferito alla:

disponibilità ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguata

- capacità di organizzare il proprio lavoro , con riferimento anche ai compiti a casa, con continuità, puntualità e precisione

3.La socialità e il comportamento sono intesi come:

- rispetto dell'ambiente scolastico
- rispetto delle norme comportamentali
- rispetto delle persone
- rispetto delle consegne rispetto dei ruoli.

4. La frequenza intesa come:

- grado di presenza alle lezioni.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

GIUGLIANO 3 - SAN ROCCO - NAEE218002

GIUGLIANO 3 - COLONNE - NAEE218013

GIUGLIANO 3 - SAN ROCCO - NAEE218024

### **Criteria di valutazione comuni:**

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Livelli e dimensioni dell'apprendimento

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale ( che adegua alla singola classe il Curricolo di Istituto il quale, a sua volta, fa riferimento alle Indicazioni Nazionali) e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

AVANZATO

□ INTERMEDIO

□ BASE

□ IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

□ l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

□ la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

□ le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

□ la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Tabella 1 – I livelli di apprendimento.

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo

non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione i docenti dovranno strutturare percorsi educativo-didattici tesi al raggiungimento degli obiettivi, coordinandosi con le famiglie nell'individuazione di eventuali problematiche legate all'apprendimento, mettendo in atto strategie di individualizzazione e personalizzazione

**Criteria di valutazione del comportamento:****OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE**

Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto. L'alunno ha interiorizzato il valore di norme e regole.

Assume comportamenti corretti nel pieno autocontrollo e nella piena consapevolezza. È propositivo nella scelta di regole in contesti nuovi.

Ha cura di sé, degli ambienti e dei materiali propri e altrui.

**AVANZATO**

Disponibilità alla cittadinanza attiva. Individua un obiettivo comune e cerca di perseguirlo con gli altri.

Assume responsabilmente impegni e compiti e li porta a termine in modo esaustivo.

L'alunno è attivo e propositivo in ogni contesto di vita scolastica.

Gestione dei conflitti. È sempre disponibile e aperto al confronto con gli adulti e i compagni. Gestisce in modo positivo la conflittualità. Favorisce la risoluzione di problemi e svolge il ruolo di mediatore.

Consapevolezza di sé. L'alunno ha acquisito piena consapevolezza di sé e si riconosce come componente del gruppo classe. È consapevole dei bisogni e delle esigenze degli altri. Dà e ottiene fiducia.

Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto. L'alunno riconosce le regole di convivenza e generalmente le rispetta nei diversi contesti.

Ha generalmente cura di sé, degli ambienti e dei materiali.

**INTERMEDIO**

Disponibilità alla cittadinanza attiva. L'alunno partecipa ai momenti di vita

scolastica ma non sempre dimostra interesse a perseguire un obiettivo comune. L'alunno porta a termine impegni e compiti con l'aiuto di adulti e/o dei pari rispettando le indicazioni ricevute.

Partecipa alle esperienze proposte secondo i propri interessi e capacità.

Gestione dei conflitti. È generalmente disponibile al confronto con gli altri. In caso di necessità chiede il

supporto dell'adulto per gestire in modo positivo la conflittualità.

Consapevolezza di sé. L'alunno non sempre ha fiducia nelle proprie capacità, fatica ad individuare il proprio ruolo nel gruppo classe.

Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto. L'alunno, sollecitato, rispetta le regole del gruppo classe.

Non ha sempre cura di sé, degli ambienti e dei materiali. BASE

Disponibilità alla cittadinanza attiva. L'alunno si sente parte del gruppo classe ma non sempre è motivato a partecipare e a perseguire un obiettivo comune.

Aiutato dagli adulti porta a termine gli impegni e i compiti.

Sollecitato partecipa alle esperienze proposte secondo i propri interessi e capacità.

Gestione dei conflitti. Solo se supportato dall'adulto, accetta i punti di vista diversi dal proprio. Fatica a gestire in modo positivo la conflittualità.

Consapevolezza di sé. L'alunno dimostra scarsa fiducia in sé e raramente apporta contributi al gruppo classe.

Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto. L'alunno, anche se sollecitato dall'adulto, non riesce a rispettare le regole. Incontra difficoltà nell'adeguare il suo comportamento al contesto.

Non ha cura di sé, degli ambienti e dei materiali propri e altrui.

#### IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Disponibilità alla cittadinanza attiva. L'alunno non dimostra interesse a partecipare ad esperienze e progetti comuni; non si sente parte del gruppo classe.

Nonostante l'aiuto degli adulti non porta a termine gli impegni e i compiti.

Non partecipa alle esperienze proposte.

Gestione dei conflitti. Nonostante il supporto dell'adulto, fatica ad accettare punti di vista diversi dal proprio. Tende a prevaricare i compagni e non sempre riesce a



gestire in modo positivo la conflittualità.

Consapevolezza di sé. L'alunno dimostra scarsa fiducia in sé ed è elemento di disturbo per la classe.

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Nella scuola primaria, i docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

1. assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (lettoscrittura, calcolo, logica matematica);
2. mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
3. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno;

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede a compilare una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

L'insegnamento dell'ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con IL RAGGIUNGIMENTO DI UN LIVELLO: AVANZATO, INTERMEDIO, BASE, IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimilivello da assegnare all'insegnamento di ed. civica.

## **AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

### **❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

# Inclusione

## Punti di forza

La prospettiva dell'inclusione ha come fondamento il riconoscimento e la valorizzazione delle differenze e rivolge particolare attenzione al superamento degli ostacoli, all'apprendimento e alla partecipazione che possono determinare l'esclusione dal percorso scolastico formativo. Queste riflessioni portano a concludere che nella scuola, oltre ad una buona progettazione didattico/educativa, sono da predisporre dispositivi organizzativi e procedure innovative che sappiano rispondere ai nuovi bisogni emergenti e supportino nella normalità del "fare scuola" i processi di integrazione e inclusione. Nella scuola, l'attenzione agli studenti è favorita, non solo dalla capacità di tutti i docenti di osservare e cogliere i segnali di disagio, dalla consapevolezza delle famiglie di trovare nella scuola un alleato competente per affrontare un percorso positivo per i loro figli, ma anche dalla utilizzazione di mirati strumenti diagnostici in età evolutiva. In questo senso, tale approccio integrato consente di assumere un'ottica culturale di lettura dei bisogni nella quale i fattori ambientali assumono una correlazione con lo stato di salute dell'individuo. In tal modo la disabilità non riguarda il singolo che ne è colpito, bensì tutta la comunità e le istituzioni. Nel contempo considera che ogni persona, nel corso della propria vita, può essere portatrice di bisogni e limitazioni specifiche di "disabilità" che possono essere temporanee e che necessitano di un modello flessibile, integrato e soggetto a revisioni. Gli studenti con B.E.S. richiedono prassi di integrazione e di inclusione che da un lato affermino il ruolo centrale di ciascuno studente e dall'altro valorizzino le diversità come ricchezza per l'intera comunità scolastica. Alla specificità individuale di ogni studente, la scuola è chiamata a rispondere con interventi e competenze didattiche e pedagogiche diversificate e, contemporaneamente, ben integrate fra loro. Affinché la diversità sia effettivamente ricchezza per tutta la comunità scolastica, la scuola è tenuta ad operare scelte organizzative che coinvolgano l'intero anno scolastico, le famiglie e le risorse presenti sul territorio.

Nel nostro Circolo Didattico sono presenti alunni con difficoltà di apprendimento, svantaggio socio-culturale e disturbi evolutivi e alunni stranieri

All'inizio dell'a.s. 2019-2020 sono stati elaborati i seguenti protocolli

1. Protocollo di accoglienza per alunni con DSA

2. Protocollo di accoglienza- inclusione , alunni di cittadinanza non italiana

### **Punti di debolezza**

Presenza di un numero considerevole di alunni con DSA e alunni con disabilità in corso di riconoscimento senza una adeguata corrispondenza di docenti di sostegno.  
Presenza di elevato numero di alunni di altre nazionalità.

## **Recupero e potenziamento**

### **Punti di forza**

Per gli alunni in difficoltà di apprendimento sono predisposti percorsi personalizzati che sono valutati bimestralmente. Ai fini dell'integrazione si utilizzano gli strumenti previsti dalla normativa, adeguatamente personalizzati dalla scuola. Gli allievi lavorano prevalentemente in classe utilizzando ove possibile le tecnologie e supporti didattici specifici.

Negli anni sono stati predisposti progetti di potenziamento che hanno dato risultati positivi.

### **Punti di debolezza**

Non si evidenziano punti di debolezza

#### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie

### **❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

#### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Sulla base della certificazione e della diagnosi funzionale e dopo un periodo di attenta osservazione, il Consiglio di Classe, insieme agli operatori ASL e ai genitori, procede

all'elaborazione del PDF e del PEI. Dalla Certificazione e dalla Diagnosi Funzionale, redatte dal neuropsichiatra, i docenti rilevano il deficit ed altre informazioni funzionali alla progettazione delle attività didattiche. Nella stesura del PDF è importante effettuare all'interno delle singole aree, una descrizione completa chiara e sintetica dell'alunno per offrire a chi legge una fotografia del soggetto ed il successivo grado di sviluppo. Nella stesura del PEI si prendono in considerazione le aree del PDF (tutte o alcune) e se ne fissano gli obiettivi specifici. Si puntualizza che: • la programmazione individualizzata (contenuta nel piano di lavoro annuale) si riferisce a ciò che con l'alunno si intende fare nelle singole discipline • il PEI si riferisce invece agli obiettivi fissati nelle varie aree che sono perseguiti dai docenti con la collaborazione delle famiglie, degli operatori, dal personale non docente .

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Unità di valutazione multidisciplinare

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

La relazione scuola famiglia deve accompagnare il percorso dei bambini fin dal loro primo ingresso, attraverso incontri con i genitori, per una reciproca conoscenza, per comunicare le linee essenziali della progettazione, per condividere gli obiettivi educativi e promuovere comportamenti positivi. Tutto questo nel rispetto delle differenze, evitando confusione di ruoli.

**Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Docenti di sostegno**

Partecipazione a GLI

**Docenti di sostegno**

Rapporti con famiglie

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Tutoraggio alunni
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili
<b>Personale ATA</b>	Progetti di inclusione/laboratori integrati

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteria e modalità per la valutazione**

La valutazione per gli alunni con disabilità è effettuata tenendo conto del PEI ed è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte. - PROVE INVALSI: Gli alunni con disabilità sostengono le prove standardizzate, ma il consiglio di classe o i

docenti contitolari della classe possono prevedere misure compensative o dispensative, specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. La valutazione per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento è effettuata tenendo conto del PDP ed è riferita al livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato. - **PROVE INVALSI:** Gli alunni con DSA sostengono le prove standardizzate, ma il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

#### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

L'istituzione scolastica presenta un piano di continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria e con le scuole secondarie di primo grado del territorio, in particolare con la S.M.S. "Cante" e la scuola S.M.S. "Basile", ponendosi quale impegno prioritario, quello di sviluppare forme di continuità fluide e organiche tra i vari gradi di scuole, al fine di offrire all'utenza un percorso scolastico e formativo pensato unitariamente. Ciò per creare azioni di accoglienza e realizzare curricoli distesi, assicurando i genitori e i bambini nei momenti di passaggio. Dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, si evince che la scuola, oggi, ha tra le sue finalità il compito dell' "insegnare ad apprendere" e dell' "insegnare a essere", dirigendo la sua azione educativa su uno studente considerato in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali ed etici. In questa prospettiva la nostra scuola pensa ad una continuità che si realizza attraverso progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato. Altrettanto importanti sono le condizioni che favoriscono lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia dei bambini a un progetto educativo condiviso. Continuità del processo educativo significa, perciò, la valorizzazione delle competenze già acquisite dall'alunno, il riconoscimento delle specificità e della pari dignità delle finalità e dell'azione educativa di ogni ordine e grado d'istruzione, anche in relazione alle caratteristiche cognitive ed affettive delle diverse fasce di età. Da quanto sopra, si intende porre in essere una Continuità che sia promotrice di: -Costruzione di un dialogo condiviso ed efficace tra i docenti dei vari ordini di scuole; -Conoscenza dei programmi reciproci e delle metodologie; -Elaborazione di un curricolo verticale specifico e dettagliato del territorio che parte dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado.

-Confronto di finalità ed obiettivi. La scuola, inoltre, non trascurava la continuità orizzontale e con attività e valutazioni per classi parallele, ma anche in particolare, tramite il rapporto con le famiglie, progettando incontri bimestrali con tutti i genitori, al fine di realizzare un percorso educativo condiviso e di conoscere e di portare a conoscenza le abilità dei singoli alunni con un colloquio strutturato e efficace tra docenti e genitori. La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli alunni dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole secondarie di primo grado.

## Approfondimento

La metodologia della Valutazione viene intesa come strategia per la conoscenza approfondita della persona disabile, delle sue competenze e dei suoi limiti. Competenze che nel disabile richiedono una valorizzazione precisa delle sue potenzialità, attraverso l'individuazione di misure formative individualizzate che sfruttino le abilità e non coinvolgano gli aspetti di carenza. La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI o del PDP ed è espressa con voto in decimi. Le azioni e le strategie per l'inclusione di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali sono declinate negli allegati al presente Piano:

Piano Annuale per l'Inclusione

Piano Didattico Personalizzato

Piano Educativo Individualizzato

Protocollo di accoglienza per alunni con DSA

Protocollo di accoglienza-inclusione alunni di cittadinanza non italiana

**PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**



## **PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

### **comprensivo di** REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Alla luce di quanto già sperimentato con la Didattica a Distanza col presente Piano vengono fissati criteri e modalità per la DDI affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico condiviso che garantisca omogeneità e condivisione dell'offerta formativa, rimodulando le progettazioni didattiche al fine di porre gli alunni, in presenza e qualora si dovesse lavorare a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento ed evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto svolto tradizionalmente in presenza.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma *didattica digitale integrata* che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Quest'anno l'informatica sarà un potente alleato per rendere appetibili, divertenti e produttivi i contenuti disciplinari proposti dai docenti, favorendo la competenza digitale e creando nuovi ambienti di apprendimento.

Dall'idea tradizionale di Laboratorio d'informatica nella didattica digitale integrata si passa alla tecnologia che entra in "classe" – a prescindere se in aula o a casa – e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;

- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

Art. 1 - Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata del 3 Circolo didattico.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. La Dirigente scolastica ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola nella sezione "Regolamenti"

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il

personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunne e alunni, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

3. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle alunne e degli alunni, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;

- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale- analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.)

5. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone;

- le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio- video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di

relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento da parte delle alunne e degli alunni di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

6. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

7. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli alunni deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati.

8. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli

alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Indicazioni nazionali e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

9. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le alunne e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

10. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle alunne e agli alunni dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- Il Registro elettronico e la Google Suite for Education (o GSuite)

La GSuite in dotazione all'Istituto , comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico. Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento degli alunni.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano nel RE, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso utilizzando la piattaforma GSuite come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe o singoli alunni, anche in condizione di fragilità, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 15 unità orarie di attività didattica sincrona (10 unità orarie per le classi prime della scuola primaria).

Monte ore settimanali per discipline 15 ore

<b>Italiano /Arte</b>	<b>4 ore</b>
<b>Matematica/scienze/ tecnologia</b>	<b>5 ore</b>
<b>Storia/Geografia</b>	<b>3 ore</b>

<b>Inglese</b>	<b>1 ora</b>
<b>Religione</b>	<b>1 ora</b>
<b>Musica/ Ed.Motoria</b>	<b>1 ora</b>

Monte ore settimanali per discipline 10 ore



Italiano /Arte	4 ore
Matematica/scienze/ tecnologia	3 ore
Storia/Geografia	1 ore
Inglese	1 ora
Religione	1/2 ora
Musica/ Ed.Motoria	1/2 ora

**ESEMPIO MODELLO ORARIO SU BASE 15 ORE**

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
A	A	A	A	A
B	R/B	B	B	B
C	C	C	C	C

**ESEMPIO MODELLO ORARIO SU BASE 10 ORE**

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
A/C	C/A	A	A	A

R/B	B	B/C	C/B	C/B
-----	---	-----	-----	-----

DOCENTE	DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO
A	Italiano-arte-musica-lingua inglese

B	Matematica-scienze-tecnologia
C	Storia-geografia-ed.fisica
R	Religione

2. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe o del team, il proprio monte ore disciplinare con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla alunna o allo alunno al di fuori delle AID asincrone.

3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle alunne degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una

- mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle alunne e degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.
4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle alunne e degli alunni, sia del personale docente.
  5. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle alunne e degli alunni.
  6. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.
  7. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale dell'alunna o dell'alunno lo svolgimento di attività di studio autonoma

anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso

accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di video-lezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando la piattaforma G-suite sezione meet-classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso alla riunione delle alunne e degli alunni.
2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito alla riunione con la piattaforma G-suite, Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le alunne gli alunni e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.
3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle alunne e degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle alunne e agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
  - Accedere alla riunione con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso alla riunione è strettamente riservato, pertanto è fatto

- divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere alla riunione sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dell'alunna o dell'alunno.
  - In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
  - Partecipare ordinatamente alla riunione. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
  - Partecipare alla riunione con la videocamera attivata che inquadra l'alunna o l'alunno stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
  - La partecipazione alla riunione con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dell'alunna o dell'alunno all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle alunne e agli alunni con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla video-lezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Art. 6- Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1.

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

2. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi.

3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con gli alunni, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Per la scuola dell'infanzia si svilupperanno attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di sezione, ove non siano possibili altre modalità più efficaci.

Comunque verranno organizzate aule virtuali con orario giornaliero che oscillerà da un'ora e mezza al massimo di due ore.

Nella progettazione delle attività di didattica a distanza si porteranno avanti le tematiche già previste dalla programmazione annuale nell'ambito dei vari campi di esperienza, puntando però alla rimodulazione delle metodologie. Pertanto, le docenti della Scuola dell'Infanzia avranno cura, nel procedere alla rimodulazione delle U.D.A, di semplificare gli obiettivi specifici di apprendimento, fermi restando i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Particolare attenzione verrà dedicata ai bambini/e con disabilità così come ai bambini/e con bisogni educativi speciali non certificati.

La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI" (nota Miur prot. n. 388 del 17 marzo 2020).

#### Art. 8 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in

grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunne e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle alunne e degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 9- Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le



- attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dalla Dirigente scolastica.
2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole alunne, singoli alunni o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.
  3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.
  4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di alunne e alunni interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le alunne e gli alunni delle classi interessate.

Art. 10- Attività di insegnamento in caso di quarantena,

isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale **garantiscono la prestazione lavorativa** attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal CDC.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali

Art.11 Metodologie

“La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.” Tra le metodologie da utilizzare per didattica digitale integrata, che permettono di andare oltre lo studio a casa del materiale assegnato, nelle linee guida vengono proposte:

- la didattica breve;
- l'apprendimento cooperativo (cooperative learning);
- la classe rovesciata (flipped classroom);

□ il debate;

□ il project based learning.

Al fine di sperimentare alcune delle metodologie didattiche sopracitate è possibile ricorrere all'utilizzo delle numerose Risorse Didattiche Aperte (Open Educational Resources o OER) liberamente disponibili sul web con licenze che ne consentono l'utilizzo, la modifica e la distribuzione. Alcune delle risorse disponibili, consentono l'integrazione con l'applicativo Google Classroom di G-Suite Education e l'utilizzo delle stesse classi virtuali eventualmente attivate nella piattaforma di istituto.

#### Art. 12- Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutini. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

2. La valutazione è condotta utilizzando i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti e riportati nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e

disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

3. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

#### Art. 13- Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, per favorire la partecipazione degli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base dei seguenti criteri:

- Richiesta delle famiglie in caso di reale e concreto bisogno di un device

Le richieste dovranno pervenire alla scuola, tramite mail, all'indirizzo della scuola: [naee21802@istruzione.it](mailto:naee21802@istruzione.it) specificando in oggetto "Richiesta

assegnazione Device in comodato d'uso".

#### Art. 14- Criteri di assegnazione

Una volta compilata sarà disponibile, per un accesso agli atti, la graduatoria utile ai fini dell'assegnazione che, per ragioni di riservatezza, non verrà pubblicata.

Con successiva Comunicazione verrà dato Avviso alle le Famiglie assegnatarie.

#### Art. 15- Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dalla Dirigente

scolastica quali incaricati del trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente, come indicato nel Regolamento

2. I genitori:

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le alunne, gli alunni e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle alunne e degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Delibera n°43 del Consiglio di Circolo del 14 /09/2020

(Regolamento DDI) Delibera Collegio Docenti n°44 del

17/09/2020 (Piano scolasticoDDI)



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

BIMESTRI

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Il docente 1°e 2° collaboratore sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento. Inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute</li><li>• Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali</li><li>• Svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti, in collaborazione/alternanza con il docente secondo collaboratore</li><li>• Collabora</li></ul>	2
----------------------	--	---



nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio • Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi • Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy • Si occupa dei permessi di entrata e uscita degli alunni • Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico • Definisce le procedure da sottoporre al Dirigente scolastico per l'elaborazione dei mansionari e dell'organigramma • Coordina l'organizzazione e l'attuazione del POF • Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto • Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie • Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dal Circolo • Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne • Mantiene rapporti con professionisti e agenzie esterne per l'organizzazione di conferenze e corsi di formazione • Coordina la partecipazione a concorsi e gare • Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici • Collabora alla gestione del sito web dell'Istituto • Collabora alle attività di orientamento • Segue le iscrizioni degli alunni • Predisponde questionari e modulistica interna • Fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto • Collabora con il DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria



	<p>dell'Istituto • Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali Svolge altre mansioni con particolare riferimento a: • Vigilanza e controllo della disciplina • Organizzazione interna • Gestione dell'orario scolastico • Uso delle aule e dei laboratori • Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari • Proposte di metodologie didattiche. Il docente collaboratore vicario, in caso di sostituzione dello scrivente, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: • atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia • Atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA • Corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza • Corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza • Documenti di valutazione degli alunni • Richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi • Richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	5 referenti di plesso + 5 FFSS	5
Funzione strumentale	AREA 1 - GESTIONE PTOF e REDAZIONE DOCUMENTI D'ISTITUTO □ Stesura e aggiornamento del PTOF □ Stesura del miniptof □ Gestione del PTOF □ Stesura e	5





aggiornamento dei documenti d'istituto •  
Regolamenti di istituto • Carta dei servizi •  
Patto di corresponsabilità □ Collaborazione  
con le FFSS di riferimento nella stesura e  
aggiornamento degli allegati del PTOF • RAV  
• Piano miglioramento • Rendicontazione  
sociale • PAI □ Gestione e documentazione  
progettuale AREA2- VALUTAZIONE E  
AUTOVALUTAZIONE a) Valutazione interna  
ed esterna (INVALSI) degli apprendimenti b)  
Autovalutazione d'istituto ( RAV- PDM-  
Rendicontazione sociale) a) Valutazione  
interna ed esterna (INVALSI) degli  
apprendimenti □ Promozione e  
coordinamento di incontri con Consigli di  
interclasse e intersezione per la  
progettazione, la definizione e la stesura di  
prove oggettive a cadenza prestabilita  
iniziali, in itinere e finali inerenti la verifica  
e valutazione degli obiettivi previsti per  
ogni ordine di scuola; □ Coordinamento e  
gestione delle prove INVALSI: a) iscrizione al  
SNV 2018/19 b) controllo integrazione ed  
aggiornamento informazioni in possesso  
dell'Invalsi c) raccolta e trasmissione  
informazioni di contesto d) coordinamento  
attività di preparazione all'effettuazione  
delle prove Invalsi e) informazioni ai  
docenti sulla corretta somministrazione e  
correzione delle prove f) coordinamento  
delle somministrazioni delle prove Invalsi  
h) raccolta restituzione dati dall'Invalsi e  
analisi dei risultati e comunicazione degli  
stessi al Collegio Docenti i) esame dei  
risultati e valutazione delle loro  
implicazione ai fini del miglioramento. b)



Autovalutazione d'istituto ( RAV- PDM- Rendicontazione sociale) □ Predisposizione e diffusione della modulistica inerente l'autovalutazione d'Istituto; □ Predisposizione, cura, raccolta e classificazione della documentazione per l'autovalutazione d'Istituto/ Revisione del RAV; □ Predisposizione cura, raccolta e classificazione della documentazione per proposte di miglioramento/ Stesura PdM □ Predisposizione, cura, raccolta e classificazione della documentazione per la Rendicontazione sociale AREA 3 - SUPPORTO AI DOCENTI □ Elaborazione del piano di formazione-aggiornamento dei docenti a seguito dell'analisi dei bisogni e coerente con il PTOF e PDM □ Coordinamento della formazione docenti in itinere □ Coordinamento della formazione docenti neo immessi □ Raccolta e divulgazione di materiale per l'autoaggiornamento dei docenti □ Supporto ai docenti nella fase progettuale, organizzativa, didattica e valutativa □ Predisposizione di modulistica per la redazione di progetti, programmazione scolastica, relazioni finali, verbali □ Rapporto con altre scuole, anche di ordini diversi, per predisporre azioni comuni e coordinare attività e progetti di continuità (tra Nido e la Scuola d'Infanzia, tra la Scuola d'Infanzia e Scuola Primaria, tra la Scuola Primaria e Secondaria di I Grado) e per l'elaborazione di un Curricolo Verticale Territoriale □ Coordinamento dello scambio delle informazioni finali tra i docenti delle



classi ponte, ai fini della formazione delle classi prime della Scuola Primaria. AREA 4 - INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA □ Accoglienza e inserimento di tutti gli alunni, degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza □ Coordinamento delle attività di inserimento e di integrazione degli alunni con Disabilità, DSA o di cittadinanza non italiana □ Rapporti con Ente locale, ASL, équipe psico-medico- pedagogica, Gruppi per l'Inclusione Territoriale (GIT) □ Coordinamento dei Gruppi di lavoro interni: Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI), Gruppo di lavoro operativo (GLHO) □ Promozione, coordinamento e verbalizzazione degli incontri per il GLI e con l'équipe psico-medico- pedagogica e gli operatori scolastici e archiviazione tempestiva del materiale raccolto ed elaborato □ Aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEI e dei PDP □ Stesura e aggiornamento del PAI □ Monitoraggio delle situazioni di disagio (sociale, culturale...) e/o difficoltà di apprendimento individuate dai consigli di classe e predisposizione, anche in accordo con le famiglie degli alunni, di strategie idonee a scongiurare l'abbandono scolastico □ Supporto ai coordinatori dei Consigli di Interclasse/ Intersezione □ Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito □ Promozione di attività di aggiornamento professionale in materia di inclusione □ Raccolta e



divulgazione di materiale per l'auto-aggiornamento dei docenti in materia di inclusione □ Raccolta di proposte di acquisto di materiale didattico specifico □ Verifica e monitoraggio periodico degli interventi di integrazione. AREA 5 - RAPPORTI CON ENTI ESTERNI □ Rapporto con scuole del territorio, enti, associazioni per la realizzazione di progetti, manifestazioni ed attività □ Supporto ai docenti per la realizzazione di progetti, manifestazioni ed attività □ Contatti con enti, musei, parchi, agriturismi, teatri, cinema per l'organizzazione delle uscite didattiche □ Predisposizione del Regolamento delle uscite didattiche □ Predisposizione del piano delle uscite didattiche sulla scorta delle decisioni collegiali □ Supporto per l'organizzazione delle visite guidate COMPITI COMUNI A TUTTE LE AREE □ Interazione con : Dirigente Scolastico, DSGA, collaboratori del Dirigente Scolastico, Referenti di plesso, altre Funzioni Strumentali, coordinatori di classe, interclasse, intersezione □ Preparazione del piano preventivo delle attività da svolgere durante l'anno scolastico □ Collaborazione con il personale delle Segreterie nella stesura della documentazione relativa ai progetti attivati □ Redazione della modulistica riguardante le aree di competenza della funzione per i docenti e gli alunni □ Predisposizione delle comunicazioni, per il personale interno e per gli alunni, inerenti l'organizzazione e la realizzazione delle attività del settore di



	<p>intervento □ Relazione periodica al Collegio dei Docenti relativa al proprio operato □ Inserimento sul sito web dell'Istituto della documentazione relativa alle attività dell'Area di intervento.</p>	
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none"><li>• Collaborazione con il Dirigente Scolastico e con il 1° Collaboratore "Vicario";</li><li>• Predisposizione dell'orario delle lezioni e successive modifiche relativamente al plesso;</li><li>• Curare il corretto e regolare funzionamento del plesso/succursale e alle relazioni interne ed esterne;</li><li>• Curare i rapporti con la segreteria per la visione, diffusione e custodia di circolari/comunicazioni interne al personale docente e non docente e controllo puntuale delle disposizioni di servizio;</li><li>• Delega a presiedere i Consigli di interclasse/intersezione, in caso di impedimento o di assenza del sottoscritto;</li><li>• Coordinamento delle attività del plesso in collaborazione con i gruppi di insegnamento e con le Funzioni Strumentali;</li><li>• Sostituzione dei docenti assenti nel plesso e comunicazione delle assenze in segreteria;</li><li>• Verifica recupero permessi;</li><li>• Collaborazione con i rappresentanti del servizio di prevenzione e sicurezza;</li><li>• Verifica degli incontri del Piano relativo al Fondo d'Istituto (attività aggiuntive e funzionali all'insegnamento);</li><li>• Coordinamento visite guidate e/o viaggi d'istruzione;</li><li>• Gestione tempo scuola;</li><li>• Controllo e custodia dei sussidi didattici e sub-consegnatario responsabile degli stessi come da elenchi/inventario depositati agli</li></ul>	5



	<p>Atti; • Gestione ambiente scolastico (aule-laboratori-biblioteche, ecc.); • Coordinamento continuità educativa orizzontale/verticale con referenti specifici; • Vigilanza sull'obbligo scolastico con la rilevazione frequenza alunni (anche mensa) mensile.</p>	
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale avrà il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale". Avrà, dunque, un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. In particolare, l'animatore digitale curerà: <b>FORMAZIONE INTERNA:</b> stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; <b>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:</b> favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; <b>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:</b> individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche</p>	1



	<p>sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p> <p>L'animatore digitale, inoltre, sarà destinatario di un percorso formativo ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD inteso a sviluppare le competenze e le capacità dell'animatore digitale nei suoi compiti principali (organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola).</p>	
Team digitale	<p>Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. L'animatore digitale e il team per l'innovazione</p>	5



tecnologica dovranno essere promotori, nell'ambito della propria istituzione scolastica o in raccordo con altre scuole, delle seguenti azioni:

- ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata;
- realizzazione/ampliamento di rete, connettività, accessi;
- laboratori per la creatività e l'imprenditorialità;
- biblioteche scolastiche come ambienti mediali;
- coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici;
- ammodernamento del sito internet della scuola, anche attraverso l'inserimento in evidenza delle
- priorità del PNSD; registri elettronici e archivi cloud;
- acquisti e fundraising;
- sicurezza dei dati e privacy;
- sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software;
- orientamento per le carriere digitali;
- promozione di corsi su economia digitale;
- cittadinanza digitale;
- educazione ai media e ai social network;
- e-Safety;
- qualità dell'informazione, copyright e privacy;
- azioni per colmare il divario digitale femminile;
- costruzione di curricula digitali e per il digitale;
- sviluppo del pensiero computazionale;
- introduzione al coding;
- coding unplugged;
- robotica educativa;
- aggiornare il curriculum di tecnologia;
- coding;
- robotica educativa;
- making, creatività e manualità;
- risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali;
- collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca;
- ricerca, selezione, organizzazione di





	<p>informazioni; • coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione; • sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa • modelli di assistenza tecnica; • modelli di lavoro in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.) • creazione di reti e consorzi sul territorio, a livello nazionale e internazionale; • partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali; • documentazione e gallery del pnsd; • realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità; utilizzo dati (anche invalsi, valutazione, costruzione di questionari) e rendicontazione sociale (monitoraggi).</p>	
--	--	--

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>I docenti dell'organico dell'autonomia sono impegnati in attività di insegnamento e potenziamento                      Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	3

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
<b>Ufficio protocollo</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Tenuta del registro del protocollo</li><li>• Archiviazione degli atti e dei documenti</li><li>• Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica</li><li>• Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico</li><li>• Pubblicazione sul sito</li><li>• Controllo e smistamento posta</li></ul>
<b>Ufficio per la didattica</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Iscrizione studenti.</li><li>• Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni.</li><li>• Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi.</li><li>• Rilascio pagelle.</li><li>• Rilascio certificati e attestazioni varie.</li><li>• Rilascio diplomi di qualifica o di maturità.</li><li>• Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio.</li><li>• Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni.</li><li>• Rilevazione delle assenze degli studenti.</li><li>• Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.</li><li>• Inserimento documentazione di alunni H sul SIDI</li></ul>
<b>ufficio per il personale a tempo indeterminato e determinato</b>	Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. <ul style="list-style-type: none"><li>• Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa.</li><li>• Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto.</li><li>• Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio.</li><li>• Autorizzazioni all'esercizio della libera professione.</li><li>• Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria.</li><li>• Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi.</li><li>• Richiesta</li></ul>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. · Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. · Inquadramenti economici contrattuali. · Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. · Procedimenti disciplinari. · Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). · Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. · Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. · Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. · Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. · Tenuta dei fascicoli personali. · Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti</p>
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online  
<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>
- Pagelle on line  
<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>
- Modulistica da sito scolastico  
<http://www.3circologiugliano.it/>

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

❖ GREST

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
--	---

❖ GREST

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse strutturali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE CTI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altri soggetti</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ PNSD

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>

❖ PNSD

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ EDUCAZIONE PATRIMONIO CULTURALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	protocollo intesa

❖ CITTADINANZA GLOBALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>

**❖ CITTADINANZA GLOBALE**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	protocollo intesa

**❖ CULTURA, OPEN SOURCE, LABORATORI, ARTE E CULTURA IN LIBERTA'**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	protocollo intesa

**❖ DATI PROTETTI A SCUOLA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>



❖ DATI PROTETTI A SCUOLA

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

❖ SICUREZZA

Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008

Destinatari	Tutto il personale docente e ATA
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE - INDICAZIONI NAZIONALI

Formazione centrata sulla Certificazione delle competenze. Ancoraggio delle Certificazioni alle Indicazioni Nazionali, al profilo delle competenze. Indicatori di competenza in ottica trasversale con tre livelli di sviluppo: sez 5 anni ,classe prima e quinta primaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>



<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo
----------------------------------	---------------------------------------

❖ **POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI**

la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica. -Formazione base -  
Formazione avanzata. - Formazione per un migliore uso degli strumenti digitali.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **INCLUSIONE, DISABILITÀ, INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE**

Integrazione degli alunni disabili, integrazione e sostegno degli alunni in situazione di svantaggio; individuazione e supporto alunni DSA; accoglienza degli alunni stranieri; accoglienza degli alunni nuovi iscritti

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito



**❖ SICUREZZA**

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008
Destinatari	TUTTO IL PERSONALE ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D.

**❖ INNOVAZIONE**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola